



LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

Indice

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 19
C. Allegato 2 alla Relazione degli amministratori	pag. 23
D. Allegato 3 alla Relazione degli amministratori	pag. 25
E. Allegato 4 alla Relazione degli amministratori	pag. 27
F. Relazione sulle Attività	pag. 31
G. Schema di Bilancio al 31.12.2025	pag. 56
H. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità	pag. 62
I. Relazione del Rendiconto Finanziario	pag. 63
L. Nota Integrativa	pag. 64
PREMESSE GENERALI	pag. 64
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 65
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 71
<i>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	pag. 71
Concessioni, licenze, marchi	pag. 72
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 73
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 75
<i>Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale</i>	pag. 76
<i>Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia</i>	pag. 76
<i>Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia</i>	pag. 77
<i>Altri interventi</i>	pag. 78
<i>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	pag. 80
Impianti e macchinari	pag. 80
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 81
Altri beni	pag. 81
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 82
Patrimonio ASAC	pag. 82
<i>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	pag. 83
Crediti entro 12 mesi	pag. 83
Crediti oltre 12 mesi	pag. 83
3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	pag. 84
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 84

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 84
Rimanenze	pag. 84
Crediti v/clienti	pag. 85
Crediti tributari	pag. 86
Crediti v/altri	pag. 86
Disponibilità liquide	pag. 88
Fondi per rischi e oneri	pag. 89
Fondi rischi futuri	pag. 89
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 90
Debiti	pag. 90
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 92
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 92
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 92
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 92
7 RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 92
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 93
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 93
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 94
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 94
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 94
Valore della produzione	pag. 94
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 95
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 96
Altri ricavi e proventi	pag. 96
Contributi in conto esercizio	pag. 97
Contributi in conto capitale – quota di competenza	pag. 100
Contributi c/impianti_esercizio	pag.100
Costi della produzione	pag.100
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag.102
Costi per servizi	pag.102
Costi per il personale	pag.103
Costi per godimento beni di terzi	pag. 104
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 104
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 105
Oneri diversi di gestione	pag. 105
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 106
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 106
Altri proventi finanziari	pag. 106
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 107
Utile e perdite su cambi	pag. 107
13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427 CO.1 N.13)	pag. 107
14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 107
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 107
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 108
Dati sull'occupazione	pag. 108

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 109
16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1N.16 BIS)	pag. 109
17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI	pag. 109
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 109
19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'	pag. 109
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 109
20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 109
21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 110
22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 110
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 110
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1 N.22 TER)	pag. 110
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1 N.22 QUATER)	pag. 110
22-QUINQUES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUES)	pag. 110
22-SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 110
22-SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 111
M. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 112
N. Schema di Bilancio confrontato con il 31.12.2024 e con il 31.12.2023	pag. 119
O. Relazione sugli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2025	pag. 125



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La relazione comprende gli allegati 1, 2, 3, 4 e la relazione sulle attività 2025, di seguito riportati.

Informazioni Istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2025 risulta così composto:

Presidente: Pietrangelo Buttafuoco

Componenti: Luigi Brugnaro, Vice Presidente, Sindaco di Venezia, Sindaco della Città Metropolitana di Venezia;

Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto fino al 04/12/2025

Alberto Stefani Presidente della Regione Veneto dal 5/12/2025;

Tamara Gregoretti, Consigliere di designazione ministeriale.

Con decreto del Ministro della Cultura, del 31 gennaio 2023, è stato nominato Presidente della Fondazione Pietrangelo Buttafuoco a far data dal 2 marzo 2024, data di decorrenza del mandato della nuova Amministrazione.

I Direttori Artistici, responsabili dei Settori nell'anno 2025, sono:

- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,
- Caterina Barbieri, Direttore del Settore Musica,
- Willem Dafoe, Direttore del Settore Teatro,
- Wayne Mc Gregor, Direttore del Settore Danza,
- Carlo Ratti, Direttore del Settore Architettura
- Koyo Kouoh, Direttore del Settore Arti Visive

Il Consiglio di Amministrazione, che nella riunione del 5 novembre 2024 nominò Koyo Kouoh Direttore del Settore Arti Visive, dopo la sua tragica e prematura scomparsa il 10 maggio del 2025 si è riunito e ha deliberato di dare attuazione e portare a compimento il progetto di mostra elaborato e trasmesso dalla Curatrice ad aprile 2025, intitolato "In Minor Keys" con l'aiuto degli assistenti della Curatrice, onorando così la memoria e il lavoro di Koyo Kouoh.

La 61. Esposizione Internazionale d'Arte aprirà al pubblico il 9 maggio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nella riunione del 6 novembre 2025, ha nominato Lu Wenyu e Wang Shu Direttori del Settore Architettura e Curatori della 20. Mostra Internazionale di Architettura che si terrà nel 2027.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'Archivio è il luogo in cui ciascun Direttore, e i Direttori insieme, svolgono specifiche attività di ricerca e valorizzazione dell'Archivio stesso. E' proseguita l'attività quale sviluppo dell'Archivio, del Centro internazionale di ricerca sulle arti contemporanee, luogo dedicato alla ricerca e sperimentazione nel campo delle arti a partire dai materiali che rappresentano la storia dell'istituzione, con progetti sviluppati anche insieme ad altre Istituzioni, Archivi, Università ecc.

Risultanze economiche

La struttura ha costantemente monitorato l'avanzamento dei costi e dei ricavi, sulla base delle attività in programma. L'andamento dei costi è stato in parte condizionato dagli avvenimenti socio-politici che hanno caratterizzato anche il 2025. L'aumento delle tensioni internazionali e la prosecuzione dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aggravarsi della situazione in Medio Oriente hanno portato ad un aumento dei costi delle materie prime e dei trasporti, e ad un conseguente aumento del tasso di inflazione a livello globale.

Per quanto concerne i ricavi propri l'affluenza di pubblico alle manifestazioni ha spinto la biglietteria e le royalties a buoni risultati per tutte le attività realizzate. Si segnala come alcune pratiche messe in atto sin dal 2020 durante la pandemia Covid 19, tra queste il potenziamento della biglietteria on line, abbiano contribuito a rendere molto efficace il servizio, divenendo strutturali nell'organizzazione delle manifestazioni. Le informazioni raccolte dal pubblico al momento delle prenotazioni, come i luoghi di provenienza, forniscono i dati fondamentali per il calcolo dell'impronta carbonica delle manifestazioni realizzate nonché indirizzi utili alla promozione delle stesse presso un pubblico sempre più vasto.

Le sponsorizzazioni si confermano sempre più centrali nello svolgimento delle attività della Fondazione. Nel corso dell'esercizio si sono consolidati i rapporti di collaborazione con le aziende già presenti e si sono creati rapporti con nuovi sponsor.

Fondamentale per il 2025 la contribuzione pubblica sia sul fondo "ordinario" pari a euro 15.124.673,30 (incassato il 05/12/2025) e euro 796.035,16 (incassato il 23/12/2025) che per il Settore Cinema pari a euro 13.500.000 (incassato il 21/05/2025). Si segnala anche l'apporto di contribuzione privata da parte di donatori che contribuiscono direttamente alla realizzazione di extra-allestimenti della 19. Mostra di Architettura, e che nel 2025 ha avuto un valore pari a euro 1.086 mgl.

L'esercizio 2025 si chiude con un utile pari a euro 167.814 rispetto ad un budget che aveva previsto a dicembre 2024 una perdita di 1,8 milioni di euro. Gli uffici hanno lavorato costantemente per il controllo dei costi e l'aggiornamento dei ricavi, tenendo informato sul monitoraggio il Consiglio di Amministrazione, da ultimo nella riunione del 3 marzo 2026, dove la perdita stimata era di 505.000 euro.

La variazione è stata determinata da fattori sia afferenti alla parte ordinaria delle attività che alla parte straordinaria. Come richiamato nella Relazione allegata al Budget di previsione, le partite straordinarie non vengono solitamente stimate nel Budget proprio a causa della loro natura, ed in particolare nel corso dell'esercizio è emersa una sopravvenienza attiva per il venire meno di una causa pendente con la conseguente riduzione del Fondo rischi e posta attiva nel conto economico. (si veda al riguardo la descrizione in Nota Integrativa).

Nel corso dell'esercizio l'apporto delle risorse proprie è migliorato rispetto alla previsione iniziale, superando il valore del 2023, anno omogeneo per attività, di oltre 1,5 milioni di euro. La contribuzione pubblica è rimasta stabile, consentendo assieme alle partite straordinarie il raggiungimento del saldo positivo della cui formazione si darà ampia descrizione nella Nota Integrativa.

Si fa presente che il valore della produzione nel 2025 è pari a 58 milioni di euro; risulta poco significativo il confronto con l'anno 2024, anno di realizzazione dell'Esposizione Internazionale d'Arte che presenta un valore della produzione di euro 73,4 milioni. Più significativo il confronto con l'anno 2023, omogeneo per attività (Architettura), con un valore pari a 57,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda i costi dell'esercizio 2025, essi sono pari a euro 58,5 milioni; l'incremento rispetto ai 54,7 milioni di euro del 2023 è rappresentativo delle maggiori attività realizzate, tutte coperte dai ricavi, per i Settori Danza, Musica Teatro, Archivio, Progetti Speciali dell'Archivio Storico, Rivista trimestrale ed Educational, descritte puntualmente nell'Allegato 5 della presente relazione. L'andamento dei costi delle attività è stato continuamente monitorata nel corso dell'esercizio.

Si segnala, in particolare, che una parte dei costi per servizi, relativi agli allestimenti artistici, è coperta da contributi di privati di pari importo, per un valore complessivo di euro 1.086 mgl, come già in precedenza segnalato.

Nel corso dell'anno il tempestivo e puntuale incasso dei contributi pubblici, oltre alla realizzazione dalle manifestazioni principalmente nella seconda parte dell'anno, ha consentito di mantenere una buona condizione di liquidità, consentendo sempre la tempestività nei pagamenti ai fornitori.

Si evidenzia che nel corso dell'anno l'indicatore di puntualità dei pagamenti è stato costantemente pari o sotto allo zero, testimoniando un corretto rapporto con i fornitori.

L'incasso dei contributi pubblici e il consistente flusso proveniente dai ricavi propri hanno consentito la chiusura della cassa con un valore, al 31 dicembre 2025, di 39 milioni di euro. Il conto dedicato ai fondi PNC al PNRR vede invece una consistenza della cassa di euro 48,3 milioni. Tali valori consentono di affrontare le uscite previste sia per le attività istituzionali che per gli investimenti straordinari a valere sul fondo PNC al PNRR per buona parte dell'anno 2026. Nel corso dell'anno 2025 La Biennale ha provveduto a stabilizzare parte del valore della cassa destinata alle attività istituzionali (escludendo quindi i fondi destinati al PNC) in depositi vincolati con scadenze diversificate, a rischio zero, con la realizzazione di interessi attivi per un valore di euro 558.951 mila.

L'ulteriore sviluppo dei progetti speciali

I risultati economici sopra richiamati consentono di proseguire e strutturare ulteriormente la realizzazione degli importanti **Progetti Speciali dell'Archivio**, che vedono al centro il **dialogo fra le Arti** continuando a offrire iniziative e appuntamenti culturali di rilievo, che interpretano **l'Archivio quale spazio non solo di memoria, ma anche di ricerca e di produzione**.

Fra i **Progetti Speciali**, è proseguito nel 2025 quello intitolato *È il vento che fa il cielo. La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo*, sul viaggio di Marco Polo a 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024). Dopo le prime due tappe, nel 2024, a novembre ad **Hangzhou (Repubblica Popolare Cinese)** in collaborazione con la Chinese Academy of Art, e a Venezia a Ca' Giustinian, in dicembre. Nel corso del 2025 sono state realizzate altre due tappe internazionali. Dal 2 al 5 ottobre presso l'ArtIstanbul Feshane a **Istanbul (Turchia)**, si sono svolti gli **Amfibio Sound Days** (terza tappa) in collaborazione con Istanbul Foundation for Culture and Arts (İKSVA), con l'installazione itinerante **Amfibio**, commissionata a Cevdet Ereğli dalla Biennale, **spazio di incontro e performativo**, Poi, dal 2 al 28 dicembre presso la Bikaner House a **Nuova Delhi (India)**, si è tenuta la mostra **Interno indiano** (quarta tappa) in collaborazione con Kiran Nadar Museum of Art (KNMA), che racconta l'identità creativa dell'India contemporanea, un arcipelago di culture e linguaggi che ridefinisce i confini tra arte, design e artigianato.

Per i **Progetti Speciali** relativi a un **nuovo filone di ricerca**, la **Biennale della Parola**, dal 5 marzo al 9 marzo e in replica dell'11 al 15 marzo è stato portato in scena il *Commento al Vangelo di Giovanni* al Portego delle colonne della Scuola Grande di San Marco, evento intitolato *Expositio Sancti Evangelii secundum Iohannem (Commento al Vangelo di Giovanni)* di Johannes Eckhart (1260-1328 ca.), teologo e mistico domenicano noto come Meister Eckhart. Il 6 novembre a Ca' Giustinian si è tenuto l'incontro *Le guerre e la pace*, dedicato al tema della guerra nel pensiero europeo. Il filosofo **Massimo Cacciari** ha tenuto una *lectio magistralis* dal titolo *La morte dello jus belli* ispirata da due testi: *Zum ewigen Frieden (Per la pace perpetua)* di Immanuel Kant e *Der*

Friede (La pace – Una parola ai giovani d'Europa e ai giovani del mondo) di Ernst Jünger. All'incontro ha partecipato **Monsignor Francesco Moraglia**, Patriarca di Venezia,

L'anno si è concluso con altri due importanti **Progetti Speciali**. Il 17 e 18 novembre al Teatro alle Tese dell'Arsenale è andato in scena *Arcipelago Battiato*. Il 6 e 7 dicembre al Teatro La Fenice è andato in scena **Coro di Luciano Berio**, per 40 voci e strumenti, **per i 100 anni dalla nascita** del grande compositore, presentato in una nuova veste scenica con le coreografie originali di **Wayne McGregor**, in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice e con il contributo del Ministero della Cultura.

Sul tema progetti speciali si riferisce più approfonditamente più avanti, nell'ambito delle attività dell'ASAC-Centro Internazionale di ricerca sulle arti contemporanee.

Organizzazione: organico, indirizzi e costo del lavoro

Il costo del personale è in linea con la spesa sostenuta nell'esercizio precedente tenuto conto anche degli incrementi dovuti all'entrata in vigore del nuovo scatto contrattuale previsto dal CCNL servizi settore terziario rinnovato con decorrenza retroattiva dal 2024. L'uscita in corso d'anno per dimissioni di quattro dipendenti cui si aggiunge un quinto per quiescenza al 31 dicembre 2025 fa registrare un leggero risparmio, comunque, non da ritenersi strutturale vista la previsione di reintegrare le unità (2 già assunte nel corso del 2025 e 3 da assumere nel corso del 2026).

I dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2025 sono pari a 126 unità, (escluso il Direttore Generale), a seguito della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato in virtù dell'incremento delle attività e per la sostituzione dei dipendenti cessati nel corso dell'anno 2025. Nel corso del 2026 si procederà al completamento del reintegro dell'organico a seguito delle cessazioni con l'assunzione di tre unità, con un consolidamento dell'organico nel 2026 a 129 unità (escluso il Direttore Generale).

Il costo complessivo per il lavoro dipendente comprende inoltre gli oneri legati ad assunzioni di personale a tempo determinato: i) per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinatario in quanto soggetto attuatore, ii) per il potenziamento del personale a tempo determinato dedicato alle attività, iii) per la realizzazione del servizio di cd. Catalogo attivo per la Mostra Internazionale di Architettura. Si segnala in relazione a questo ultimo punto che il contingente destinato a tale servizio nel 2025 non ha contemplato le unità destinate alla sede del Padiglione Centrale ai Giardini oggetto di restauro e riqualificazione. Anche tale diminuzione, quindi, non è da considerarsi strutturale essendo previsto il reintegro nel 2026 con l'utilizzo del Padiglione Centrale rinnovato per la 61. Esposizione Internazionale d'Arte.

Attuazione Piano Nazionale Complementare al PNRR - Programma Grandi Attrattori Beni Culturali

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato legato all'implementazione del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a valere su fondi del Piano Nazionale Complementare al PNRR del Ministero della Cultura è stata confermata la speciale *task force* di 10 unità assunte a tempo determinato a presidio delle maggiori attività di gestione e amministrative, che interessano gli uffici dell'Amministrazione e Contabilità, l'Ufficio Acquisti, l'Ufficio Progetti Speciali e l'ASAC.

La tabella riassuntiva dell'andamento del costo complessivo dell'anno in allegato alla presente relazione (Allegato 2) evidenzia un'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione pari al 16,33% in linea con l'anno al 2023, anno in cui si è tenuta la precedente edizione della Mostra Internazionale d'Architettura, con un lieve incremento dell'1,11% allineato all'applicazione del rinnovo del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi e degli aumenti contrattuali riconosciuti (si veda Allegato 2).

Interventi sui Siti: aggiornamento sul programma “Grandi Attrattori” del Piano Nazionale Complementare al PNRR 2020 – 2026

Il finanziamento, da parte del Ministero della Cultura, pari a 169,556 milioni di euro per il “Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale”, rientra tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i “Grandi Attrattori Beni Culturali” del Ministero della cultura.

Il progetto d’investimento è rivolto inoltre al restauro e alla riqualificazione di immobili di proprietà del Comune di Venezia messi a disposizione dell’istituzione quali sedi per le attività sulla base della legge istitutiva (Decreto Legislativo 29 gennaio 1998 n.19 e successive modifiche), tra cui Padiglione Centrale ai Giardini, Palazzo del Cinema ed ex Casinò al Lido nonché edifici in terraferma, a Forte Marghera e al Centro Civico della Bissuola, oltre ai marginamenti dei canali dell’Arsenale e ai percorsi degli spazi espositivi.

Sono previsti inoltre altri interventi ed attività, tra cui quelle relative ai servizi di digitalizzazione e informatizzazione dei fondi archivistici in funzione dell’avvio del Nuovo Archivio Storico delle Arti Contemporanee con una linea di finanziamento destinata di circa 5,079 milioni di euro. Il disciplinare per la realizzazione degli interventi è stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

Nel maggio 2022 La Biennale ha usufruito degli accordi quadro con Invitalia inserendo nella procedura semplificata, suggerita ed auspicata dal Ministero della Cultura, 11 interventi per un totale di 116,306 milioni di euro.

Al 31.12.2025 sono stati consegnati ed avviati la quasi totalità degli interventi oggetto del finanziamento, sostanzialmente raggiungendo l’obiettivo assegnato al programma “Grandi Attrattori Beni Culturali” del MiC. Si registrano impegni per un totale di 118.159.850,67 euro e pagamenti per un totale di 63.306.608,90 euro.

Tra i lavori di maggior rilevanza si citano il Padiglione Centrale ai Giardini della Biennale e la realizzazione della nuova sede all’Arsenale dell’Archivio Storico delle Arti Contemporanee all’Arsenale. In particolare, costituisce linea di progetto trainante del finanziamento complessivo la realizzazione della nuova sede dell’Archivio Storico della Biennale di Venezia all’Arsenale in funzione dello sviluppo di un Centro Internazionale di Ricerca sulle Arti Contemporanee. L’intervento riguarda gli edifici contigui agli spazi espositivi delle Corderie (Magazzino del Ferro e Comparto Officine) di circa 6000 mq, per il quale era stato stanziato nel 2019 un primo stralcio pari a 20 milioni di euro a valere sui fondi per i Grandi Progetti Beni Culturali del Ministero della Cultura. La fine lavori, primo ambito, è prevista per giugno 2026.

In relazione all’intervento sul Padiglione Centrale ai Giardini, ricevuta l’indisponibilità dell’impresa aggiudicataria, ai sensi dell’Accordo Quadro Invitali, di garantire i tempi di realizzazione dei lavori, come previsto da capitolato entro marzo 2026 (data essenziale per la realizzazione della 61. Esposizione Internazionale d’Arte), si segnala che la Fondazione non ha aderito al suddetto Accordo e ha proseguito nella progettazione fino al livello esecutivo bandendo successivamente una specifica procedura di gara aperta conclusasi nel mese di novembre 2024 e consegnando i lavori nel mese di dicembre 2024, sostanzialmente rispettando il cronoprogramma iniziale. I lavori del Padiglione Centrale sono stati completati, secondo cronoprogramma, nel mese di marzo 2026.

Per il quadro di avanzamento complessivo del progetto si rimanda all’Allegato 3 della presente relazione

Si ricorda che non sono ancora state definite le procedure di rinnovo, da parte del Comune di Venezia delle convenzioni che disciplinano le modalità d’uso degli edifici di Ca’ Giustinian e Padiglione Centrale ai Giardini e Palazzo del Cinema, riconosciute in base alla legge istitutiva in uso gratuito alla Biennale, scadute a dicembre 2017.

Per quanto riguarda invece l’Arsenale, con l’art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall’art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale

di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni precedenti di concessione dallo Stato. In conformità alla norma, nella primavera del 2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato convenzione trentennale degli spazi dell'Arsenale a favore de La Biennale di Venezia. Stante la pendenza del rinnovo formale delle concessioni si è ritenuto di non registrare gli aumenti relativi ai valori dei diritti d'uso, riservando tale operazione al manifestarsi della fattispecie prevista dalla legge istitutiva Dlgs, 19/98 così come modificato dal Dlgs. 1/2004, all'articolo 9.

Biennale College 2025

Nel 2025 le attività del programma Biennale College si sono realizzate in tutti i settori: Cinema, Danza, Teatro, Musica, Architettura e Archivio Storico. Le attività legate ai settori artistici e sono state arricchite con la nuova iniziativa internazionale dedicata al Biennale College Blend.

Nel 2025 il programma Biennale College ha quindi comportato 26 bandi, internazionali e nazionali, ai quali si sono candidati 2.304 giovani provenienti da 97 paesi.

Sono stati 189 i partecipanti selezionati, provenienti da 22 paesi.

Il nuovo bando internazionale **Biennale College BLEND** ideato dalla Biennale di Venezia sostiene lo sviluppo di 6 progetti artistici ibridi presentati da 6 artisti, accompagnati da una persona responsabile dell'aspetto produttivo, per 12 partecipanti totali. Sono richiesti progetti allo stadio concettuale, che devono essere audiovisivi e che coinvolgono almeno altre due forme d'arte. Il programma si svolge in collaborazione con le direzioni artistiche dei settori, ed è stato ideato per quelle opere artistiche che non si conformano ad una forma predefinita – uno spazio dedicato ad artiste e artisti che desiderano esplorare storie, idee e temi senza vincoli strutturali iniziali, per creare esperienze complesse che possono includere molteplici forme espressive. Il primo bando pilota internazionale ha visto 35 candidature provenienti da 14 paesi, 12 progetti selezionati, con team provenienti da 6 paesi, hanno partecipato al primo workshop svoltosi a Venezia a febbraio 2026, il secondo workshop si svolgerà online dal 13 al 16 aprile 2026.

Nel corso della 83. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia, sarà conferito il premio Biennale College Blend al miglior progetto.

I bandi Biennale College 2025 hanno ulteriormente riguardato:

- **CINEMA:** 3 bandi: bando Italia per Registi e Produttori, Bando Internazionale per Registi e Produttori, bando internazionale Immersive, 806 candidature di 82 paesi, 64 registi produttori selezionati ai 3 workshop di 20 paesi, 5 progetti finanziati che saranno prodotti nel 2026 (4 cinema internazionale, 1 immersive internazionale) di 5 paesi.
- **DANZA:** 2 bandi Internazionali per Coreografi e Danzatori under 30, 88 candidature per i Coreografi di 29 paesi, 3 selezionati di 3 paesi, 305 candidature per i Danzatori di 41 paesi, 16 selezionati di 9 paesi.
- **TEATRO:** 10 bandi: Registi Italiani Under 30, candidature 87, vincitore 1; Autori Italiani Under 30, candidature 79, vincitori 2, 8 Masterclass (bando internazionale), candidature 255 di 22 paesi, selezionati 88 di 14 paesi.
- **MUSICA:** 1 bando internazionale under 30 per la selezione fino a un massimo di 5 proposte di compositori/compositrici, sound artists e performers, 235 candidature di 35 paesi, 6 selezionati di 4 paesi.
- **ARCHITETTURA:** Gli 8 progetti vincitori di 9 paesi del bando Biennale College Architettura 2024/2025 sono stati finanziati e presentati fuori concorso nell'ambito della 19. Mostra Internazionale di Architettura.

- **ASAC:** 5 bandi internazionali under 30 Scrivere in Residenza (Danza, Musica, Teatro, Cinema, Architettura) e 2 bandi nazionali Scrivere in Residenza dedicati ad Alberto Martini ed Enzo Di Martino per giovani scrittori che si cimentano con i materiali dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, dei Festival e delle Mostre in corso, guidati da tutor. Candidature 70 di 3 paesi, selezionati 31 di 3 paesi.
- **INTERNO:** 2 bandi internazionali per studenti universitari under 30, stage curricolari presso tutti i settori operativi de La Biennale, candidature 344 di 27 paesi, selezionati 20.

Potenziamento Settori Danza Musica e Teatro

Si conferma il potenziamento delle attività dei Settori Danza, Musica e Teatro e del Programma Biennale College relativo allo spettacolo dal vivo, che resta uno degli indirizzi strategici della Biennale. A partire dal bilancio 2023 maggiori risorse sono state investite nei programmi dei tre settori, utilizzando le risorse generate dal bilancio de La Biennale a favore dei tre settori artistici che maggiormente necessitano di supporto per lo sviluppo delle attività. Il potenziamento della durata dei Festival ha generato maggiore pubblico e maggiori incassi da biglietteria per i 3 settori dello spettacolo dal vivo.

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee -Centro Internazionale di Ricerca sulle arti contemporanee

Nel 2025 l'Archivio Storico ha intensificato le proprie attività e progetti in vista della realizzazione del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia**, annunciato nel 2021, la cui apertura all'Arsenale è prevista nella primavera del 2026 come **nuova sede dell'Archivio stesso**, con interventi a valere sul Piano Complementare Nazionale (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i **Grandi Attrattori Culturali del Ministero della Cultura**.

Con la nuova sede in corso di completamento, l'Archivio riafferma la sua missione di luogo vivo e aperto, finalizzato a promuovere la ricerca, valorizzare i lasciti di artisti e renderli accessibili a studiosi, giovani studenti e appassionati ricercatori. Nell'ambito di questo indirizzo, la Biennale ha continuato nel 2025 a dilatare il **dialogo fra i curatori dei diversi Settori** artistici sui temi e i contenuti che hanno attraversato la sua storia dalla nascita a oggi. In parallelo, La Biennale si pone l'obiettivo di sviluppare **attività di studio su un duplice binario**: quello della **ricerca pura** che parte dalla ricostruzione storica e quello che indaga **l'influenza nel vivere civile** che lo sviluppo delle arti può produrre.

Nell'ambito dello stesso finanziamento valere sul PNC al PNRR oltre alla realizzazione della nuova sede è in corso di implementazione una nuova infrastruttura software per la fruizione dei Fondi con il potenziamento dei data base per accrescere la qualità dei risultati attraverso la digitalizzazione, catalogazione e meta datazione della fototeca (Lastre, Negativi e Diapositive), e mediateca – audio e video (tutti i formati ½ pollice, Umatic, VHS, DVD, ecc.)

Nel 2025 è proseguito l'importante progetto, avviato nel 2024, relativo alla rinascita della **rivista La Biennale di Venezia**, la cui storica prima serie aveva visto la luce dal 1950 al 1971. Il periodico, in edizione cartacea e con cadenza trimestrale, ha una trattazione monografica per ogni numero e fa dialogare le discipline proprie della Biennale, arti visive, architettura, danza, musica, teatro e cinema, ma anche la moda, le scienze e la letteratura. Il 2025 ha visto la **pubblicazione regolare dei quattro numeri previsti**: il n. **1/2025** (febbraio) intitolato *La forma del caos* sul tema Archivio, il n. **2/2025** (maggio) con titolo e tema *Anteguerra*, il n. **3/2025** intitolato *Materia prima* sul tema Estensione, il n. **4/2025** (dicembre) intitolato *Applicazioni* sul tema Arti applicate. La rivista, dotata di un accurato apparato iconografico che attinge in buona parte dall'Archivio e da ricerche fotografiche nazionali e internazionali, ha incluso contributi di **personalità di grande rilievo** quali Massimo Cacciari, Javier Cercas, Gino Gerosa, Claudio Magris, José Tolentino de Mendonça, Julian Schnabel, Aleksandr Sokurov, Gian Antonio Stella, Bruce Sterling, Luciano Violante. Direttore editoriale è Debora Rossi,

direttore è **Luigi Mascheroni**, giornalista e scrittore. La redazione è composta dall'Archivio, dall'Ufficio Attività Editoriali, dagli Uffici stampa e da una squadra di figure professionali proveniente dai diversi Settori della Biennale. Il progetto grafico è a cura di Tomo Tomo, studio di design della comunicazione fondato a Milano da Davide Di Gennaro e Luca Pitoni. La rivista, in vendita nelle store online della Biennale e nelle principali librerie, nel 2025 ha avuto le seguenti presentazioni pubbliche:

- 30 gennaio, Napoli, Fondazione Made in Cloister
- 30 gennaio, Napoli, Circolo Nazionale dell'Unione
- 8 febbraio, Asiago, Sala consiliare del Municipio
- 24 febbraio, Bologna, Biblioteca di Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale
- 1 marzo, Cortina, Museo d'Arte Moderna "Mario Rimoldi" Casa delle Regole
- 25 marzo, Acireale, Sala C. Cosentini della Biblioteca Zelantea
- 15 aprile, Milano, Pinacoteca di Brera
- 16 maggio, Torino, Salone del Libro
- 25 maggio, Verbania, Villa Giulia
- 27 giugno, Agrigento, Aula Magna del Polo Territoriale Universitario
- 27 giugno, Palermo, Teatro Massimo
- 29 giugno, Gardone Riviera, Villa Mirabella Parco monumentale del Vittoriale degli Italiani
- 17 settembre, Padova, Caffè Pedrocchi
- 3 novembre, Ancona, Teatro delle Muse Marche Teatro
- 16 novembre 2025, Torino, Circolo dei lettori
- 21 novembre 2025, Padova, Centro Congressi del MUSME Museo di Storia della Medicina.

È proseguito nel 2025 il ciclo degli importanti **Progetti Speciali** dell'Archivio, che vedono al centro il **dialogo fra le Arti**, secondo un percorso iniziato nel 2020 con la mostra *Le muse inquiete. La Biennale di Venezia di fronte alla Storia* al Padiglione Centrale ai Giardini, continuando a offrire iniziative e appuntamenti culturali di rilievo, che interpretano **l'Archivio quale spazio non solo di memoria, ma anche di ricerca e di riflessione attiva sulle radici culturali del nostro tempo.**

Fra i **Progetti Speciali**, è proseguito nel 2025 quello intitolato *È il vento che fa il cielo. La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo*, sul viaggio di Marco Polo nei 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024). Dopo le prime due tappe nel 2024 a Hangzhou (Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese) in novembre e a Venezia a Ca' Giustinian in dicembre, nel corso del 2025 sono state realizzate altre due tappe internazionali. Dal 2 al 5 ottobre presso l'ArtIstanbul Feshane a **Istanbul (Turchia)**, si sono svolti gli *Amfibio Sound Days* (terza tappa) in collaborazione con Istanbul Foundation for Culture and Arts (İKSVA), con l'installazione itinerante *Amfibio*, commissionata a Cevdet Erek dalla Biennale, **spazio di incontro e performativo**, concepito per trasformarsi di volta in volta, sia nella sua realizzazione architettonica sia nel suo sistema audio, in dialogo con i linguaggi e i ritmi dei luoghi che attraversa. L'opera è modulare e adattabile, concepita per accogliere performance, reading e programmi di approfondimento. Poi, dal 2 al 28 dicembre presso la Bikaner House a **Nuova Delhi (India)**, si è tenuta la mostra *Interno indiano* (quarta tappa) in collaborazione con Kiran Nadar Museum of Art (KNMA), che racconta l'identità creativa dell'India contemporanea, un arcipelago di culture e linguaggi che ridefinisce i confini tra arte, design e artigianato. Il Progetto *È il vento che fa il cielo* intende valorizzare il dialogo tra arti, culture e linguaggi, tracciando un percorso che, sulle orme di Marco Polo, mette in relazione tradizione e contemporaneità, Oriente e Occidente.

Per i **Progetti Speciali** relativi a un **nuovo filone di ricerca**, la **Biennale della Parola**, dal 5 marzo al 9 marzo e in replica dell'11 al 15 marzo è stato portato in scena il *Commento al Vangelo di Giovanni* al Portego delle colonne della Scuola Grande di San Marco, evento intitolato *Expositio Sancti Evangelii secundum Iohannem (Commento al Vangelo di Giovanni)* di Johannes Eckhart (1260-1328 ca.), teologo e mistico domenicano noto come Meister Eckhart. Il 6 novembre a Ca' Giustinian si è tenuto l'incontro *Le guerre e la pace*, dedicato al tema del conflitto nel pensiero europeo. Il filosofo **Massimo Cacciari** ha tenuto una *lectio magistralis* dal titolo *La morte dello jus belli* ispirata da due testi: *Zum ewigen Frieden (Per la pace perpetua)* di Immanuel Kant e *Der Friede (La pace – Una parola ai giovani d'Europa e ai giovani del mondo)* di Ernst Jünger. All'incontro ha partecipato **Monsignor Francesco Moraglia**, Patriarca di Venezia,

L'anno si è concluso con altri due importanti **Progetti Speciali**. Il 17 e 18 novembre al Teatro alle Tese dell'Arsenale è andato in scena *Arcipelago Battiato*, un viaggio nella produzione più sperimentale di Franco Battiato, nell'anno che segna l'ottantesimo anniversario della nascita dell'artista. Un omaggio che la Biennale gli ha dedicato in collaborazione con SZ Sugar, a partire dagli album più avanguardistici dei primi anni '70 – *Pollution* e *Sulle corde di Aries* – fino ai lavori più recenti, mettendo in luce la costante tensione verso la ricerca e l'innovazione. *L'ombra della luce* – uno dei brani scelti dal maestro Michele Tadini, è stato affidato alla voce di **Malika Ayane**. Il 6 e 7 dicembre al Teatro La Fenice è andato in scena *Coro* di **Luciano Berio**, per 40 voci e strumenti, **per i 100 anni dalla nascita** del grande compositore, in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice e con il contributo del Ministero della Cultura. *Coro*, il suo capolavoro composto tra il 1974 e il 1976, già eseguito in prima italiana alla Biennale Teatro e Musica diretta da Luca Ronconi nel 1976, è stato presentato in una nuova veste scenica con le coreografie originali di **Wayne McGregor**. Accanto alle quaranta voci soliste del Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini", accoppiate per affinità di registro a quaranta elementi dell'Orchestra del Teatro La Fenice, sono andati in scena venti danzatori.

In vista della realizzazione del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee** è proseguita l'**acquisizione di fondi terzi** che affrontano e si misurano con i temi legati alle arti contemporanee. Il 5 novembre alla Biblioteca della Biennale ai Giardini si è tenuta una giornata di studi dedicata all'attore, doppiatore, regista teatrale, drammaturgo e produttore teatrale, **Sergio Fantoni** (1930-2020), in occasione dell'acquisizione del suo archivio. Fantoni è stato ricordato da Ottavia Piccolo (attrice), Fioravante Cozzaglio (direttore e produttore teatrale), Claudia Di Giacomo e Marco Beltrame (Archivio Luca Ronconi - Centro Teatrale Santa Cristina), con la moderazione della giornalista di "Repubblica" Anna Bandettini. Con l'acquisizione del **Fondo Fantoni**, l'ASAC ha consolidato ulteriormente la linea di **valorizzazione dei patrimoni archivistici** già intrapresa con fondi e archivi di grande rilievo quali Archivio Luca Ronconi, Fondo Palazzo Grassi/Fiat (1984-2005), Archivio Premio Architettura città di Oderzo, Archivio Lorenzo Capellini, Archivio Luca Massimo Barbero, Archivio Nuova Icona, Archivio Enzo Di Martino, Archivio Tullio Kezich, Archivio Gian Piero Brunetta, Archivio Luigi Nono, Archivio Paolo Valmarana, Archivio Sergio Asti, Archivio Luciano e Maud Giaccari.

A settembre 2025 si è inaugurato il terzo ciclo di attività del progetto di ricerca per la **Mappatura geopolitica degli artisti che negli ultimi 20 anni hanno partecipato alle attività di tutti i Settori della Biennale**, sviluppato insieme agli studenti dell'Università Ca' Foscari, Università IUAV di Venezia, Sapienza Università di Roma, IULM Università di comunicazione e lingue, Accademia di Belle Arti di Venezia, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia e, **a partire da quest'anno, con l'aggiunto contributo dell'Università di Bologna**. Il passo ulteriore compiuto dai 70 studenti di questa terza fase, vede l'avvicinarsi di otto gruppi di studio impegnati fino a fine luglio 2026 nel proseguire le ricerche volte all'implementazione del database e alla scrittura di articoli scientifici. L'obiettivo è quello di comporre una raccolta di casi di studio di artiste e artisti, approfondendo la ricerca quantitativa avvenuta nel corso delle edizioni precedenti e arricchendola di innesti qualitativi per una riflessione tridimensionale sull'arte contemporanea e il suo contesto sociale.

Sempre nell'ambito del percorso di avvio del nuovo Centro, è proseguito nel 2025 il programma di **presentazioni di libri e incontri di studio** dedicati ad artisti, eventi e personalità che nel passato hanno riguardato le esposizioni, i festival e la vita della Biennale, appuntamenti aperti al pubblico, in un dialogo che ha visto coinvolte personalità, istituzioni e università. Gli incontri sono stati i seguenti:

- **2 aprile**, Ca' Giustinian-Portego primo piano, presentazione del libro di Rachele Ferrario, *La contesa su Picasso. Fernanda Wittgens e Palma Bucarelli* (La Tartaruga Edizioni)
- **4 aprile**, Ca' Giustinian-Portego primo piano, presentazione del libro di Luca Beatrice, *La commedia dell'arte. Dietro le quinte del contemporaneo tra musei, mercato e provocazioni* (Marsilio Editori – Collana: Nodi)
- **25 settembre**, Ca' Giustinian-Sala delle Colonne, presentazione del catalogo della XIX edizione del **Premio Architettura città di Oderzo**

- **29 ottobre**, Ca' Giustinian–Sala delle Colonne, presentazione del secondo ciclo della **Mappa Geopolitica degli artisti partecipanti alle Biennali negli anni 1999–2020**
- **5 novembre**, Biblioteca della Biennale–Giardini, **Giornata di studi dedicata a Sergio Fantoni**

Anche l'Archivio sviluppa uno specifico progetto di **College**, denominato **Scrivere in residenza**. I bandi sono dedicati a giovani laureati italiani under 30 (un gruppo limitato per ogni settore), studiosi delle arti e dello spettacolo per la redazione di testi che vengono raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale.

Per quanto riguarda le **mostre**, nella sede della Biennale al **Portego di Ca' Giustinian**, si è tenuta fino a fine aprile **Iconoclasts – Donne che infrangono le regole alla Biennale Danza**, che ha celebrato coreografe, danzatrici, autrici invitate alla Biennale a partire dai primi del '900 fino a oggi, con un secolo di immagini dall'Archivio, dal 1903 al 2020, a cura di Wayne McGregor, in collaborazione con Elisa Guzzo Vaccarino. Da inizio maggio si è tenuta la mostra **Archive and the City**, che ha esplorato parallelismi tra le pratiche archivistiche e la pianificazione urbana, progetto della Biennale Architettura con l'Archivio Storico.

Attualmente l'**Archivio Storico** – che offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore – si articola nelle sedi dell'**Archivio** propriamente detto, che dal 2008 è collocato negli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera, e della **Biblioteca**, che dal 2009 è parte integrante del Padiglione Centrale ai Giardini. Una selezione di opere d'arte appartenenti al **Fondo Artistico** è esposta presso la sede centrale di Ca' Giustinian a San Marco.

Educational 2025: visitatori e attività di promozione

Nel 2025 le attività educational sono proseguite con l'obiettivo di promuovere a livello locale, nazionale ed internazionale le manifestazioni de La Biennale e il proprio patrimonio (Arte, Architettura, Cinema, Danza, Musica, Teatro, e le iniziative dell'Archivio), attraverso una serie di azioni promozionali, didattiche e di diffusione organizzate e implementate in base alla programmazione coinvolgendo varie categorie di pubblico. Tali azioni hanno raggiunto nuovo pubblico e consolidato quello fidelizzato. La strategia di promozione ha combinato progetti di innovazione didattica, costante cura e attenzione verso il pubblico e azioni per rendere gli spazi della mostra luoghi sempre più accessibili, allo scopo di migliorare la qualità dell'esperienza di visita di ciascun visitatore.

Sono state realizzate le seguenti iniziative più dettagliatamente descritte nell'allegato alla presente relazione:

Carnevale Internazionale dei Ragazzi

Il 16. Carnevale Internazionale dei Ragazzi che si è svolto dal 22 febbraio al 2 marzo ha registrato complessivamente **5.204 presenze di cui 3.324 i partecipanti dal mondo delle scuole** mentre la presenza delle famiglie e del pubblico generico è stato di **1.880 partecipanti**. In occasione del Carnevale dei ragazzi è stata prorogata la Mostra "E' il vento che fa il cielo. La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo" realizzata in collaborazione con la China Academy of Art in occasione delle celebrazioni dei 700 anni dalla scomparsa di Marco Polo (1324-2024). Aperta a dicembre 2024 ha registrato la partecipazione **di 20.122 visitatori tra i quali 1.424 studenti e 196 docenti delle scuole**.

Biennale Cinema per le Scuole

Dal 19 febbraio al 26 marzo si è svolta la terza edizione della Biennale Cinema per le Scuole: proiezione di 4 film contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante) per le scuole secondarie del territorio alle quali hanno partecipato **oltre 400 studenti e studentesse appartenenti a 16 classi** (1 del ciclo di istruzione secondaria di primo grado e 15 del ciclo di istruzione secondaria di secondo grado) da 6 Scuole di Venezia-Mestre area Metropolitana e da Treviso.

Bissuola Immersive Lab –Mestre Biblioteca di Carpenedo-Bissuola

Dal 5 maggio al 13 luglio un nuovo progetto ha animato gli spazi educational ubicati presso la Biblioteca di Carpenedo-Bissuola, **Il Bissuola Immersive Lab**, un archivio dinamico di contenuti XR (Extended Reality), dove i giovani hanno potuto esplorare e sperimentare le potenzialità artistiche delle nuove realtà immersive. Bissuola Immersive Lab ha avvicinato **597** giovani e pubblico ai media immersivi, offrendo uno spazio dove sperimentare linguaggi espressivi inediti e stimolanti.

Biennale Danza - workshop

In occasione della Biennale Danza 2025 sono stati realizzati 13 workshop con i coreografi di fama internazionale (15 nel 2024). Sono pervenute 719 candidature da 218 persone (+37% rispetto al 2024) e sono stati selezionati 212 partecipanti (+19% rispetto al 2024). 100% della capienza per un totale di 315 partecipanti.

Le attività didattiche per la Mostra Internazionale d'Arte e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato un articolato programma didattico di visita alla Mostra di Architettura e in occasione anche dei Festival nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

L'attività educational 2025 ha visto la collaborazione di Enti e Istituzioni che nell'ambito del progetto "Intelligent Venice": la più antica città del futuro", Progetto Speciale della **Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità** hanno presentato attività didattiche. Si tratta di **The Human Safety Net** istituzione fondata da Generali, **l'Autorità di Sistema Portuale** in collaborazione con la Guardia Costiera di Venezia nell'ambito della più ampia manifestazione "Port Days" e **il CNR – ISMAR**. Sono stati **52.383** i partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate (**+ 3% rispetto al 2023**) **3.205 i gruppi (+4.4% rispetto al 2023)**. **39 assistenti qualificati della Biennale** sono stati coinvolti per le attività educational e percorsi strutturati di visita nelle due sedi di Mostra da 11 paesi, con attività educational in 11 lingue (Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Russo, Polacco, Albanese, Moldavo, Armeno), oltre che in Lingua dei Segni Italiana (LIS). Per gli appuntamenti del **Festival di Musica** (incontri, concerti, laboratori e visita alle installazioni) **612 studenti** delle scuole hanno partecipato ai laboratori di architettura + musica, **523** studenti delle scuole hanno visitato le installazioni di musica e **87 studenti** scuole in gruppo hanno assistito alla cerimonia del Leone d'oro.

Biennale Sessions

Il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore ha coinvolto numerose facoltà che hanno potuto visitare la Mostra a condizioni favorevoli.

L'edizione 2025 del progetto ha coinvolto **104 Università** e **6.741 studenti**. Con **12** università convenzionate, la **Germania** è il secondo paese per partecipazione, seguita dal **Regno Unito**. Dopo l'Europa, **l'America** si conferma il secondo continente di provenienza, con **11** università convenzionate

Il Progetto Accessibilità

Anche per il 2025 è stato organizzato un nutrito programma per persone più vulnerabili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: pubblici con esigenze specifiche, persone in condizioni di svantaggio o con minori opportunità. Il progetto rivolto ad associazioni, cooperative, centri di sostegno, case di accoglienza, comunità educative e terapeutiche ha visto la partecipazione di **996 utenti (71 gruppi)**.

Mestre Bissuola - Parco Aperto

Le attività Educational della Biennale di Venezia sono proseguite a Mestre, con il progetto Parco aperto, un programma annuale di attività per le scuole realizzato negli spazi preposti della Biblioteca di Carpenedo-Bissuola con l'obiettivo di consolidare le iniziative della Biennale in terraferma. Le attività hanno registrato in totale circa **400 partecipanti**.

Mestre e la Biblioteca VEZ JUNIOR

È proseguito il percorso di collaborazione con le biblioteche del Comune di Venezia; la partecipazione è stata di circa **300 ragazzi** delle scuole del territorio.

Presentazioni sul territorio

Per la valorizzazione del territorio sono riprese le presentazioni volte ad avvicinare il pubblico ai temi della Mostra e dei Festival.

Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

Per l'anno 2025 La Biennale ha attivato percorsi mirati che hanno visto il coinvolgimento di **8 Istituti Superiori e 122 studenti**

Informazioni su ambiente e sicurezza, impegno per la sostenibilità ambientale, calcolo dell'impronta carbonica per tutte le manifestazioni 2025.

Sostenibilità Ambientale

Pur restando invariata la normativa di riferimento, la Fondazione La Biennale di Venezia pone crescente attenzione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La Biennale di Venezia è impegnata in modo concreto nel cruciale obiettivo del contrasto al cambiamento climatico, promuovendo un modello più sostenibile per la progettazione, l'allestimento e lo svolgimento di tutte le proprie manifestazioni.

Dal 2021 La Biennale ha avviato un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale. Dal 2022 al 2024 ha ottenuto certificazione di neutralità carbonica secondo lo standard PAS2060 per tutte le proprie manifestazioni svolte durante l'anno, grazie a una raccolta dati sulla causa delle emissioni di CO₂ generate dalle manifestazioni stesse e all'adozione di misure conseguenti.

Per il 2025 l'obiettivo è stato quello di ottenere la certificazione del calcolo dell'impronta carbonica, secondo la nuova norma ISO14067, per tutte le attività programmate dalla Biennale: 82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, i Festival di Teatro, Musica, Danza 2025 e, in particolare, la 19. Mostra Internazionale di Architettura. Per tutte le manifestazioni, la componente più rilevante dell'impronta carbonica complessiva è collegata alla mobilità dei visitatori. In questo senso, La Biennale è impegnata anche nel 2025 in un'attività di sensibilizzazione e comunicazione verso il pubblico.

Rimane comunque l'obiettivo della Biennale di azzerare l'impatto carbonico delle proprie manifestazioni operando in due direzioni: la riduzione delle emissioni sotto il proprio controllo e la compensazione volontaria, rispetto alla norma ISO 14067, delle emissioni residue, attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificati.

In riferimento alla riduzione delle emissioni, La Biennale integra principi di sostenibilità ambientale in tutte le fasi del ciclo di vita degli eventi, portando avanti in parallelo un'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento del pubblico e dei fornitori dei beni e servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni. Le principali azioni messe in campo sono:

- utilizzo di energia proveniente da fonte rinnovabile certificata;
- riduzione dei materiali utilizzati e promozione del riciclo per il loro fine vita;
- riutilizzo di allestimenti e attrezzature;
- incremento dell'offerta di opzioni vegetariane nell'ambito del servizio di ristorazione e privilegio di prodotti a kilometro zero;

- riduzione dell'impatto della logistica attraverso l'ottimizzazione delle percorrenze e l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso inquinamento.

Queste scelte producono risultati immediati, e in prospettiva saranno rafforzate per consolidarne i benefici nel lungo termine.

Il raggiungimento di tale obiettivo necessita del contributo di tutti gli interlocutori che le rendono possibili, in particolare modo del pubblico che vi partecipa. La Biennale si è assunta e si assumerà queste responsabilità, ma è stato chiesto e sarà chiesta a tutti i partecipanti, a vario titolo, una collaborazione attiva per comportamenti virtuosi, con la certezza di incontrarne la sensibilità. È un cammino che La Biennale intraprende con senso di responsabilità, certificato da una agenzia internazionale abilitata allo scopo e con l'auspicio di diventare esempio per altre manifestazioni culturali e, più in generale, per la diffusione della cultura della sostenibilità nel nostro paese e nel mondo.

La Biennale di Venezia nel corso dell'anno 2025 ha inoltre consolidato il funzionamento del sistema di "raccolta differenziata" dei prodotti di scarto di lavorazione derivanti dai lavori di allestimento presso le aree espositive e gestito in proprio il sistema di monitoraggio in continuo dei consumi elettrici da remoto per aree e tipologia di utilizzo.

Per quanto riguarda le procedure di approvvigionamento e di appalto nel rispetto della sostenibilità ambientale e il miglioramento dell'impronta carbonica, sono adottati nei documenti di gara e nella valutazione dei fornitori, specifici parametri di valutazione nei riguardi della organizzazione delle ditte e della esecuzione dei lavori e forniture dei servizi.

Durante il 2025 non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Sicurezza

Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, questa viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D. Lgs. 81/2008, D. Lgs. 106/2009 e la formazione continua del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Durante il 2025, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

La sicurezza dei visitatori viene garantita grazie al miglioramento continuo delle sedi espositive, alla realizzazione di nuove ristrutturazioni interne degli spazi in uso, al miglioramento e potenziamento dei servizi al pubblico e delle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Privacy e Cybersecurity

La Biennale di Venezia continua il suo impegno nel campo della gestione della privacy interna mediante l'adozione, l'implementazione e l'adeguamento continuo di un sistema di gestione redatto ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679

Essendo inoltre la Biennale di Venezia soggetto dichiarato "Importante" ai sensi della direttiva NIS 2 (Network and Information Security 2) per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi aziendali, è in corso di implementazione un nuovo sistema di gestione della sicurezza dei dati informatici aziendali basato su procedure interne di emergenza e di gestione.

Sempre maggiore importanza viene data al potenziamento dei sistemi di protezione informatica e cybersicurezza, anche a seguito dell'attacco informatico subito dalla Biennale, di cui si fornisce una rapida sintesi a seguire:

il **7 luglio 2025** è stata rilevata, da parte della struttura tecnica della Fondazione La Biennale di Venezia, un'interruzione generalizzata dei servizi erogati dai server della Fondazione. A seguito di successive verifiche, è stato possibile ricondurre l'interruzione sopra descritta a un'azione illecita, consistita in un accesso abusivo al sistema informatico della Biennale mediante il ransomware "INC_RANSOM", perpetrata da un gruppo di hacker. A seguito dell'attacco, La Fondazione La Biennale di Venezia, nelle ore immediatamente successive, ha segnalato l'accaduto alla Polizia postale e ha richiesto il supporto di una società specializzata in materia di cyber security, per l'esecuzione di un intervento di analisi approfondita della violazione. La Biennale di Venezia ha poi **depositato la notifica preliminare** presso il sito del Garante per la protezione dei dati personali (GPDP) in data **10 luglio u.s.**, entro il termine di 72 ore, conformemente alle linee guida dell'Autorità sopracitata. Contestualmente, la Biennale ha **comunicato l'attacco informatico** anche all'**Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ACN)**, la quale, in data **17 luglio u.s.**, ha trasmesso una comunicazione contenente un elenco di misure di contenimento immediate e di eventuali attività successive da porre in essere. La Biennale ha successivamente provveduto a **integrare la notifica preliminare** con una **prima notifica integrativa** indirizzata al GPDP in data **6 agosto u.s.**, allegando un **report interno** relativo all'evento occorso e evidenziando le **comunicazioni trasmesse agli interessati** dalla Fondazione. Nella medesima data, la Fondazione ha **integrato la denuncia alle autorità competenti** presso gli Uffici del **Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica – Veneto**. In ultima istanza, dopo aver raccolto tutti i dati relativi ai soggetti interessati dall'attacco informatico, la Fondazione ha **presentato l'ultima notifica integrativa** al GPDP in data **27 agosto u.s.**, completa di tutte le informazioni richieste dall'Autorità competente. Il Databreach del 7 luglio ha comportato l'esfiltrazione di circa 800 gigabyte di dati. Oggetto dell'esfiltrazione sono stati principalmente i dati personali comuni di figure diverse (personale, accreditati, pubblico educational, compagnie) partecipanti alle attività (Cinema, Danza, Musica e Teatro, Educational). Ai sensi dell'articolo 34 del GDPR ogni persona è stata informata dell'evento accaduto. Non stati oggetto di attacco gli strumenti informatici legati al controllo di gestione e alla gestione finanziaria. La Biennale ha provveduto, con la dovuta tempestività, a **fornire riscontro esaustivo** a tutte le richieste di informazioni formulate dagli interessati in relazione all'accaduto, a seguito delle comunicazioni trasmesse.

Informazione su Contenzioso

Il fondo rischi futuri ha subito un decremento di euro 510.000 riferita alla somma quantificata e iscritta nel 2024 relativamente al rischio per contenziosi emersi in relazione a due procedure di gara rispettivamente per l'assegnazione dei lavori di riqualificazione del Padiglione Centrale ai Giardini della Biennale Arte e per il servizio di sorveglianza delle manifestazioni Arte, Architettura e Cinema e delle sedi per il triennio 2024-2026 entrambi definiti con pronuncia favorevole alla Fondazione.

Il fondo include ancora la somma stimata in relazione al contenzioso promosso da una spettatrice della Mostra Internazionale d'Arte cinematografica che richiede danni per non aver potuto solcare il tappeto rosso della Mostra. Va evidenziato che successivamente alla chiusura dell'esercizio è pervenuta in data 13.04.2026 la sentenza di primo grado con cui viene disposto il totale rigetto delle domande attoree e, addirittura, il riconoscimento non solo della colpa grave, ma, anche, del dolo, nell'attivazione dell'azione giudiziale, della controparte. Pertanto, la controparte è stata condannata alla rifusione delle spese legali, nonché, al pagamento di una somma ai sensi dell'art. 96, comma 3 c.p.c.

Il fondo è stato incrementato inoltre per euro 302.000 per due fattispecie: i) un accantonamento per rischio causa relativo a un procedimento emerso nell'esercizio e trattenuto in decisione dal TAR Veneto, concernente l'affidamento della gara per i servizi di controllo varchi e gestione dei flussi in occasione culturale della 82. e 83. Mostra Internazionale d'arte cinematografica; e ii). un accantonamento per un potenziale rischio di sospensione o interruzione dell'erogazione di rate di contributi europei, effettuato in via prudenziale, alla luce

di quanto ricevuto dalla Commissione Europea a seguito dell'annuncio della partecipazione della Federazione Russa alla prossima Biennale Arte.

Informazioni su adempimenti

L'Allegato 3 riassume tutte le azioni adottate dall'Amministrazione in esecuzione di adempimenti normativi specifici. Per tutti i valori economici si rimanda alla Nota Integrativa.

In data 4 luglio 2025 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. 179159 ha espresso parere favorevole al Bilancio dell'anno 2024.

In data 20 febbraio u.s. risulta acquisito il parere da parte della Corte dei Conti sull'esercizio 2023 trasmesso con determinazione n. 33/2026.

Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei Conti sull'esercizio 2024.

Nel 2025 la Fondazione ha avviato la sperimentazione della contabilità ACCRUAL avviando e completando la formazione del personale in materia.

Conclusioni

Si rappresenta, a seguire, il conto economico in forma semplificata per il triennio 2023-2025, che risulta il seguente:

		2025 bilancio		2024 bilancio		2023 bilancio
RICAVI DELLA PRODUZIONE	+	58.022.957	+	73.417.159	+	57.257.092
COSTI OPERATIVI	-	54.573.840	-	58.662.715	-	49.659.749
MARGINE LORDO OPERATIVO	=	3.449.117	=	14.754.444	=	7.597.343
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	3.922.388	-	5.099.653	-	5.051.291
GESTIONE FINANZIARIA NETTA	+	729.372	+	920.723	+	337.375
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	=	256.101	=	10.575.514	=	2.883.427
IMPOSTE SUL REDDITO	-	88.287	-	560.239	-	321.681
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	=	167.814	=	10.015.275	=	2.561.746

Il risultato è positivo, in incremento rispetto a quanto previsto prudenzialmente a budget nel dicembre 2024. Anche per l'esercizio 2026, anno di realizzazione della Esposizione Internazionale d'Arte, si prevede un risultato positivo.

Il Presidente, alla conclusione di un anno pieno di soddisfazioni, ringrazia il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e tutta la struttura per l'impegno e l'attenzione dedicati al raggiungimento degli straordinari risultati ottenuti.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Pietrangelo Buttafuoco

Allegati parte integrante della presente relazione:

1. Report Educational 2025
2. Dati sul costo del lavoro e sul costo del personale 2025
3. Sintesi interventi PNC al PNRR al 2025
4. Informazioni su adempimenti 2025
5. Relazione sulle Attività 2025

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2025 (NO PNC)			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	48.351.679	MEZZI PROPRI	73.176.674
Immobilizzazioni immateriali	28.722.290	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	17.426.738	Riserve	39.057.218
Immobilizzazioni finanziarie	2.202.650		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.795.613
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	46.026.376		
Magazzino	1.079.410		
Liquidità differite	5.949.967	PASSIVITA' CORRENTI	19.405.768
Liquidità immediate	38.997.000		
CAPITALE INVESTITO (CI)	94.378.055	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	94.378.055

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2024 (NO PNC)			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	49.763.637	MEZZI PROPRI	73.008.860
Immobilizzazioni immateriali	30.276.557	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	17.017.912	Riserve	38.889.403
Immobilizzazioni finanziarie	2.469.168		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.771.810
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	45.514.469		
Magazzino	861.219		
Liquidità differite	8.548.287	PASSIVITA' CORRENTI	20.497.438
Liquidità immediate	36.104.964		
CAPITALE INVESTITO (CI)	95.278.108	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	95.278.108

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2025 (NO PNC)			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	92.175.405	MEZZI PROPRI	73.176.674
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.202.650		
		PASSIVITA' OPERATIVE	21.201.381
CAPITALE INVESTITO (CI)	94.378.055	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	94.378.055

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2024 (NO PNC)			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	92.808.939	MEZZI PROPRI	73.008.860
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.469.168		
		PASSIVITA' OPERATIVE	22.269.248
CAPITALE INVESTITO (CI)	95.278.108	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	95.278.108

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2025		
	2025	2024
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	58.022.957	73.417.160
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	58.022.957	73.417.160
Costi esterni operativi	44.880.487	47.197.590
Valore aggiunto	13.142.470	26.219.570
Costi del personale	9.475.161	9.671.164
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.667.308	16.548.406
Ammortamenti e accantonamenti	3.120.564	5.609.654
RISULTATO OPERATIVO	546.744	10.938.753
Risultato dell'area accessoria	-1.020.015	-1.283.964
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	729.377	922.315
EBIT NORMALIZZATO	256.106	10.577.104
Risultato dell'area straordinaria	-	-
EBIT INTEGRALE	256.106	10.577.104
Oneri finanziari	5	1.592
RISULTATO LORDO	256.102	10.575.511
Imposte sul reddito	88.287	560.239
RISULTATO NETTO	167.814	10.015.271

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (NO PNC)		2025	2024	2023	2022
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	24.824.996	23.245.222	10.389.003	4.846.354
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,51	1,47	1,20	1,09
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	26.620.608	25.017.032	12.157.258	6.639.010
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,55	1,50	1,23	1,12
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (NO PNC)					
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,29	0,31	0,37	0,45
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,00	0,02	0,03	0,01
INDICI DI REDDITIVITA' (NO PNC)					
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	0,23%	13,72%	4,07%	23,10%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	0,35%	14,49%	4,58%	24,28%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	0,77%	14,99%	5,68%	27,23%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	0,94%	14,90%	6,04%	21,78%
INDICATORI DI SOLVIBILITA' (NO PNC)					
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	26.620.608	25.017.031	12.157.257	6.639.010
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,37	2,22	1,57	1,26
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	25.541.199	24.155.813	11.601.166	6.530.565
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,32	2,18	1,55	1,26

La Biennale di Venezia- Educational 2025

Iniziative didattiche a Venezia, a Mestre e nel territorio al fine di aumentare, consolidare e fidelizzare sempre più giovani, pubblico e cittadinanza.

Carnevale Internazionale dei Ragazzi

Il 16. Carnevale Internazionale dei Ragazzi che si è svolto a Venezia dal **22 febbraio** al **2 marzo** oltre agli spazi tradizionali di **Ca' Giustinian**, utilizzati per i laboratori creativi ha utilizzato gli spazi **multidisciplinari all'Arsenale** dove sono stati valorizzati i programmi performativi.

Il Carnevale dei Ragazzi 2025 ha registrato complessivamente **5.204** presenze di cui **3.324** i partecipanti dal mondo delle scuole mentre la presenza delle famiglie e del pubblico generico è stato di **1.880 partecipanti**.

Quattro scuole superiori e 75 giovani creativi si sono cimentati a realizzare i laboratori all'interno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le 4 scuole superiori partecipanti sono state: Liceo Marco Polo e il liceo Michelangelo Guggenheim di Venezia, l'Istituto Scolastico Paritario Giuseppe Parini di Mestre, il Liceo Scientifico Marinelli di Udine .

In occasione del Carnevale dei ragazzi è stata prorogata la Mostra **"È il vento che fa il cielo. La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo"** realizzata in collaborazione con la China Accademy of Art in occasione delle celebrazioni dei 700 anni dalla scomparsa di Marco Polo (1324-2024). Per la Mostra, aperta a dicembre 2024, sono state realizzate viste guidate e laboratori per scuole, famiglie e pubblico: la partecipazione all'iniziativa è stata numerosa con **20.122 visitatori** tra i quali **1.424 studenti** e **196 docenti delle scuole**.

Biennale Cinema per le Scuole

Nell'ottica dello sviluppo di attività rivolte ai giovani e con l'obiettivo di raggiungere i pubblici della terraferma si è svolta dal 19 febbraio al 26 marzo 2025 la terza edizione della Biennale Cinema per le Scuole: proiezioni matinée di 4 film contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante) per le scuole secondarie del territorio. All'iniziativa hanno partecipato **oltre 400 studenti e studentesse appartenenti a 16 classi (1 del ciclo di istruzione secondaria di primo grado e 15 del ciclo di istruzione secondaria di secondo grado)** da **6 Scuole di Venezia-Mestre area Metropolitana** e da Treviso. Diverse classi hanno partecipato a più appuntamenti della rassegna, inserendo le proiezioni nel loro programma didattico. I giovani spettatori sono stati accompagnati alla visione da esperti di Cinema attraverso una breve introduzione iniziale, seguita da un approfondimento e una sessione di domande e risposte al termine della proiezione.

Bissuola Immersive Lab –Mestre Biblioteca di Carpenedo-Bissuola

Un nuovo progetto ha animato gli spazi educational ubicati presso la Biblioteca di Carpenedo-Bissuola. Il Bissuola Immersive Lab, attivo dal 5 maggio al 13 luglio 2025 si è configurato come un archivio dinamico di contenuti XR (Extended Reality), un luogo in cui i giovani hanno potuto esplorare e sperimentare le potenzialità artistiche delle nuove realtà immersive fruendo di titoli presentati a partire dal 2017 nella sezione Venice Immersive della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia diretta da Alberto Barbera. Bissuola Immersive Lab ha avvicinato **597** giovani e pubblico ai media immersivi, offrendo uno spazio dove sperimentare linguaggi espressivi inediti e stimolanti.

Biennale Danza - workshop

In occasione della Biennale Danza 2025 sono stati realizzati 13 workshop con i coreografi di fama internazionale (15 nel 2024). Sono pervenute 719 candidature da 218 persone (+37% rispetto al 2024) e sono stati selezionati 212 partecipanti (+19% rispetto al 2024). 100% della capienza per un totale di 315 partecipanti. Molti hanno partecipato a più workshop. Dei 212 partecipanti ai workshop il 77,4% proviene dall'Italia, mentre il 22,6% proviene dall'estero

La Mostra Internazionale d'Arte e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato un articolato programma didattico di visita alla Mostra di Architettura e in occasione anche dei Festival nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

L'attività educational 2025 ha visto la collaborazione di Enti e Istituzioni che nell'ambito del progetto "Intelligent Venice": la più antica città del futuro", Progetto Speciale della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità hanno presentato attività didattiche. Si tratta di **The Human Safety Net** istituzione fondata da **Generali**, l'**Autorità di Sistema Portuale** in collaborazione con la Guardia Costiera di Venezia nell'ambito della più ampia manifestazione "Port Days" e il **CNR – ISMAR**.

I numeri delle Attività educational e delle visite guidate

Attività Educational e visite guidate

52.383 partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate (+ 3% rispetto al 2023) 3.205 i gruppi (+4.4% rispetto al 2023)

Educational

29.685 i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational

1.376 gruppi

4.961 insegnanti coinvolti nelle attività educational in sede espositiva

2.021 insegnanti coinvolti nelle preview dedicate

660 scuole partecipanti di cui:

52 scuole dell'infanzia e nidi

141 scuole primarie

50 scuole secondarie di primo grado

417 scuole secondarie di secondo grado

NOTE: Il 79% dei giovani partecipanti alle attività educational proviene dall'Italia.

Visite Guidate

22.698 adulti e pubblico che hanno partecipato alle visite guidate (+22% rispetto al 2023) 16.702 il pubblico organizzato (+17% rispetto al 2023)

5.996 i partecipanti alle visite guidate a partenza fissa o family friendly

1.829 i gruppi

Il programma Educational ha messo a disposizione gratuitamente, come di consueto, le Corse Bus e Vaporetto Biennale per le scuole; si dettagliano a seguire i dati delle corse e degli studenti trasportati.

240 corse effettuate dal Biennale BUS (andata 120, ritorno 120)

11.310 studenti trasportati (andata studenti 5.655, ritorno studenti 5.655)

260 corse effettuate dal Biennale VAP (andata 130, ritorno 130)

23.015 studenti trasportati (andata studenti 11.554, ritorno studenti 11.554)

39 assistenti qualificati della Biennale per attività educational e percorsi strutturati di visita nelle due sedi di Mostra da 11 paesi, con attività educational in 11 lingue (Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Russo, Polacco, Albanese, Moldavo, Armeno), oltre che in Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Educational Musica

Per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, concerti, laboratori e visita alle installazioni) 612

studenti delle scuole hanno partecipato ai laboratori di architettura + musica, 523 studenti scuole in gruppo

che hanno visitato le installazioni di musica e 87 studenti scuole in gruppo hanno assistito alla cerimonia del Leone d'oro.

Biennale Sessions

Il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore ha coinvolto numerose facoltà che hanno potuto visitare la Mostra a condizioni favorevoli

L'edizione 2025 del progetto ha coinvolto **104 Università e 6.741 studenti**.

Biennale Sessions in numeri

106 università coinvolte, di cui **81** convenzionate (+5% più rispetto al 2023)

25 università partecipanti tramite progetto congiunto

6.482 gli **studenti** iscritti al progetto

25 paesi di provenienza delle università convenzionate

34 le università **italiane**

47 le università **straniere**

73 i gruppi che hanno realizzato **sessioni seminari** e **workshop** negli spazi della Biennale

Con **12** università convenzionate, la **Germania** è il secondo paese per partecipazione, seguita dal **Regno Unito**. Dopo l'Europa, **l'America** si conferma il secondo continente di provenienza, con **11** università convenzionate

Il Progetto Accessibilità

Anche per il 2025 è stato organizzato un nutrito programma per persone più vulnerabili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: pubblici con esigenze specifiche, persone in condizioni di svantaggio o con minori opportunità.

Il progetto rivolto ad associazioni, cooperative, centri di sostegno, case di accoglienza, comunità educative e terapeutiche ha visto la partecipazione di **996 utenti (71 gruppi)**. Sono stati organizzati degli incontri di presentazione on line, che hanno permesso ai beneficiari di connettersi direttamente dalle strutture di accoglienza (centri e comunità terapeutiche). Sono stati altresì proposti percorsi dedicati a un pubblico ipovedente o non vedente, con focus su aspetti linguistici e di contenuto e percorsi dedicati alla comunità Sorda, con possibilità di svolgere attività educational in lingua dei segni italiana (LIS).

Sono stati inoltre messi a disposizione strumenti quali: guida accessibile delle sedi espositive, storia sociale dell'istituzione scritta in linguaggio facilitato, mappa sensoriale. Infine per quanto riguarda la scuola sono stati realizzati per gli insegnanti di sostegno guide didattiche, documenti in CAA (comunicazione aumentativa alternativa), accanto allo sviluppo di una didattica inclusiva con l'utilizzo di materiali sensoriali.

Mestre Bissuola - Parco Aperto

Le attività Educational della Biennale di Venezia, in continuità con gli anni precedenti sono proseguite a Mestre, con il progetto **Parco aperto**, un programma annuale di attività per le scuole realizzato negli spazi preposti della Biblioteca di Carpenedo-Bissuola con l'obiettivo di consolidare le iniziative della Biennale in terraferma. Le attività hanno registrato in totale **circa 400** partecipanti. La programmazione del 2025 è stata semestrale e tematica ed ha compreso **la terza edizione dell'Happening di Danza con la partecipazione di 17 scuole di Danza del territorio** e workshop di **disegno e illustrazione** in collaborazione con la Fondazione **Štěpán Zavřel**.

Mestre e la Biblioteca VEZ JUNIOR

E' proseguito il percorso di collaborazione con le biblioteche del Comune di Venezia, con l'attività avviata negli anni scorsi e legata alla collezione "verifica 8+1". La partecipazione è stata di circa **300 ragazzi** delle scuole del territorio.

Presentazioni sul territorio

Sono riprese le presentazioni nel territorio volte ad avvicinare il pubblico ai temi della Mostra e dei Festival che quest'anno si sono svolte presso le biblioteche di Jesolo, Portogruaro, Spinea e Mira.

Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

Per l'anno 2025 La Biennale ha attivato percorsi mirati che hanno visto il coinvolgimento di 8 Istituti Superiori **Questi percorsi formativi hanno coinvolto 122 studenti dalle seguenti** scuole: Liceo Artistico Marco Polo di Venezia, Liceo Artistico Michelangelo Guggenheim di Venezia, Istituto Scolastico Paritario Giuseppe Parini di Mestre (VE), Istituto Levi Ponti di Mirano (VE), Istituto Majorana Corner di Mirano (VE), Liceo Trissino di Valdagno (VI), Istituto superiore Marconi Liceo Classico Conegliano (TV), Liceo Scientifico Marinelli di Udine.

Allegato 2)

DATI SUL COSTO DEL LAVORO E SUL COSTO PER IL PERSONALE

Le tabelle che seguono sono utili perché consentono la valutazione complessiva del costo totale del lavoro, tenendo conto delle modifiche nelle strutture dei contratti con il passaggio da situazioni regolate nell'ambito dei servizi o lavoro autonomo a tipologie che invece rientrano strettamente nella voce del personale dipendente.

a. Tempo Indeterminato	2021	2022	2023	2024	2025
Numero dipendenti (al 31 dicembre)	108	116	117	127	126
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	6.461.502	7.163.687	7.358.164	8.017.077	8.019.691
costo Riassorbimento unità somministrate					
costo nuove assunzioni/trasformazioni a T. Ind.	41.165	97.480	349.500	324.900	304.471
Incremento applicazione CCNL	14.664	16.900	106.000	181.067	194.475
Incremento Progressioni di carriera	600	220.545	101.460	180.383	94.008
Rivalutazione TFR	12.860	48.853	30.017	38.836	37.931
risparmi dimissioni	-33.778	-133.157	-57.000	-253.868	-238.199
risparmi malattie e maternità (vedi T. Det.)	-43.224	-85.307	-62.500	-88.800	-78.615
salario di risultato (autofinanziato) *	208.232	520.340	248.104	524.499	213.042

* il sistema premiante prevede che le risorse destinate alla premialità siano commisurate e si alimentino a valere sulle entrate proprie.

b. Tempo determinato

	2021	2022	2023	2024	2025
Numero dipendenti	70	98	86	86	70
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	978.307	1.444.250	1.358.802	1.654.085	1.455.490
Costo Dirigenti a tempo determinato	381.125	250.261	292.315	302.154	308.536
Costo per sostituzioni maternità (da risp. T.Ind.)	2.789	78.139	68.392	159.715	148.364
Costo Progetto speciale PNRR	-	172.700	317.470	287.667	290.471
cat. Attivo	408.409	580.200	443.560	522.968	345.387
servizio Guide (autofinanziate)	10.750	18.000	26.950	21.877	22.591
servizi Cinema	72.520	108.850	59.600	96.788	107.938
servizio Ospitalità	-	21.600	14.000	22.341	19.321
Costi per figure di supporto mostre	27.535	33.500	28.500	48.287	49.110
Costi per figure di supporto Uffici	75.179	181.000	128.400	183.108	163.752

Totale voce bilancio B.9 personale a T.Ind + T.deta+b	7.439.809	8.607.937	8.716.966	9.671.162	9.475.161
--	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

c. Altre forme di contrattualizzazione per lavoro stagionale

	2021	2022	2023	2024	2025
c. costo per collab. Lavoro Autonomo voce costi per servizi B.7	720.035	812.679	782.506	776.013	812.953
Totale a+b+c	7.357.672	8.159.844	9.420.616	10.437.995	10.288.114

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro del personale dipendente sul valore della produzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Valore della produzione</i>	49.232.743	72.695.856	57.257.092	73.417.081	58.022.957
<i>Totale costo del personale</i>	7.439.809	8.607.937	8.716.966	9.661.982	9.475.161
<i>di cui a Tempo Indeterm.</i>	6.461.502	7.163.687	7.358.164	8.017.077	8.019.691
<i>di cui a Tempo Determ.</i>	978.307	1.444.250	1.358.802	1.644.905	1.455.470
<i>Incidenza sul costo totale</i>	15,11%	11,80%	15,22%	13,16%	16,33%

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro del personale dipendente e del lavoro autonomo sul valore della produzione:

<i>Incidenza sul valore della produzione</i>	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Valore della produzione</i>	49.232.743	72.680.442	57.257.092	73.417.81	58.022.957
<i>Incidenza</i>	16,57%	12,96%	16,59%	14,22%	17,73%

COSTO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE

La tabella seguente invece riassume i costi medi mensili per inquadramento del personale dipendente, calcolati, per i tempi determinati, del periodo effettivo di durata del contratto

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Direttore Generale							
<i>Costo medio mensile</i>	20.593	20.092	20.945	20.855	24.360	25.180	25.708
Dirigenti							
n. Unità	7	7	7	7	7	7	7
<i>Costo medio mensile</i>	14.801	13.880	12.628	13.670	13.902	15.137	15.263
Quadri							
n. Unità	11	12	13	13	13	13	13
<i>Costo medio mensile</i>	7.188	6.730	6.736	7.476	7.704	7.864	7.776
Impiegati							
n. Unità	93	91	90	96	97	107	106
<i>Costo medio mensile</i>	4.083	3.890	4.041	4.422	4.353	4.565	4.737

Tempo determinato

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
n. dipendenti	68	28	70	98	85	86	70
Giornate lavorate	6.483	1.292	6.853	11.908	10.444	11.967	9.168
Costo medio Giornaliero	96	96	96	97	102	112	125
<i>Costo medio mensile</i>	2.877	2.880	2.879	2.910	2.961	3.254	3.375

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

PNC al PNRR - Documento di sintesi
 Aggiornamento al 31 dicembre 2025

Arsenale		
Titolo	Importo Q.E.	Avanzamento procedurale
ID. 1.2 - ARS01_MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE - D74H21000220001 (COMUNE DI VENEZIA)	24.200.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 19/03/2024
ID. 1.3 - ARS02_GIARDINO DELLE VERGINI - RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA E EDIFICI NOVECENTESCHI DEL GIARDINO - D74H21000090001	8.000.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 05/12/2024
ID. 1.4 - ARS 03_TESA ALL'ISOLOTTO SUD E ARTIGLIERIE. RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO - D74H21000030001	6.600.000,00 €	CONCLUSIONE
ID. 1.5 - ARS 04_SALE D'ARMI SUD - EDIFICIO F OPERE DI COMPLETAMENTO - D74H21000040001	2.850.000,00 €	CONCLUSIONE
ID. 1.6 - ARS05_NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI - D74H21000100001	6.100.000,00 €	<i>Il progetto, a seguito di alcune criticità emerse, sarà oggetto di una revisione/nuova definizione progettuale.</i>
ID. 1.7 - ARS06_ AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA - D74H21000110001	6.600.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 31/01/2025
ID. 1.8 - ARS07_GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA - D74H21000120001	3.500.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 17/04/2024
ID. 1.9 - ARS08_EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA - D74H21000130001	9.900.000,00 €	ESECUZIONE Avvio appalto integrato 16/05/2024
ID. 10 - ARS09_RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI - D74H21000140001	4.000.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 12/06/2024
ID. 1.11 - ARS11_ RIO DELLE GALEAZZE - D74H21000230001 (COMUNE DI VENEZIA)	14.854.000,00 €	ESECUZIONE Avvio appalto integrato 14/05/2024
ID. 1.1 - ARS 12_L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENENALE DI VENEZIA SECONDA FASE - D79J21006450006	18.670.148,33 €	ESECUZIONE Avvio lavori 12/03/2024

Giardini		
ID. 1.12 - GIA01_RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE - D74H21000070001	31.000.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 02/12/2024 Conclusione marzo 2026
ID. 1.13 - GIA02_REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "ESEDRA" - D74H21000170001	2.800.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 28/03/2024 Conclusione aprile 2026
ID. 1.14 - GIA03_INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI - D74H21000180001	3.300.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 08/08/2024
Lido		
ID. 1.15 - LIDO1_PALAZZO DEL CINEMA (PRIMA FASE) - D74H21000190001	4.800.000,00 €	ESECUZIONE Conclusione prima fase
ID. 16 - LIDO2_SALA DARSENA NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA - D74H21000200001	4.400.000,00 €	ESECUZIONE Conclusione prima fase
ID. 1.17 - LIDO3_LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO') - D74H21000080001	3.750.000,00 €	CONCLUSIONE avvio opere complementari
Altri interventi		
ID. 1.18 - MES2_RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO (Centro civico Bissuola a Mestre) - D74H21000240001 (COMUNE DI VENEZIA)	2.752.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 16/06/2025
ID. 1.19 - MES1_RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE (Forte Marghera a Mestre) - D74H21000250001 (COMUNE DI VENEZIA)	5.600.000,00 €	ESECUZIONE Avvio lavori 16/06/2025
ID. 1.21 - EX CONVENTO DEI SANTI COSMA E DAMIANO – GIUDECCA – INTERVENTI DI RESTAURO E RIPRISTINO DEL CHIOSTRO PER ATTIVITA' ESPOSITIVE ED EVENTI – F72E25000130001	350.000,00 €	ESECUZIONE
ID. 1.22 - EX PADIGLIONE ROSSI LIDO - EX OSPEDALE AL MARE - LUNGOMARE D'ANNUNZIO 1 (LIDO - ALBERONI - MALAMOCCO) - SISTEMAZIONE AREA ESTERNA EX PADIGLIONE ROSSI LIDO – F72F25000280005	450.000,00 €	ESECUZIONE
Attività ASAC Start Up		
ID. 1.20 - START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE - D74H21000060001	5.079.851,67 €	ESECUZIONE servizi di digitalizzazione, metadattazione e post-produzione di audioteca e videoteca, e di fornitura di server per lo storage.

Allegato 4)

Adempimenti normativi

Premessa

Come noto La Biennale di Venezia è inserita tra gli “Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali” nell’elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall’ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati “cristallizzati” per effetto del l’articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante La Biennale sia stata in grado di generare negli esercizi precedenti, in particolare negli anni di realizzazione della Biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l’esclusione dalla lista.

Dall’inserimento nella “Lista ISTAT” consegue l’obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "taglia spese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di adozione del programma triennale per la trasparenza e la pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
3. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti, quale soggetto giuridico privato, da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003 mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato in quanto nell’elenco redatto dall’Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l’amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 è strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l’organizzazione.

Il piano triennale Anticorruzione vige dal 2015 approvato nella riunione del 17 luglio 2015, nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell’anticorruzione. Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, la Fondazione La Biennale di Venezia ha provveduto all’aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ex. L. 190/2012 per gli anni 2025-2026-2027, nella riunione del 16 dicembre 2024.

Nella riunione del 21 aprile 2017 il Consiglio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità di reato degli enti e nominato il dottor Marco Costantini Organismo Interno di Vigilanza ai sensi del d.lvo. 231/2001. Il piano è stato periodicamente aggiornato secondo le più recenti modifiche normative, rivisto il codice etico e introdotto il whistleblowing, aggiornato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2024 al Decreto Legislativo nr. 24 del 10 marzo 2023 e alle linee guida ANAC nr. 311 del 12 luglio 2023 e dello schema di linee guida ANAC del 7 novembre 2024.

Il Modello è stato aggiornato con il recepimento delle più recenti norme in materia nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2024, a seguito dell’introduzione di nuove fattispecie di reato per effetto del Decreto Legislativo 19 marzo 2024, n. 31, della Legge 28 giugno 2024, n. 90, del Decreto legge 4 luglio 2024, n. 92, della Legge 8 agosto 2024, n. 112 e del Decreto Legislativo del 26 settembre 2024 n. 141.

L’aggiornamento è stato verificato dall’Organismo Interno di Vigilanza, in persona del Dott. Marco Costantini, il quale ha rilevato che le modifiche apportate risultano adeguate e funzionali al mantenimento dei requisiti di efficacia e idoneità del Modello Organizzativo, così come prescritti dal D.lgs. 231/2001.

Dal 1 luglio 2017 la Fondazione opera in regime di scissione dei pagamenti ex DPR 633/72 e D.L. 50/17.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione dell'elenco dei contribuiti, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Per il rispetto della *Privacy*, La Biennale ha ottemperato a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. È stato predisposto un documento generale sulla sicurezza e protezione dei dati, il registro dei trattamenti e la procedura di data breach. È stato nominato ai sensi del nuovo regolamento il DPO aziendale.

Modalità applicative della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

La legge di bilancio 2020, ai commi 590-602 ha introdotto una nuova disciplina per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni prevedendo in primo luogo, la cessazione della applicazione delle precedenti disposizioni adottate nel corso del tempo per il contenimento di varie tipologie di spese delle pubbliche amministrazioni (in particolare quelli di interesse della Fondazione: art.61 co.2 D.L.112/2008; art. 6 co. 3,7,9,13 del d.l. 7872010; art. 8 co.3 l.135/2012 e art.50 co.3 d.l.66/2014) e, a fronte di ciò, che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato del bilancio dello Stato individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196, sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018.

Con successiva circolare n.9 del 21/4/2020 della Ragioneria dello Stato si è precisato che non ricadono entro suddetto vincolo le spese "necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati". Tale direttiva è pertanto in linea con quanto applicato dalla Fondazione, secondo l'orientamento approvato anche dall'Autorità Vigilante, negli esercizi passati in relazione all'individuazione delle spese di mero funzionamento ai fini dell'applicazione dell'art.8 del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con legge 7 agosto 2012 n.135 ovvero detraendo dalle voci B6, B7 e B8 del conto economico tutte le spese riferite direttamente o indirettamente alla realizzazione dei programmi dei Direttori artistici.

Il bilancio di esercizio 2025 pertanto tiene conto nelle rispettive voci di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge ai 27.12.2019 - Legge di Bilancio 2020 art. 1 commi 590-602 e delle circolari RGS n. 23 del 19/05/2022, n. 42 del 07/12/2022 e n 29 del 03/11/2023 e rispetta pertanto il limite di spesa legato al valore medio relativo al triennio 2016-2017-2018.

I valori di riferimento sono stati calcolati, in ragione della specificità delle attività svolte non considerando le spese riferite alla realizzazione dei progetti artistici così come operato in passato ovvero secondo il medesimo criterio seguito per la quantificazione di spese di funzionamento e/o consumi intermedi non riferite alle attività di progetto, artistiche nonché destinatarie di specifico finanziamento, l'aumento di tali compensi corrisponde alla diminuzione dei consumi intermedi riportati in Bilancio.

Il bilancio considera quanto previsto dalla delibera del 18 luglio 2024 adottata dal Consiglio d'amministrazione della Fondazione insediatosi in data 20 marzo 2024, circa i nuovi compensi del Presidente e del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi del Regolamento adottato con il DPCM del 23 agosto 2022, n. 143, che prevede criteri per la determinazione dei compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e controllo degli enti pubblici di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Pertanto, a tal riguardo il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato, nella seduta del Collegio del 27 settembre 2024, che l'aumento di tali compensi corrisponde alla diminuzione dei consumi intermedi riportati in Bilancio.

In data 17 ottobre 2024 è stata trasmessa all’Autorità vigilante del Ministero della Cultura la nota prot. n. 2605UL, ai fini dell’approvazione dei nuovi compensi.

A seguito del parere reso dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato (MEF-RGS) in ordine ai predetti compensi, è stato attivato, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, un tavolo tecnico presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato alla puntuale definizione dei compensi spettanti al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione.

All’esito del suddetto tavolo tecnico, il MEF-RGS ha espresso parere favorevole in data 31 ottobre 2025.

Da ultimo, con decreto interministeriale del 20 novembre 2025 è stata approvata la delibera del Consiglio di amministrazione del 18 luglio 2024, recante la determinazione dei compensi del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione.

A seguire il raffronto tabellare in base ai nuovi valori:

	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI	MEDIA 1	COSTI ORGANI	MDIA 2
	B6	B7	B8					
2016	858.519	23.013.391	2.888.139	26.760.049	514.616	517.499	234.046	742.329
2017	1.098.849	23.876.701	3.995.718	28.401.627	525.300		217.638	
2018	907.589	24.977.180	4.448.063	29.763.407	512.582		222.805	

ANNO DI RIFERIMENTO	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI
	B6	B7	B8		
2025	1.170.881	38.058.823	5.868.975	45.098.679	686.990

Si evidenzia inoltre che, in ottemperanza alle nuove normative “tagliaspese”, per il 2025 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 1 comma 594 legge 16072019 la somma complessiva di € 116.407,75 così come meglio descritto nella sezione “oneri diversi di gestione” della nota integrativa.

Si precisa che tutte le predette voci sono oggetto di specifica da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l’apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all’apposito capitolo di bilancio.

Ai sensi dell’art.7del D.M. 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l’art. 13 del D.lgs 31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall’autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa con classificazione Cofog (al II e III livello) associato al Gruppo 08.02 – Attività culturali Missione: 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, Programmi:

21.15 – Tutela del Patrimonio culturale, 21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo; Missione: 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, Programmi: 32.2 Indirizzo politico, 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza; Missione: 91 – Debiti per finanziamento dell’Amministrazione, Programma: 91.1 - Mutui, prestiti e altro indebitamento; Missione: 99 – Servizi per conto terzi e partite di giro, Programma: 99.1 - Servizi per conto terzi e partite di giro.

La Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti all’applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del D.M. 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti ora piattaforma dei crediti commerciali.

Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al D.M. del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

Nel corso del 2025 sono state altresì avviate le attività propedeutiche all'adeguamento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 4 settembre 2024 n. 138, di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555. In tale ambito, la Fondazione è stata individuata dal Ministero della Cultura quale "soggetto importante" ai sensi della normativa NIS 2 e, pertanto, ha avviato un percorso di adeguamento volto al rafforzamento delle misure di sicurezza informatica, alla gestione dei rischi cyber, nonché alla predisposizione delle procedure per la notifica degli incidenti significativi, in linea con le disposizioni normative vigenti e con le indicazioni delle autorità competenti.

Tale percorso è condotto in coordinamento con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e in coerenza con le linee guida, i framework di riferimento e le indicazioni operative emanate dalle autorità competenti in materia, includendo attività di assessment del rischio, aggiornamento delle policy di sicurezza, rafforzamento dei presidi organizzativi e tecnici, nonché iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale. In ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa NIS 2, la Fondazione ha inoltre provveduto alla nomina il 18 dicembre 2025 della persona di contatto, e suo sostituto, e di un CSIRT esterno a supporto della gestione e risposta agli incidenti informatici.

La Fondazione prevede di completare entro il mese di ottobre 2026 tutti gli adempimenti necessari ai fini della piena conformità alla normativa NIS 2, assicurando un progressivo allineamento ai requisiti previsti per i soggetti importanti e il consolidamento di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme agli standard nazionali ed europei.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

In data 4 luglio 2025 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 179159 ha espresso parere favorevole al Bilancio 2024.

In data 20 febbraio 2026 risulta acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2023. Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2024.

La Biennale di Venezia - Attività svolte nel 2025

La **Biennale di Venezia** ha svolto nel 2025 tutte le **attività di festival, di mostra, di ricerca e laboratoriali** programmate dal nuovo **Consiglio di Amministrazione** insediatosi il 20 marzo 2024, presieduto da **Pietrangelo Buttafuoco** (nominato dal Ministro della Cultura) e composto da **Luigi Brugnaro** (Vicepresidente, Sindaco di Venezia e Presidente della Città metropolitana), **Luca Zaia** (Presidente della Regione Veneto fino al 4 dicembre, dal 5 dicembre Alberto Stefani), **Tamara Gregoretti** (designata dal Ministro della Cultura), in carica per il **quadriennio 2024 – 2028**.

Nella riunione del **5 novembre** il Consiglio ha nominato **Wang Shu** e **Lu Wenyu** Direttori artistici del Settore Architettura, con lo specifico incarico di curare la **20. Mostra Internazionale di Architettura** che si svolgerà nel **2027**.

Attività istituzionali svolte

In sintesi, per quanto riguarda le **mostre e i festival internazionali** nel 2025 sono stati realizzati: la **19. Mostra Internazionale di Architettura** diretta da **Carlo Ratti** (10 maggio > 23 novembre), il **53. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Willem Dafoe** (31 maggio > 15 giugno), il **19. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Wayne McGregor** (17 luglio > 2 agosto), l'**82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera** (27 agosto > 6 settembre), il **69. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Caterina Barbieri** (11 > 25 ottobre).

L'**Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** della Biennale ha proseguito nel 2025 le attività e i progetti in vista dell'importante **nuovo Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee** annunciato nel 2021, la cui sede è in via di realizzazione all'interno dell'**Arsenale**, la cui apertura è prevista nella primavera del 2026. Il Centro è parte rilevante del **Progetto di sviluppo delle attività della Biennale di Venezia** incluso fra gli interventi strategici del **Piano Nazionale Complementare (PNC)** al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per i **Grandi Attrattori Culturali del Ministero della Cultura**, su edifici del **Comune di Venezia**.

Nel 2025, l'**Archivio Storico** ha proseguito l'iniziativa avviata nel 2024 relativa alla **rivista "La Biennale di Venezia"** – facendo rivivere la storica pubblicazione uscita dal 1950 al 1971 – con l'uscita regolare nell'anno (febbraio, maggio, agosto, dicembre) dei **quattro numeri** previsti del nuovo trimestrale.

È proseguito il ciclo dei **Progetti Speciali**, che interpretano l'Archivio quale **spazio non solo di memoria, ma anche di ricerca e di riflessione attiva sulle radici culturali del nostro tempo**. Avviato nel 2024 con due tappe, il Progetto Speciale *È il vento che fa il cielo. La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo* - sul viaggio di Marco Polo nei 700 anni dalla scomparsa (1324-2024) - ha visto svolgersi nel 2025 due ulteriori tappe, in ottobre con l'installazione itinerante *Amfibio* a Istanbul (Turchia) e in dicembre con la mostra *Interno indiano* a Nuova Delhi (India). In marzo, per il nuovo filone di ricerca della **Biennale della Parola**, il Progetto Speciale *Expositio Sancti Evangelii secundum Iohannem (Commento al Vangelo di Giovanni)* di **Johannes Eckhart** (1260-1328 ca.) - teologo e mistico domenicano noto come Meister Eckhart - ha portato in scena al Portego della Scuola Grande di San Marco il *Commento al Vangelo di Giovanni*. Sempre per la **Biennale della Parola**, in novembre si è tenuto a Ca' Giustinian l'incontro *Le guerre e la pace*, dedicato al tema del conflitto nel pensiero europeo, con una *lectio magistralis* del filosofo **Massimo Cacciari** dal titolo *La morte dello jus belli*. Il ciclo dei Progetti Speciali è proseguito in novembre al Teatro alle Tese (Arsenale) con *Arcipelago Battiato*, omaggio a Franco Battiato in collaborazione con SZ Sugar. In dicembre, è andato in scena al Teatro La Fenice *Coro* di **Luciano Berio**, per 40

voci e strumenti, per i **100 anni dalla nascita** del compositore, presentato in una nuova veste scenica con le coreografie originali di **Wayne McGregor**, in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice e con il contributo del Ministero della Cultura.

La Biennale nel 2025 ha inoltre organizzato: il **16. Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, che ha tra l'altro ospitato l'installazione immersiva *Cammini KOTO BA: tra le Stanze della Latenza e i Non-Luoghi della Generatività Pedagogica*, a cura di Emiliana Mannese; le **attività Educational in terraferma** a Mestre, Forte Marghera e Parco Albanese; la mostra al Portego di Ca' Giustinian *Iconoclasts – Donne che infrangono le regole alla Biennale Danza*, che ha celebrato coreografe, danzatrici, autrici alla Biennale dai primi del '900 a oggi (allestita fino a fine aprile); la mostra al Portego di Ca' Giustinian *Archive and the City*, che ha esplorato parallelismi tra le pratiche archivistiche e la pianificazione urbana, progetto della Biennale Architettura con l'Archivio Storico (allestita da inizio maggio); la sesta edizione della rassegna cinematografica **Classici fuori Mostra** (15 gennaio > 16 aprile) al Cinema Rossini a Venezia, con la proiezione di 12 titoli; la terza edizione di **Biennale Cinema per le Scuole** (19 febbraio > 26 marzo), ciclo di proiezioni per le Scuole secondarie del territorio, nei cinema Giorgione di Venezia e Dante di Mestre, con quattro film presentati da critici.

Sono inoltre proseguite nel 2025 le consolidate attività di **Biennale College**, con un'**importante novità**, il lancio in giugno di **Biennale College – Blend**, opportunità per giovani artisti che intendono sviluppare progetti, storie e temi coinvolgendo **più forme di espressione**. Sono stati inoltre lanciati: il bando per la 2ª edizione di **Biennale College Arte**; il bando per giovani compositori, librettisti, registi di **Biennale College – Musica**; il bando di selezione per i registi under 35, autori under 40 e giovani performer under 40 di **Biennale College – Teatro**; il bando per giovani danzatori e coreografi di **Biennale College – Danza**; il bando di Biennale College – Cinema Italia rivolto a cineasti emergenti italiani, e il bando di Biennale College – Cinema International, entrambi per la 14ª edizione di **Biennale College – Cinema**; il bando del Biennale College – Cinema VR Italia dedicato a team italiani, e il bando internazionale di Biennale College – Cinema VR International, entrambi per la 10ª edizione di **Biennale College – Cinema VR**; i bandi di **Biennale College – ASAC Scrivere in residenza** e i bandi di **Biennale – College Interno**, dedicato a stage semestrali per laureandi.

È stato sottoscritto l'11 giugno a Roma, dal **Ministero dell'istruzione e del merito** e dalla **Biennale di Venezia**, il **Protocollo d'intesa per la promozione e la conoscenza delle arti contemporanee e del patrimonio artistico e culturale**. Nel Protocollo, che avrà una durata triennale, siglato dal Ministro dell'istruzione e del merito, **Giuseppe Valditara**, e dal Presidente della Biennale, **Pieterangelo Buttafuoco**, si dichiara che le parti intendono collaborare per la diffusione, su tutto il territorio nazionale, di progetti didattici formativi, al fine di promuovere la conoscenza diretta delle arti contemporanee tra le nuove generazioni, incentivando il "fare creativo" quale elemento culturale fondamentale, parte integrante dell'educazione e della formazione degli studenti. A tal fine le parti intendono offrire agli studenti l'opportunità di entrare in relazione formativa con il "sistema Biennale", attraverso un itinerario tematico di formazione incentrato sulla valorizzazione delle arti contemporanee della Biennale, caratterizzato da visite guidate delle sedi espositive, dei teatri e della sede istituzionale della Biennale, che rappresentano, dal punto di vista storico e artistico, un'importante realtà nella città di Venezia.

Nel settembre 2025 è stato lanciato un nuovo importante progetto di comunicazione, **La Biennale on Air**, nuovo **podcast** realizzato dalla Biennale, di cui nell'anno sono usciti quattro episodi. Rilasciato mensilmente in forma di puntate audio in lingua inglese della durata di 30 minuti, **La Biennale on Air** offre un accesso a tutti i Settori della Biennale, con interventi registrati dei direttori artistici, di artisti, registi, performer e altre personalità. **La Biennale on Air** nasce con

l'obiettivo di ampliare e innovare la presenza online della Biennale, rendendo la sua offerta ancora più accessibile, dinamica e vicina a un pubblico giovane e internazionale.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

Nel 2025 l'Archivio Storico ha intensificato le proprie attività e progetti in vista della realizzazione del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia**, annunciato nel 2021, la cui apertura all'Arsenale è prevista nella primavera del 2026 come **nuova sede dell'Archivio stesso**, con interventi a valere sul Piano Complementare Nazionale (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i **Grandi Attrattori Culturali del Ministero della Cultura**.

Con la nuova sede in corso di completamento, l'Archivio riafferma la sua missione di luogo vivo e aperto, finalizzato a promuovere la ricerca, valorizzare i lasciti di artisti e renderli accessibili a studiosi, giovani studenti e appassionati ricercatori. Nell'ambito di questo indirizzo, la Biennale ha continuato nel 2025 a dilatare il **dialogo fra i curatori dei diversi Settori** artistici sui temi e i contenuti che hanno attraversato la sua storia dalla nascita a oggi. In parallelo, La Biennale si pone l'obiettivo di sviluppare **attività di studio su un duplice binario**: quello della **ricerca pura** che parte dalla ricostruzione storica e quello che indaga **l'influenza nel vivere civile** che lo sviluppo delle arti può produrre.

Nel 2025 è proseguito l'importante progetto, avviato nel 2024, relativo alla rinascita della **rivista La Biennale di Venezia**, la cui storica prima serie aveva visto la luce dal 1950 al 1971. Il periodico, in edizione cartacea e con cadenza trimestrale, ha una trattazione monografica per ogni numero e fa dialogare le discipline proprie della Biennale, arti visive, architettura, danza, musica, teatro e cinema, ma anche la moda, le scienze e la letteratura. Il 2025 ha visto la **pubblicazione regolare dei quattro numeri previsti**: il n. **1/2025** (febbraio) intitolato *La forma del caos* sul tema Archivio, il n. **2/2025** (maggio) con titolo e tema *Anteguerra*, il n. **3/2025** intitolato *Materia prima* sul tema Estensione, il n. **4/2025** (dicembre) intitolato *Applicazioni* sul tema Arti applicate. La rivista, dotata di un accurato apparato iconografico che attinge in buona parte dall'Archivio e da ricerche fotografiche nazionali e internazionali, ha incluso contributi di **personalità di grande rilievo** quali Massimo Cacciari, Javier Cercas, Gino Gerosa, Claudio Magris, José Tolentino de Mendonça, Julian Schnabel, Aleksandr Sokurov, Gian Antonio Stella, Bruce Sterling, Luciano Violante. Direttore editoriale è Debora Rossi, direttore è Luigi Mascheroni, giornalista e scrittore. La redazione è composta dall'Archivio, dall'Ufficio Attività Editoriali, dagli Uffici stampa e da una squadra di figure professionali proveniente dai diversi Settori della Biennale. Il progetto grafico è a cura di Tomo Tomo, studio di design della comunicazione fondato a Milano da Davide Di Gennaro e Luca Pitoni. La rivista, in vendita nello store online della Biennale e nelle principali librerie, nel 2025 ha avuto le seguenti presentazioni pubbliche:

- 30 gennaio, Napoli, Fondazione Made in Cloister
- 30 gennaio, Napoli, Circolo Nazionale dell'Unione
- 8 febbraio, Asiago, Sala consiliare del Municipio
- 24 febbraio, Bologna, Biblioteca di Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale
- 1 marzo, Cortina, Museo d'Arte Moderna "Mario Rimoldi" Casa delle Regole
- 25 marzo, Acireale, Sala C. Cosentini della Biblioteca Zelantea
- 15 aprile, Milano, Pinacoteca di Brera
- 16 maggio, Torino, Salone del Libro
- 25 maggio, Verbania, Villa Giulia
- 27 giugno, Agrigento, Aula Magna del Polo Territoriale Universitario
- 27 giugno, Palermo, Teatro Massimo
- 29 giugno, Gardone Riviera, Villa Mirabella Parco monumentale del Vittoriale degli Italiani
- 17 settembre, Padova, Caffè Pedrocchi
- 3 novembre, Ancona, Teatro delle Muse Marche Teatro

- 16 novembre 2025, Torino, Circolo dei lettori
- 21 novembre 2025, Padova, Centro Congressi del MUSME Museo di Storia della Medicina.

È proseguito nel 2025 il ciclo degli importanti **Progetti Speciali** dell'Archivio, che vedono al centro il **dialogo fra le Arti**, secondo un percorso iniziato nel 2020 con la mostra *Le muse inquiete. La Biennale di Venezia di fronte alla Storia* al Padiglione Centrale ai Giardini, continuando a offrire iniziative e appuntamenti culturali di rilievo, che interpretano **l'Archivio quale spazio non solo di memoria, ma anche di ricerca e di riflessione attiva sulle radici culturali del nostro tempo.**

Fra i **Progetti Speciali**, è proseguito nel 2025 quello intitolato *È il vento che fa il cielo. La Biennale di Venezia sulle orme di Marco Polo*, sul viaggio di Marco Polo nei 700 anni dalla sua scomparsa (1324 – 2024). Dopo le prime due tappe nel 2024 a Hangzhou (Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese) in novembre e a Venezia a Ca' Giustinian in dicembre, nel corso del 2025 sono state realizzate altre due tappe internazionali. Dal 2 al 5 ottobre presso l'Artİstanbul Feshane a **Istanbul (Turchia)**, si sono svolti gli *Amfibio Sound Days* (terza tappa) in collaborazione con Istanbul Foundation for Culture and Arts (İKSİV), con l'installazione itinerante *Amfibio*, commissionata a Cevdet Ereğ dalla Biennale, spazio di incontro e performativo, concepito per trasformarsi di volta in volta, sia nella sua realizzazione architettonica sia nel suo sistema audio, in dialogo con i linguaggi e i ritmi dei luoghi che attraversa. L'opera è modulare e adattabile, concepita per accogliere performance, reading e programmi di approfondimento. Poi, dal 2 al 28 dicembre presso la Bikaner House a **Nuova Delhi (India)**, si è tenuta la mostra *Interno indiano* (quarta tappa) in collaborazione con Kiran Nadar Museum of Art (KNMA), che racconta l'identità creativa dell'India contemporanea, un arcipelago di culture e linguaggi che ridefinisce i confini tra arte, design e artigianato. Il Progetto *È il vento che fa il cielo* intende valorizzare il dialogo tra arti, culture e linguaggi, tracciando un percorso che, sulle orme di Marco Polo, mette in relazione tradizione e contemporaneità, Oriente e Occidente.

Per i **Progetti Speciali** relativi a un **nuovo filone di ricerca**, la **Biennale della Parola**, dal 5 marzo al 9 marzo e in replica dell'11 al 15 marzo è stato portato in scena il *Commento al Vangelo di Giovanni* al Portego delle colonne della Scuola Grande di San Marco, evento intitolato *Expositio Sancti Evangelii secundum Iohannem (Commento al Vangelo di Giovanni)* di Johannes Eckhart (1260-1328 ca.), teologo e mistico domenicano noto come Meister Eckhart. Il 6 novembre a Ca' Giustinian si è tenuto l'incontro *Le guerre e la pace*, dedicato al tema del conflitto nel pensiero europeo. Il filosofo **Massimo Cacciari** ha tenuto una *lectio magistralis* dal titolo *La morte dello jus belli* ispirata da due testi: *Zum ewigen Frieden (Per la pace perpetua)* di Immanuel Kant e *Der Friede (La pace – Una parola ai giovani d'Europa e ai giovani del mondo)* di Ernst Jünger. All'incontro ha partecipato **Monsignor Francesco Moraglia**, Patriarca di Venezia,

L'anno si è concluso con altri due importanti **Progetti Speciali**. Il 17 e 18 novembre al Teatro alle Tese dell'Arsenale è andato in scena *Arcipelago Battiato*, un viaggio nella produzione più sperimentale di Franco Battiato, nell'anno che segna l'ottantesimo anniversario della nascita dell'artista. Un omaggio che la Biennale gli ha dedicato in collaborazione con SZ Sugar, a partire dagli album più avanguardistici dei primi anni '70 – *Pollution* e *Sulle corde di Aries* – fino ai lavori più recenti, mettendo in luce la costante tensione verso la ricerca e l'innovazione. *L'ombra della luce* – uno dei brani scelti dal maestro Michele Tadini, è stato affidato alla voce di **Malika Ayane**. Il 6 e 7 dicembre al Teatro La Fenice è andato in scena *Coro* di **Luciano Berio**, per 40 voci e strumenti, per i **100 anni dalla nascita** del grande compositore, in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice e con il contributo del Ministero della Cultura. *Coro*, il suo capolavoro composto tra il 1974 e il 1976, già eseguito in prima italiana alla Biennale Teatro e Musica diretta da Luca Ronconi nel 1976, è stato presentato in una nuova veste scenica con le coreografie originali di **Wayne McGregor**. Accanto alle quaranta voci soliste del Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini", accoppiate per affinità di registro a quaranta elementi dell'Orchestra del Teatro La Fenice, sono andati in scena venti danzatori.

In vista della realizzazione del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee** è proseguita l'**acquisizione di fondi terzi** che affrontano e si misurano con i temi legati alle arti contemporanee. Il 5 novembre alla Biblioteca della Biennale ai Giardini si è tenuta una giornata di studi dedicata all'attore, doppiatore, regista teatrale, drammaturgo e produttore teatrale, **Sergio Fantoni** (1930-2020), in occasione dell'acquisizione del suo archivio. Fantoni è stato ricordato da Ottavia Piccolo (attrice), Fioravante Cozzaglio (direttore e produttore teatrale), Claudia Di Giacomo e Marco Beltrame (Archivio Luca Ronconi - Centro Teatrale Santa Cristina), con la moderazione della giornalista di "Repubblica" Anna Bandettini. Con l'acquisizione del **Fondo Fantoni**, l'ASAC ha consolidato ulteriormente la linea di **valorizzazione dei patrimoni archivistici** già intrapresa con fondi e archivi di grande rilievo quali Archivio Luca Ronconi, Fondo Palazzo Grassi/Fiat (1984-2005), Archivio Premio Architettura città di Oderzo, Archivio Lorenzo Capellini, Archivio Luca Massimo Barbero, Archivio Nuova Icona, Archivio Enzo Di Martino, Archivio Tullio Kezich, Archivio Gian Piero Brunetta, Archivio Luigi Nono, Archivio Paolo Valmarana, Archivio Sergio Asti, Archivio Luciano e Maud Giaccari.

A settembre 2025 si è inaugurato il terzo ciclo di attività del progetto di ricerca per la **Mappatura geopolitica degli artisti che negli ultimi 20 anni hanno partecipato alle attività di tutti i Settori della Biennale**, sviluppato insieme agli studenti dell'Università Ca' Foscari, Università IUAV di Venezia, Sapienza Università di Roma, IULM Università di comunicazione e lingue, Accademia di Belle Arti di Venezia, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia e, **a partire da quest'anno, con l'aggiunto contributo dell'Università di Bologna**. Il passo ulteriore compiuto dai 70 studenti di questa terza fase, vede l'avvicinarsi di otto gruppi di studio impegnati fino a fine luglio 2026 nel proseguire le ricerche volte all'implementazione del database e alla scrittura di articoli scientifici. L'obiettivo è quello di comporre una raccolta di casi di studio di artiste e artisti, approfondendo la ricerca quantitativa avvenuta nel corso delle edizioni precedenti e arricchendola di innesti qualitativi per una riflessione tridimensionale sull'arte contemporanea e il suo contesto sociale.

Sempre nell'ambito del percorso di avvio del nuovo Centro, è proseguito nel 2025 il programma di **presentazioni di libri e incontri di studio** dedicati ad artisti, eventi e personalità che nel passato hanno riguardato le esposizioni, i festival e la vita della Biennale, appuntamenti aperti al pubblico, in un dialogo che ha visto coinvolte personalità, istituzioni e università. Gli incontri sono stati i seguenti:

- 2 aprile, Ca' Giustinian-Portego primo piano, presentazione del libro di Rachele Ferrario, *La contesa su Picasso. Fernanda Wittgens e Palma Bucarelli* (La Tartaruga Edizioni)
- 4 aprile, Ca' Giustinian-Portego primo piano, presentazione del libro di Luca Beatrice, *La commedia dell'arte. Dietro le quinte del contemporaneo tra musei, mercato e provocazioni* (Marsilio Editori – Collana: Nodi)
- 25 settembre, Ca' Giustinian-Sala delle Colonne, presentazione del catalogo della XIX edizione del Premio Architettura città di Oderzo
- 29 ottobre, Ca' Giustinian-Sala delle Colonne, presentazione del secondo ciclo della Mappa Geopolitica degli artisti partecipanti alle Biennali negli anni 1999-2020
- 5 novembre, Biblioteca della Biennale-Giardini, Giornata di studi dedicata a Sergio Fantoni

Anche l'Archivio sviluppa uno specifico progetto di **College**, denominato **Scrivere in residenza**. I bandi sono dedicati a giovani laureati italiani under 30 (un gruppo limitato per ogni settore), studiosi delle arti e dello spettacolo per la redazione di testi che vengono raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale.

Per quanto riguarda le **mostre**, nella sede della Biennale al **Portego di Ca' Giustinian**, si è tenuta fino a fine aprile *Iconoclasts – Donne che infrangono le regole alla Biennale Danza*, che ha celebrato coreografe, danzatrici, autrici invitate alla Biennale a partire dai primi del '900 fino

a oggi, con un secolo di immagini dall'Archivio, dal 1903 al 2020, a cura di Wayne McGregor, in collaborazione con Elisa Guzzo Vaccarino. Da inizio maggio si è tenuta la mostra *Archive and the City*, che ha esplorato parallelismi tra le pratiche archivistiche e la pianificazione urbana, progetto della Biennale Architettura con l'Archivio Storico.

Attualmente l'**Archivio Storico** – che offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore – si articola nelle sedi dell'**Archivio** propriamente detto, che dal 2008 è collocato negli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera, e della **Biblioteca**, che dal 2009 è parte integrante del Padiglione Centrale ai Giardini. Una selezione di opere d'arte appartenenti al **Fondo Artistico** è esposta presso la sede centrale di Ca' Giustinian a San Marco.

Biennale College

La Biennale sviluppa da oltre un decennio **Biennale College**, un innovativo e originale programma di laboratori di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo, trasversale a tutti i Settori disciplinari dell'istituzione. Si tratta di un impegno particolare rivolto a coloro che intendono cimentarsi in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con maestri nei rispettivi campi, e di cimentarsi concretamente nella realizzazione di creazioni. Anche nel 2025 a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in Biennale College. Novità del 2025 è stata **Biennale College – Blend**. La Biennale intende con questo progetto confermare il punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College – Blend. È stata questa la novità del 2025 del progetto Biennale College. Il 23 giugno è stata lanciata la Call dell'edizione pilota di Biennale College – Blend, un nuovo programma della Biennale che coinvolge tutti i suoi Settori coi Direttori artistici, rivolto a chi intende realizzare opere che non appartengano a una sola disciplina predefinita. Si tratta di un'opportunità per giovani artisti che intendono sviluppare progetti, storie e temi coinvolgendo più forme di espressione quali la musica, le arti visive, i media audiovisivi, le arti dello spettacolo, i giochi di ruolo e altro ancora. Biennale College – Blend, sostiene lo sviluppo di 6 progetti internazionali presentati da 6 artisti, accompagnati da altrettanti componenti dei loro team di produzione (12 partecipanti in tutto) da tutto il mondo, di età compresa tra i 18 e i 30 anni alla data della deadline. Un premio di 20.000€ viene assegnato al miglior progetto, che potrà essere presentato a Venezia nel contesto delle attività della Biennale. Biennale College – Blend è realizzato grazie al sostegno del Ministero della Cultura.

Biennale College – Architettura. L'11 febbraio sono stati annunciati i progetti finalisti dell'edizione 2024/25. Al bando di partecipazione hanno aderito oltre 200 studenti/studentesse, laureati/e e professionisti/e emergenti under 30, provenienti da 49 paesi in tutto il mondo. Gli otto progetti finalisti sono stati presentati da: Joelle Deeb (Repubblica Araba Siriana), Jia Wei Huang (Malesia), Caterina Miralles Tagliabue (Spagna), Agnes Thomasina Parker (Inghilterra), Lucia Rebolino (Italia), Tanvi Khurmi (Canada), Rita Espinha Dos Santos Abreu Morais (Portogallo), Florian Kilian Jaritz (Germania), Franziska Gödicke (Germania), Jaakko Julius Heikkilä (Finlandia), Emil Oscar Lyytikä (Finlandia). Gli otto progetti hanno avuto accesso a un contributo di € 20.000 per la realizzazione del lavoro finale. Le opere realizzate sono state presentate, fuori concorso, come parte della 19. Mostra Internazionale di Architettura, *Intelligens. Naturale. Artificiale. Collettiva.*, a cura di Carlo Ratti.

Biennale College – Teatro. Asse portante del 53. Festival Internazionale del Teatro diretto da Willem Dafoe (31 maggio>15 giugno), Biennale College – Teatro ha presentato la vincitrice del bando Regia 2024-25 Mariasole Brusa, autrice e regista di *Golem e fango è il mondo* in prima assoluta, nonché i vincitori del bando Drammaturgia 2024-25, Jacopo Giacomoni e Athos

Mion, rispettivamente con *Tacet, mise en lecture* a cura di Silvia Costa e con *Orge per George*, a cura di Arturo Cirillo, che coinvolge i suoi allievi e allieve della scuola del Teatro Nazionale di Napoli. In questo contesto trova espressione il progetto del regista Antonio Latella con l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma, che è stato a Venezia in una nuova e prestigiosa collaborazione tra istituzioni. Latella cura il progetto *www.wordworldwar.bomb*, una serie di saggi-spettacolo degli allievi del secondo anno attori dell'Accademia, affidati alle regie di Thom Luz, Sebastian Nübling e Jackie Poloni, Natalie Beasse, Alessio Maria Romano. Come consuetudine di Biennale College, l'attività si nutre della presenza di Maestri e Maestre di varie generazioni. Molti degli artisti presenti a è nutrita di maestre e maestri che hanno tenuto laboratori sempre connotati dal tema principale: l'attenzione all'arte attoriale, al corpo dell'attore, al lavoro sulle "azioni fisiche", strutturali della pratica scenica. I laboratori sono stati tenuti da Eugenio Barba e Julia Varley, Richard Schechner; Thomas Richards, Giorgio Sangati e Sandra Toffolatti, Yana Eva Thönnies, Princess Bangura, Romeo Castellucci, Gardi Hutter. Laboratorio particolare è stato quello condotto da Davide Iodice, che si è aperto al confronto con territori del disagio umano e urbano, in un percorso iniziato nel 2025 per approdare a una nuova creazione nel 2026. A questi si sono aggiunti il tradizionale workshop di critica teatrale, affidato alla studiosa e critica Roberta Ferraresi, il progetto *Scrivere in residenza* dell'Archivio Storico, affidato alla critica e studiosa Katia Ippaso; conversazioni e incontri con gli artisti e le artiste, guidati dai giornalisti e critici Maddalena Giovannelli e Lorenzo Pavolini.

Biennale College – Danza. Sono state 393 le candidature giunte da oltre 40 Paesi del mondo per partecipare alla residenza 2025 di Biennale College Danzatori e Coreografi 2025. Quest'anno i due vincitori dei bandi nazionale e internazionale per nuove coreografie che hanno debuttato sul palcoscenico del Festival in prima assoluta sono Bullyache, il duo composto da Courtney Garratt e Jacob Samuel, con *A Good Man is Hard to Find*, e il Nuovo Balletto di Toscana con *Sisifo felice* del neo direttore artistico Philippe Kratz, che lo firma insieme al coreografo Pablo Girolami. I sedici danzatori e i 2 coreografi che sono stati selezionati per il programma intensivo teorico-pratico di Biennale College - frequentando corsi, workshop e, soprattutto, creando nuove opere - impegnati nei mesi di maggio, giugno, luglio in due focus, hanno visto il loro esito finale all'interno del Festival. Il primo focus è stato un progetto *site specific* senza precedenti, *The Herds*, presentato in anteprima di festival (17 giugno). I danzatori e i coreografi del College hanno collaborato a *The Herds*, un atto di arte pubblica e di azione per il clima su vasta scala per sollevare l'attenzione del mondo intero. Da aprile ad agosto 2025, mandrie di animali a grandezza naturale hanno invaso i centri urbani - da Kinshasa fino all'estremo lembo della Norvegia - lungo un percorso di 20.000 km, a simboleggiare la loro fuga dal disastro climatico che ha distrutto il loro habitat. Biennale College Danza ha incontrato *The Herds* a Venezia, e, per l'occasione, la star dell'hip-hop Anthony Matsena ha creato un inedito intervento coreografico. Il secondo focus ha avuto al centro Sasha Waltz, autrice dal personalissimo immaginario coreografico, capace, con la sua danza, di illuminare la struttura della musica rendendola sotto una nuova luce. I giovani artisti del College hanno lavorato con Sasha Waltz e il suo team allo studio e al riallestimento di *In C* di Terry Riley. L'esperienza dei giovani artisti selezionati si è intrecciata ed alimentata attorno alla realizzazione dei due progetti coreografici inediti vincitori di Biennale College, interpretati dai danzatori stessi.

Biennale College – Musica. Sono state 235 da 35 Paesi di tutto il mondo le candidature arrivate per Biennale College - Musica che, in linea con il tema del Festival che esplora l'idea di musica come forma di cosmogonia, ha selezionato 5 progetti musicali – performance dal vivo o composizioni acustiche in diffusione multicanale. Lavori che hanno debuttato al 69. Festival Internazionale di Musica Contemporanea al termine del programma di residenza, ricerca, creazione e produzione che i musicisti selezionati seguiranno a Venezia nell'arco di tre sessioni tra maggio e ottobre. I mentori dei musicisti selezionati, provenienti dai diversi campi di ricerca artistica e teorica della musica contemporanea (dal campo della ricerca accademica alla pratica

performativa, dalla ricerca audiovisiva multimediale alla club culture, dalla musica elettroacustica al sound design) sono stati: Ellen Arkbro, DeForrest Brown Jr., Chuquimamani-Condori, Thierry Coduys, Lorenzo Senni, Marcel Weber (MFO).

Biennale College – Cinema. Nel 2025 si è tenuta la 13a Edizione del laboratorio di alta formazione che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opere prime o seconde) a micro budget e, dal 2016, di opere prime, seconde o terze in realtà immersiva.

Dall'avvio del progetto nel 2012 sono stati 3.132 progetti di opera prima o seconda, o di opere immersive. Sono state complessivamente selezionate 342 opere audiovisive provenienti da tutto il mondo, che hanno goduto dei workshop di rielaborazione e messa a punto offerti dalla Biennale. Sono stati poi 45 i lungometraggi e 11 le opere immersive che hanno goduto direttamente del *grant* della Biennale e della presentazione in prima mondiale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. In seguito tali opere hanno spesso ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. Sono stati inoltre 27 i lungometraggi realizzati con fondi diversi dopo aver partecipato al workshop, e 25 le opere immersive realizzate con fondi diversi dopo aver partecipato al workshop.

Dal 2016 opera il programma speciale per autori italiani. Con il bando del 2019, il numero dei lungometraggi oggetto di supporto da parte della Biennale è stato esteso da tre a un massimo di quattro tra quelli selezionati (di essi due almeno devono essere di registe). A partire dal 2022, la somma messa a disposizione per la produzione dei film selezionati da Biennale College Cinema è stata portata da 150.000 a 200.000 € (75.000 € per le opere immersive).

I **quattro lungometraggi** della **13a edizione** di Biennale College – Cinema (2023/24) presentati all'**82. Mostra 2024** sono stati:

- *Agnus Dei* – regista Massimiliano Camaiti | produttrice Giovanna Nicolai (Italia) – opera seconda
- *1 Woman, 1 Bra* – regista Vincho Nchogu (Kenya) | produttore Josh Olaoluwa (Nigeria) – opera prima
- *Becoming Human* – regista Polen Ly (Cambogia) | produttore Daniel Mattes (Usa) – opera seconda
- *Secret of a Mountain Serpent* – regista Nidhi Saxena | produttore Vimukthi Jayasundara (India) – opera seconda

Nel corso del 2025, **Biennale College – Cinema** è poi proseguito con la **14a edizione** (2025-2026), che ha previsto per il nono anno due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, con il bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, con il bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. I **quattro progetti scelti** per lo sviluppo successivo sono stati:

- *Demeter in Exile* – regista Maria Giovanna Cicciari | produttrice Raffaella Pontarelli (Italia) – opera prima
- *Gu Shi* – regista Yinan Song | produttrice Yueyi Xing (Cina) – opera prima
- *Moonfish* – regista Daniel Zvereff (USA) | produttrice Mireia Vilanova (Spagna) – opera prima
- *Tijuana Todavía* – regista Gabriel Gutierrez Morales | produttore Humberto Busto Marín (Messico) – opera prima

La Biennale ha proseguito nel 2025, dopo il lancio nel 2016, il progetto **Biennale College Cinema – Immersive**. Alla 82. Mostra è stato presentato nella sezione Venice Immersive il progetto realizzato con il *grant* della 9a edizione, ovvero *Ri-lancia Luigi Broglio (Re-launching Luigi Broglio)* di Vincenzo Cavallo (Italia), nonché altri sei progetti che hanno partecipato ai laboratori di sviluppo previsti dal programma in passate edizioni e che, poi, sono stati prodotti in maniera indipendente. Nel mese di dicembre si è tenuto il primo workshop di sviluppo per 12 progetti internazionali della 10° edizione; il progetto che sarà sostenuto dal *grant* sarà selezionato nel mese di marzo 2026 e presentato alla 83. Mostra del Cinema.

Biennale College Cinema, realizzato dalla Biennale di Venezia, ha il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema. Dall'edizione 2024-2025 è entrato il sostegno aggiuntivo di Chanel. Biennale College Cinema si avvale della collaborazione accademica di Gotham Film & Media Institute e del TorinoFilmLab. Le attività formative sono realizzate grazie al programma Creative Europe–Media. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza. I bandi di Biennale College ASAC sono dedicati a giovani laureati italiani under 30 (un gruppo limitato per ogni settore), studiosi delle arti e dello spettacolo per la redazione di testi che vengono raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni Settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l'Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l'analisi della prima bozza di testo. Il 18 aprile sono stati annunciati i nuovi bandi, che a partire dal 2025 sono stati aperti a giovani laureate/i under 30 provenienti da tutto il mondo con un'ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Il 13 ottobre è stato lanciato un nuovo bando relativo al progetto speciale dedicato a Enzo Di Martino, **intitolato** *Scrivere di grafica d'arte oggi. Dalla stampa tradizionale a quella digital e oltre*, che rientra nella collaborazione tra gli eredi del critico e la Biennale. Nel 2025 come nuovo sostenitore di Biennale College ASAC è entrato *Swiss Seaside Foundation*, ente non a scopo di lucro fondato nel 2008 in Svizzera, che sostiene progetti relativi a bambini, giovani, famiglia e ambiente.

Biennale College Interno, avviato nel 2016, è un programma di attività di apprendimento con esperienza sul campo, declinata in stage curriculari per laureandi che vogliono arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale. Come in un'esperienza di "college" i giovani selezionati sono seguiti nella propria formazione, sollecitati e aiutati a trarre il massimo profitto dal momento del loro arrivo fino alla conclusione dello stage. anche con momenti di gruppo utili a condividere le proprie esperienze. La call di selezione è riservata a studenti iscritti a Università con sede in Italia, under 30, a Corsi di Laurea di primo ciclo (triennale), di secondo ciclo (specialistica/ magistrale) e a Master universitari di primo e secondo livello.

Attività Educational

La Biennale continua a dare crescente importanza all'attività formativa, sviluppando un sempre più forte impegno nelle **attività Educational** verso il pubblico delle mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando stretti rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto).

Nel 2025, per la **19. Mostra Internazionale di Architettura**, l'attività Educational si è rivolta ai **laboratori di coinvolgimento e di preview** dedicati a insegnanti e alunni, nonché a singoli, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in **Percorsi guidati** e **Attività di laboratorio**.

Sono stati complessivamente **52.383 i partecipanti** ai servizi di **visite guidate** e alle **attività Educational**, con **3.205 gruppi**. In particolare, sono stati **29.685 i giovani e gli studenti** di Scuole di ogni ordine e grado e Università che hanno partecipato alle sole attività Educational, con **1.376 gruppi**, **4.961 insegnanti** coinvolti alle attività in sede espositiva e **2.021 insegnanti** coinvolti nelle preview dedicate, con **660 scuole** che hanno visitato la Mostra. Il **79% dei giovani** partecipanti alle attività educational proveniva dall'**Italia**.

Sono stati invece **22.698** gli **adulti** organizzati in gruppo e pubblico singolo che hanno partecipato alle **visite guidate**, dei quali **16.702** organizzati in gruppo e **5.996** i singoli partecipanti alle visite guidate a partenza fissa, con **1.829** gruppi.

Un contributo importante è stato dato dai **20 cataloghi attivi**: i giovani laureati, distribuiti lungo il percorso di Mostra secondo un progetto editoriale dedicato con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.

Il progetto **Biennale Sessions** – dedicato alle **Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca** e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini – ha favorito per il 15° anno consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di università straniere. Sono state **106 le università coinvolte**, di cui **34 italiane** e **47 straniere** provenienti da 5 continenti. Con **12 università convenzionate**, la **Germania** è il secondo paese per partecipazione, seguita dal **Regno Unito (4 università convenzionate)**. Dopo l'Europa, l'**America** si conferma il secondo continente di provenienza, con **11 università convenzionate**. **6.482** gli **studenti universitari** che hanno partecipato al progetto

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Architettura i servizi **Biennale Bus**, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare le scuole più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie, e **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

La Biennale ha sviluppato, nel tempo, un forte impegno in ambito didattico con le attività *Educational* rivolte al pubblico dei **Festival di Danza, Musica e Teatro**. Sono state coinvolte università, scuole, famiglie e pubblico di appassionati e curiosi, raggiungendo, negli vent'anni di attività, **più di 65.000** persone. Tutte le iniziative puntano sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, sono condotte da operatori professionisti selezionati e formati dalla Biennale e si suddividono in **workshop, open class, attività interdisciplinari, iniziative interattive divulgative**.

Nel 2025 è proseguito il programma delle **attività Educational a Mestre**, negli spazi messi a disposizione dal Comune di Venezia.

È dal 2010 che viene organizzato un affermato progetto Educational della Biennale, il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, momento di collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto, giunto nel 2025 alla sua **16. edizione**, che si è svolta dal 22 febbraio al 2 marzo.

Oltre ai consueti laboratori creativi e artistici per scuole e famiglie, con workshop musicali, scientifici, di danza e di trucco nello spazio tradizionale di Ca' Giustinian, le principali novità di quest'anno hanno riguardato l'installazione immersiva *Cammini KOTO BA: tra le Stanze della Latenza e i Non-Luoghi della Generatività Pedagogica*, a cura di **Emiliana Mannese**; i **laboratori** ispirati al viaggio di **Marco Polo** in Cina e alla speciale mostra *Gulnur Mukazhanova. Memory of Hope*, a cura di **Luigia Lonardelli**, allestita nella **Sala delle Colonne** di Ca' Giustinian dove si sono tenute **visite guidate**; i **laboratori di Danza per le scuole** all'Arsenale.

L'**installazione immersiva Cammini KOTO BA: tra le Stanze della Latenza e i Non-Luoghi della Generatività Pedagogica**, allestita nel **Laboratorio delle Arti** (Ca' Giustinian) ha riguardato un inedito progetto dove i partecipanti hanno attraversato il "**Bosco e l'Universo della Generatività Pedagogica**", stimolando i sensi e riflettendo sul proprio cammino di crescita personale e hanno potuto partecipare ai **laboratori creativi Talenti Generativi** dove hanno realizzato mappe visive e narrative per esprimere desideri, talenti e progetti futuri. Il progetto è stato ideato dalla prof.ssa **Emiliana Mannese**, Chair holder della Cattedra UNESCO "Generative Pedagogy and Educational Systems to Tackle Inequality".

Sono stati organizzati **dei laboratori** ispirati ai viaggi di Marco Polo e dedicati alla speciale mostra *Gulnur Mukazhanova. Memory of Hope*, a cura di **Luigia Lonardelli**, allestita nella **Sala delle Colonne di Ca' Giustinian e prorogata, per l'occasione, fino al 28 febbraio**. Si sono tenute tre giornate (26, 27 e 28 febbraio) dove **l'artista stessa ha condotto dei workshop** in cui si è avuta l'occasione di partecipare attivamente alla creazione di un lavoro collettivo di infeltrimento della lana. Sono stati poi realizzati i percorsi narrati *Sulle orme del drago Long* (per bambini/e dai 6 ai 8 anni) e *Taccuino nomade* (per ragazzi/e dai 8 agli 12 anni) e visite guidate per tutti della mostra *Memory of Hope* nei giorni del **22 e 23 febbraio**.

Oltre a questi nuovi progetti vi è stata la riconferma delle partecipazioni della **Fondazione Štěpán Zavřel di Sarmede (TV)** con il laboratorio per famiglie *La parata delle Chimere* a cura di Élodie Brondoni, **La Fondazione Veronesi di Milano** con laboratori del programma *Io Vivo Sano - Alimentazione e Movimento*, **l'Università degli Studi di Milano** con il laboratorio di matematica *I gatti al mercato del Pesce* realizzato dalle Prof.sse Paola Morando e Maria Luisa Spreafico, **l'Istituto Nazionale di Statistica** che, con il Prof. Paolo Pellizzari dell'**Università Ca' Foscari di Venezia**, ha proposto il laboratorio di matematica e statistica *Omero era uno statistico pop!*. Confermati anche nel 2025 i laboratori di Musica de *Il Violino Colorato* di Roma, le attività narrative – artistiche del **MUS.E di Firenze** e le iniziative creative del **Centro Tedesco di Studi Veneziani** che per questa edizione ha proposto un **laboratorio, Specie invasive (Invasive Species)**, che con atto gioioso, estetico ma anche ecologico critico, hanno trasformato i corpi in creature invasive fluorescenti (iniziativa realizza dallo **STUDIOGRÜNDERKIRFEL**). **Numerosi altri laboratori di Musica, Yoga e creatività sono stati realizzati dal team di Biennale Educational.**

Questa edizione del Carnevale Internazionale dei Ragazzi si è arricchita della presenza di **Fondazione Milano Cortina 2026**, che proseguirà in occasione del Carnevale della Biennale 2026. Nell'edizione 2025 è stato presentato il toolkit educativo "Parità in campo. Lo sport oltre ogni stereotipo", realizzato nell'ambito dell'Education Programme Gen26 e Human Rights della Fondazione Milano Cortina 2026 con **Terre des Hommes Italia Onlus**. Obiettivo comune è stata la sensibilizzazione dei giovani sui temi della parità di genere, del bullismo e della disabilità, a partire dal contesto sportivo, ma anche culturale e creativo. Il toolkit ha previsto una fase di formazione per gli operatori, è stato utilizzato negli incontri con ragazzi e ragazze.

Azione di riqualificazione e sviluppo delle sedi

Sono proseguiti nel 2025, nel pieno rispetto del cronoprogramma previsto, gli **interventi di restauro e riqualificazione funzionale delle sedi in uso alla Biennale** di proprietà del Comune di Venezia, previsti dal **Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale di Venezia** incluso nel Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i **Grandi Attrattori Culturali**, del **Ministero della Cultura**, su edifici del **Comune di Venezia**.

Gli interventi del Progetto sono previsti complessivamente a Venezia tra **Arsenale, Giardini, Lido e terraferma** e ammontano a un totale di **169 milioni 556 mila euro**.

La maggior parte degli interventi si sviluppa su edifici e aree dell'**Arsenale**, in particolare per la realizzazione di un polo permanente di eccellenza, il **nuovo Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee, nuova sede dell'Archivio Storico** negli edifici Magazzini del ferro e Comparto officine, il più importante tra gli interventi dell'area. Inoltre, all'Arsenale si sono già conclusi da parte della Biennale i lavori alle Sale d'Armi Sud e alla Tesa dell'Isolotto Sud, destinata alla Partecipazione del Cile alla 19. Mostra di Architettura. Sono in stato di avanzamento le opere all'Edificio Carreri ed ex Centrale termica, alla Gru idraulica Armstrong, al Giardino delle Vergini, all'area Marceglia, sui Marginamenti e al rio delle Galeazze.

Per quanto riguarda l'area dei **Giardini**, sono proseguiti i lavori di riqualificazione del Padiglione centrale, rimasto chiuso per la 19. Mostra di Architettura, ma che sarà disponibile per la 61. Esposizione Internazionale d'Arte 2026. Ai Giardini è stato riqualificato anche il ponte che

porta all'area espositiva dell'isola di Sant'Elena, prima fase di un intervento che renderà pienamente accessibili i percorsi per il pubblico limitrofi alle rive del canale.

L'8 maggio il Ministro della Cultura, **Alessandro Giuli**, ha visitato le **nuove biglietterie ai Giardini** destinate alle esposizioni di Architettura e Arte, che sono state ricavate in un'area abbandonata, vicina e adiacente a quella delle biglietterie provvisorie precedenti lungo il viale Trento. L'intervento, di un valore di 3.3 milioni di euro, ha previsto il rifacimento delle strutture murarie di un'ex serra, la ristrutturazione di un ex deposito con la realizzazione di una nuova copertura e di un porticato leggero, nonché un ampio recupero dello spazio verde alberato, con percorsi pedonali rinnovati. L'obiettivo è stato quello di creare un punto di accoglienza funzionale per i visitatori, liberando gli spazi dalle biglietterie provvisorie e decongestionando le aree d'accesso alle esposizioni.

Tra gli interventi previsti dal citato Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale di Venezia, tre sono gli interventi, approvati dal Comune di Venezia proprietario degli edifici, che interessano le **aree e gli edifici della Mostra Internazionale d'arte Cinematografica al Lido di Venezia** per un totale di 12,950 milioni. Il primo intervento di riqualificazione e di rinnovamento tecnologico ha riguardato le sale Mosaici e Perla al Palazzo del Casinò, intervento terminato nel 2024.

Nel 2025 le opere di riqualificazione hanno interessato gli edifici del **Palazzo del Cinema** e della **Sala Darsena**.

Al **Palazzo del Cinema** sono terminate le opere di riqualificazione architettonica e strutturale con il risanamento di tutte le facciate esterne del Palazzo, mediante il ripristino degli intonaci e la sostituzione di tutti gli infissi esistenti, mantenendone le medesime ripartizioni e materiali rispetto agli esistenti. I portoni e le soprastanti finestre in legno, che fanno parte del corpo centrale del Palazzo, sono invece stati mantenuti e opportunamente restaurati. All'interno dell'avancorpo è stata riparata la pavimentazione esistente e ripristinata la porzione di pavimentazione alla veneziana in corrispondenza dell'ex sala Volpi. Sempre lungo le facciate del Palazzo del Cinema sono stati eseguiti lavori di consolidamento in corrispondenza dei ballatoi in facciata dell'Avancorpo col consolidamento strutturale della pensilina di accesso all'Avancorpo. L'importo complessivo delle opere da quadro economico è di 4,8 milioni.

Alla **Sala Darsena**, sono state completate in tempo per l'inaugurazione della 82a Mostra del Cinema le opere che riguardano la realizzazione della nuova pensilina di accesso alla sala lungo via Candia, dotata di manto in tegole fotovoltaiche, e la riqualificazione dei servizi destinati al pubblico. La nuova pensilina di accesso è stata realizzata con elementi strutturali in carpenteria metallica con pilastri tondi, posizionati rispettando il passo e il disegno delle strutture esistenti della Sala Darsena. È stata inoltre eseguita la manutenzione straordinaria dell'involucro esterno della copertura sala con la completa sostituzione della guaina esistente con una guaina di colore grigio, ai fini del rispetto dei principi CAM, e una nuova configurazione dei canali dell'aria ai fini di migliorare il sistema di smaltimento delle acque piovane. L'importo complessivo delle opere per la Sala Darsena da quadro economico è di 4,4 milioni.

Altri interventi sono in corso in terraferma a **Mestre**, al Centro civico del **Parco Bissuola** e a **Forte Marghera**, da parte del **Comune di Venezia**.

Con questo vasto programma di interventi, la Biennale prosegue così il **percorso pluriennale di riqualificazione** dell'Arsenale, del Lido e delle altre sedi dove opera, iniziato nel 1999, a **beneficio dell'offerta culturale della Biennale e della Città di Venezia**.

Mostre e Festival

19. Mostra Internazionale di Architettura

Si è svolta da sabato 10 maggio a domenica 23 novembre 2025 la **19. Mostra Internazionale di Architettura**, intitolata *Intelligens. Naturale. Artificiale. Collettiva* e curata da **Carlo Ratti**, allestita all'Arsenale e ai Giardini. È stata inaugurata il 10 maggio con una cerimonia

in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del **Ministro della Cultura Alessandro Giuli** e del **Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro**.

La 19. Mostra ha fatto registrare **298mila biglietti venduti (+5% sul 2023)**, cui si aggiungono le **17.584 presenze durante i giorni di pre-apertura**. Diventa così **la Biennale Architettura più vista di sempre** considerata l'alta partecipazione di visitatori in pre-apertura rispetto all'edizione record del 2021.

Il pubblico è provenuto per il 50% dall'estero e per il 50% dall'Italia. Rilevante è stata la presenza dei **giovani** e degli **studenti under 26** che sono stati più di **84.000**, pari al **28%** dei visitatori totali. I partecipanti al **Progetto Categorie Fragili** per la Biennale Accessibile sono stati 996 (71 gruppi). Il dato conferma la costante attenzione della Biennale ad attività legate all'accessibilità del patrimonio culturale e in particolare delle arti contemporanee nei confronti di persone con disabilità o in situazioni di disagio sociale o emarginazione.

Sono stati **2.351 i giornalisti accreditati** solo nei giorni di pre-apertura, di cui 1.345 giornalisti rappresentanti di tutte le più importanti testate internazionali, generaliste e specializzate. A questi si aggiungono i giornalisti via via accreditatisi durante i mesi di Mostra provenienti da agenzie, televisioni, radio, quotidiani, periodici, testate online. La **rassegna stampa** riporta un'attenzione estesa a tutte le aree geografiche, con oltre **3.000 articoli** cui si aggiungono i numerosi servizi e speciali su tv, radio, riviste specializzate e piattaforme online internazionali.

La Mostra curata da **Carlo Ratti**, allestita alle Corderie dell'**Arsenale** (il Padiglione Centrale ai Giardini nel 2025 era in ristrutturazione), che ha visto la partecipazione di **758 architetti e 303 progetti**, è partita dal fatto che l'architettura è sempre stata una risposta a un clima ostile. Oggi, mentre il clima diventa sempre meno clemente e nel 2024 la Terra ha raggiunto le temperature più alte mai registrate, la Biennale Architettura invitava alla collaborazione tra diversi tipi di intelligenza per ripensare insieme l'ambiente costruito. Le sezioni *Natural Intelligence*, *Artificial Intelligence* e *Collective Intelligence* hanno proposto esperimenti di **adattamento** da affrontare di questi tempi.

Nell'ambito di **GENS Public Programme** - la serie di incontri con **111 workshop e 9 conferenze** che ha accompagnato la Mostra allo Speakers' Corner alle Corderie dell'Arsenale - **Luciano Violante** ha tenuto il 17 giugno una *lectio magistralis* dal titolo **Domicidio**.

La mostra del Curatore della Biennale è stata affiancata da **66 partecipazioni nazionali** che hanno organizzato le proprie mostre nei Padiglioni ai Giardini (**26**), all'Arsenale (**25**) e nel centro storico di Venezia (**15**). Le nuove partecipazioni sono state 4: Repubblica dell'Azerbaijan, Sultanato dell'Oman, Qatar, Togo.

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, è stato a cura di Guendalina Salimei con il progetto *TERRÆ AQUÆ. L'Italia e l'intelligenza del mare*.

Il **Padiglione della Santa Sede**, promosso dal Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Cardinale José Tolentino de Mendonça, ha avuto luogo quest'anno nel Complesso di Santa Maria Ausiliatrice (Fondamenta S. Gioacchin, Castello 450). La mostra ha avuto come titolo *Opera aperta* ed è stata a cura di Marina Otero Verzier e Giovanna Zabotti.

Il Comune di Venezia ha partecipato con lo storico **Padiglione Venezia** ai Giardini, con l'allestimento della mostra dal titolo *Biblioteche. Costruendo l'intelligenza veneziana*. Il Padiglione cittadino ha avuto una sua emanazione in altri spazi istituzionali e nelle sedi dell'Università Iuav di Venezia.

Sono stati **11 gli Eventi Collaterali** approvati dal Curatore e promossi da enti e istituzioni pubbliche e private senza fini di lucro, organizzati in numerose sedi della città di Venezia, che hanno proposto un'ampia offerta di contributi e partecipazioni arricchendo il pluralismo di voci che ha caratterizzato la Mostra.

Margherissima è stato il **Progetto Speciale** della 19. Mostra ospitato all'interno della Polveriera Austriaca di Forte Marghera. Il progetto ha proposto un nuovo quartiere accanto alle imponenti sagome dell'industria pesante, al margine della laguna veneziana: un modello percorribile che trasforma questa vasta area industriale in un vivace distretto del futuro, pensato per cittadini di un mondo attento al clima. Si è trattato di progetto collaborativo realizzato dagli studenti dell'Architectural Association (School of Architecture, Londra), in collaborazione con l'architetto e curatore Nigel Coates, con Michael Kevern, Guan Lee, John Maybury e Jan Bunge, partecipanti in concorso nella Mostra.

Il **Padiglione delle Arti Applicate**, presentato per il nono anno consecutivo dalla Biennale e il **Victoria and Albert Museum** di Londra si è intitolato *On Storage*. La mostra ha indagato l'architettura globale degli spazi di conservazione e stoccaggio utilizzati per lo spostamento di oggetti e presenta un nuovo film a sei canali, intitolato *Boxed: The Mild Boredom of Order*, diretto da Diller Scofidio + Renfro (DS+R). Quest'opera è stata commissionata in vista dell'apertura al pubblico del V&A East Storehouse a Londra, il nuovo deposito operativo e centro visitatori gratuito del V&A progettato da DS+R. È stata curata da Brendan Cormier, Chief Curator di V&A East, in collaborazione con DS+R.

Intelligent Venice: la più antica città del futuro è stato il **Progetto Speciale** della **Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità/ Venice Sustainability Foundation (VSF)** realizzato per la Biennale Architettura 2025 secondo un accordo tra la Biennale e VSF. La mostra racconta un progetto millenario, una storia fatta di invenzioni medievali e tecnologie contemporanee, di interventi sulla natura e antropizzazione, di strategie di sopravvivenza e resilienza, attraverso le quali per secoli si è dispiegata la capacità di Venezia di sopravvivere a un ambiente ostile, grazie all'esercizio costante dell'intelligenza. Realizzata presso la Tesa dell'Isolotto, Darsena Grande dell'Arsenale, è stata curata da Benno Albrecht (Università Iuav), Renato Brunetta (VSF e CNEL), Pierpaolo Campostrini (CORILA), Paolo Costa (C+3C Sistemi e Strategie).

Il **Leone d'Oro alla Carriera** e il **Leone d'Oro Speciale alla Memoria**, attribuiti su proposta del Curatore, sono stati attribuiti rispettivamente alla filosofa statunitense **Donna Haraway**, e all'architetto, progettista e *designer italiano* **Italo Rota** (2 ottobre 1953 – 6 aprile 2024).

La **Giuria Internazionale**, presieduta da **Hans Ulrich Obrist**, curatore, critico e storico dell'arte svizzero, Direttore Artistico della *Serpentine di Londra*, con l'italiana **Paola Antonelli**, Senior Curator del Dipartimento di Architettura e Design, nonché Direttrice fondatrice del settore Ricerca e Sviluppo del Museum of Modern Art (MoMA) di New York; e **Mpho Matsipa**, architetta, docente e curatrice sudafricana, ha deciso di attribuire così i premi ufficiali:

- **Leone d'oro** per la **miglior Partecipazione Nazionale al Regno del Bahrain**
- due **Menzioni speciali** come Partecipazioni nazionali alla **Santa Sede** e alla **Gran Bretagna**
- **Leone d'oro** per la **miglior partecipazione a Canal Café (Diller Scofidio + Renfro, Natural Systems Utilities, SODAI, Aaron Betsky, Davide Oldani)**
- **Leone d'argento** per una **promettente partecipazione a Calculating Empires: A Genealogy of Technology and Power Since 1500 (Kate Crawford, Vladan Joler)**
- due **Menzioni speciali** alle partecipazioni **Alternative Urbanism: The Self-Organized Markets of Lagos (Tosin Oshinowo, Oshinowo Studio)** ed **Elephant Chapel (Boonserm Premthada)**

82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal **27 agosto al 6 settembre 2025** al Lido di Venezia l'**82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera**.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, l'82. Mostra ha registrato al Lido i seguenti **numeri**:

- biglietti venduti al pubblico **103.033** (erano 94.703 nel 2024, + 9%)
- accreditati effettivamente ritirati **13.934** (erano 13.866 nel 2024, + 9%)

Alla **serata di apertura** dell'82. Mostra, mercoledì 27 agosto in Sala Grande al Lido, ha presenziato il **Ministro della Cultura, Alessandro Giuli**. La cerimonia d'inaugurazione, condotta da **Emanuela Fanelli**, ha visto la consegna del **Leone d'oro alla carriera** al grande regista **Werner Herzog** da parte di **Francis Ford Coppola**. A seguire, è stato proiettato in prima mondiale il **film d'apertura**, in Concorso, *La Grazia*, alla presenza del regista **Paolo Sorrentino** e degli interpreti Toni Servillo e Anna Ferzetti.

Alla **serata di chiusura**, il 6 settembre, si è esibito il cantautore e attore italiano **Nino D'Angelo**. La Cerimonia si è conclusa con un intervento del **Cardinale Pierbattista Pizzaballa**, patriarca di Gerusalemme dei Latini.

La serata di **Preapertura**, martedì 26 agosto, si è tenuta – con la collaborazione dei quotidiani veneziani per la partecipazione del pubblico, avvenuta con successo – in Sala Darsena (Palazzo del Cinema) dove sono stati proiettati, in un doppio programma, *Origin* di **Yann Arthus-Bertrand**, inedita versione estesa del cortometraggio introduttivo della sezione Natural Intelligence (Arsenale) della **Biennale Architettura 2025**, curata da Carlo Ratti e *Queen Kelly* (1929) di **Erich von Stroheim**, in versione restaurata con materiali ritrovati. Le proiezioni sono state precedute da un intervento del Presidente Pietrangelo Buttafuoco e del parroco di Marghera Don Nandino Capovilla.

Alla proiezione ufficiale della serie *Portobello* di **Marco Bellocchio**, lunedì 1 settembre in Sala Grande, ha presenziato il **Ministro della Giustizia, Carlo Nordio**.

Alla proiezione ufficiale del film in concorso *Elisa* di **Leonardo Di Costanzo**, giovedì 4 settembre in Sala Grande, ha presenziato la **Ministra per la Famiglia e le Pari Opportunità, Eugenia Maria Roccella**.

Mercoledì 3 settembre, il **Presidente della Commissione cultura della Camera, Federico Mollicone**, ha consegnato la **medaglia della Camera dei Deputati** al **Presidente Pietrangelo Buttafuoco**.

Per l'**82. Mostra** sono state utilizzate al Lido le **sale del Palazzo del Cinema** (Sala Grande, Sala Pasinetti), del **Palazzo del Casinò** (Sala Perla, Sala Casinò, Sala Volpi), la **Sala Darsena**, il **Palabiennale**, la **Sala Giardino**, la **Sala Corinto** e le sale **Astra 1** e **Astra 2** all'interno del **Multisala Astra** del Lido.

Il **totale dei posti in sala al Lido** è di **6.674**. Inoltre, nell'ambito del **decentramento** a Venezia centro storico e in terraferma, in collaborazione col **Comune di Venezia** (*Circuito Cinema in Mostra*), si sono tenute proiezioni alla Multisala Rossini di Venezia e all'IMG Cinemas Candiani (Centro Culturale Candiani) di Mestre.

L'**82. Mostra** ha presentato **91 nuovi lungometraggi**. Sono stati 21 i lungometraggi in Concorso nella sezione **Venezia 82**, 30 i lungometraggi **Fuori Concorso** (di cui 19 documentari), 19 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**, 8 nella sezione **Venezia Spotlight**, 4 nella sezione **Biennale College – Cinema**. Nella sezione **Venezia Classici** sono stati presentati 19 lungometraggi restaurati e 9 documentari sul cinema. Sono stati inoltre presentati **26 cortometraggi** e, nella sezione Fuori Concorso - Series, **4 Serie**.

Si sono tenute inoltre nelle sale della Mostra le proiezioni delle **Sezioni autonome e parallele**, la Settimana Internazionale della Critica e le Giornate degli Autori, organizzate secondo un proprio regolamento.

L'82. Mostra ha incluso i quattro lungometraggi realizzati nell'ambito del laboratorio internazionale di produzione dedicato a registi emergenti **Biennale College – Cinema**, selezionati attraverso la sua 13a edizione: *Agnus Dei* di Massimiliano Camaiti (opera prima), *One Woman One Bra* di Vincho Nchogu (Kenya, Nigeria, opera prima), *Chiet Chea Manusa* (*Becoming*

Human) di Polen Ly (Cambogia, USA, opera seconda) e *Secret Of A Mountain Serpent* di Nidhi Saxena (India, Sri Lanka, opera prima).

Per il **nono anno** è stata organizzata la sezione competitiva di opere in **Virtual Reality**, denominata per il terzo anno **Venice Immersive**, che si è svolta all'isola del **Lazzaretto Vecchio**, denominata **Venice Immersive Island**. Le **prenotazioni** della sezione **Venice Immersive** all'isola del Lazzaretto Vecchio sono state **13.978** (erano 12.069 nel 2024, **+16%**). Venice Immersive ha presentato **69 progetti**, dei quali 30 in Concorso, 34 Fuori Concorso, suddivisi in 11 in *Best of Experiences* e 23 in *Best of Worlds*, 6 sviluppati da Biennale College Cinema – Immersive. La Mostra di Venezia è stata il **primo festival** di cinema di rilievo ad includere una **competizione per le opere di VR/Immersive**.

Inoltre è stato aperto dal 5 maggio al 13 luglio, a Mestre presso la Biblioteca Carpenedo Bissuola del Parco Albanese, il **Bissuola Immersive Lab**, un nuovo ambiente che ha offerto ai giovani e agli adolescenti una selezione di oltre 52 opere XR (Extended Reality), Video immersivi e Mondi virtuali provenienti dalla sezione *Venice Immersive* della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. All'inaugurazione ha presenziato il Sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro**.

Per quanto riguarda il **Venice Production Bridge**, la **nona edizione** si è tenuta dal **28 agosto al 3 settembre** al terzo piano dell'Hotel Excelsior al Lido e all'isola del Lazzaretto Vecchio, quest'ultima per le co produzioni immersive. L'edizione, supportata dalla Commissione Europea - Creative Europe e dal suo programma MEDIA, ha confermato l'organizzazione del **Venice Gap Financing Market**, di **Final Cut in Venice** e del **Book Adaptation Rights Market**. In questa ottava edizione si sono registrati **3.477 accreditati** (erano 3.135 del 2024, **+8%**), di cui 1.483 Industry Gold (erano 1.237 nel 2024).

Importanti **personalità del mondo del cinema** sono state al centro, da giovedì **28 agosto** a venerdì **5 settembre**, di una serie di **masterclass e conversazioni** presso la **Match Point Arena (250 posti)**, struttura allestita e inaugurata nel 2024 al Tennis Club Venezia al Lido. Aperte agli accreditati, condotte da critici e giornalisti, sono state cinque le masterclass con protagonisti registi e interpreti, quali **Kim Novak**, **Werner Herzog**, **Jia Zhang-ke**, **Cristian Mungiu** e **Tsai Ming-liang**. Quattro sono state le conversazioni organizzate in collaborazione con Cartier – The Art and Craft of Cinema, con la regista **Sofia Coppola** insieme alla costumista **Milena Canonero**, il regista e attore **Sergio Castellitto** con la scrittrice **Margaret Mazzantini**, il regista **Alfonso Cuarón** e il direttore della fotografia **Michael Seresin**, la regista **Jane Campion** con la produttrice **Tanya Seghatchia**.

Il programma della **Sala Web** ha incluso i quattro lungometraggi di Biennale College – Cinema e 16 cortometraggi, di cui 14 di Orizzonti e due Fuori concorso, visibili in streaming contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido, con la collaborazione di MYmovies.it e di Festival Scope. I lungometraggi della Sala Web si sono aggiunti per il periodo della Mostra alla *library* della piattaforma streaming **Biennale Channel Cinema**, in collaborazione con MYmovies, con titoli delle sezioni Concorso, Fuori concorso e Orizzonti della Mostra fra il 2007 e il 2023.

I **Leoni d'oro alla carriera** sono stati attribuiti all'attrice **Kim Novak** e al regista **Werner Herzog**.

Il premio **Cartier Glory to the Filmmaker** è stato assegnato all'artista e regista **Julian Schnabel**. Il premio **Campari Passion for Film** è stato attribuito al regista **Gus Van Sant**.

La **Giuria di Venezia 82**, composta da **Alexander Payne** (presidente, regista), Stéphane Brizé (regista), Maura Delpero (regista), Cristian Mungiu (regista), Mohammad Rasoulof (regista), Fernanda Torres (attrice), Zhao Tao (attrice), dopo aver visionato tutti i 21 film in concorso ha assegnato i seguenti **premi ufficiali**:

- LEONE D'ORO per il miglior film a *FATHER MOTHER SISTER BROTHER* di Jim Jarmusch (USA, Irlanda, Francia)
- LEONE D'ARGENTO – GRAN PREMIO DELLA GIURIA a *THE VOICE OF HIND RAJAB* di Kaouther Ben Hania (Tunisia, Francia)
- LEONE D'ARGENTO – PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA a Benny Safdie per il film *THE SMASHING MACHINE* (Stati Uniti)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione femminile a Xin Zhilei nel film *RI GUA ZHONG TIAN (THE SUN RISES ON US ALL)* di Cai Shangjun (Cina)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione maschile a Toni Servillo nel film *LA GRAZIA* di Paolo Sorrentino (Italia)
- PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Valérie Donzelli e Gilles Marchand per il film *À PIED D'ŒUVRE* di Valérie Donzelli (Francia)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a *SOTTO LE NUVOLE* di Gianfranco Rosi (Italia)
- PREMIO MARCELLO MASTROIANNI a un giovane attore o attrice emergente a Luna Wedler nel film *SILENT FRIEND* di Ildikó Enyedi (Germania, Ungheria, Francia).

La Giuria **Orizzonti**, presieduta da **Julia Ducournau** e composta da Yuri Ancarani, Fernando Enrique Juan Lima, Shannon Murphy e RaMell Ross dopo aver visionato i 19 lungometraggi e i 14 cortometraggi in concorso, ha assegnato:

- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM a *EN EL CAMINO (ON THE ROAD)* di David Pablos (Messico)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA a Anuparna Roy per il film *SONGS OF FORGOTTEN TREES* (India)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ORIZZONTI a *HARÀ WATAN (LOST LAND)* di Akio Fujimoto (Giappone, Francia, Malesia, Germania)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE ATTRICE a Benedetta Porcaroli nel film *IL RAPIMENTO DI ARABELLA* di Carolina Cavalli (Italia)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR ATTORE a Giacomo Covi nel film *UN ANNO DI SCUOLA* di Laura Samani (Italia, Francia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Ana Cristina Barragán per il film *HIEDRA (THE IVY)* (Ecuador)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO a *UTAN KELLY (WITHOUT KELLY)* di Lovisa Sirén (Svezia)

Per la sezione **Venice Spotlight**, è stato assegnato il

- PREMIO DEGLI SPETTATORI – ARMANI BEAUTY a *CALLE MÁLAGA* di Maryam Touzani (Marocco, Francia, Spagna, Germania, Belgio)

La Giuria **Leone del Futuro-Premio Venezia Opera Prima** "Luigi De Laurentiis", presieduta da **Charlotte Wells** e composta da Erige Sehiri e Silvio Soldini ha assegnato il

- LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS" a *SHORT SUMMER* di Nastia Korkia (Germania, Francia, Serbia) GIORNATE DEGLI AUTORI

La Giuria di **Venezia Classici**, presieduta da **Tommaso Santambrogio** e composta da 23 studenti indicati dai docenti dei corsi di cinema delle università italiane, ha assegnato

- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO SUL CINEMA a *MATA HARI* di Joe Beshenkovsky e James A. Smith (USA)
- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR FILM RESTAURATO a *BASHU, GHARIBEYE KOOCHAK (BASHU, THE LITTLE STRANGER)* di Bahram Beyzaie (Iran, 1985)

La Giuria di **Venice Immersive** presieduta da **Eliza McNitt** e composta da Gwenael François e Boris Labbé dopo aver visionato i 30 progetti in concorso, ha assegnato:

- il GRAN PREMIO VENICE IMMERSIVE a *THE CLOUDS ARE TWO THOUSAND METERS UP* di Singing Chen (Taipei, Germania)

- il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENICE IMMERSIVE a *LESS THAN 5GR OF SAFFRON* di Négar Motevalymeidanshah (Francia)
- il PREMIO PER LA REALIZZAZIONE VENICE IMMERSIVE a *A LONG GOODBYE* di Kate Voet e Victor Maes (Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi)

La selezione dell'82. Mostra ha subito ricevuto ottimi riscontri per la sua qualità complessiva nell'avvio della **stagione internazionale dei premi**. Agli storici **Golden Globe Awards**, **otto film** presentati in prima mondiale al Lido hanno ottenuto complessivamente **18 nomination**, tra i quali il Leone d'argento Gran Premio della Giuria *The Voice of Hind Rajab* di Kaouther Ben Hania e il Leone d'argento per la regia *The Smashing Machine* di Benny Safdie. Inoltre, **sette Paesi** hanno scelto un loro film selezionato a Venezia per candidarlo agli **Academy Awards 2025** come **miglior film internazionale**: Arabia Saudita, Corea del Sud, Italia, Macedonia del Nord, Marocco, Singapore e Tunisia.

Si è tenuta con successo a Venezia dal **15 gennaio al 16 aprile**, al Multisala Rossini di Venezia, la **sesta edizione** della rassegna **Classici fuori Mostra**, che ha presentato **12 classici** recentemente restaurati dalle principali cineteche di tutto il mondo, proposti in versione originale con sottotitoli in italiano e commentati da un esperto. La rassegna è stata organizzata in collaborazione col Circuito Cinema del Comune di Venezia le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia. Inoltre, **per la terza volta**, la Biennale ha organizzato dal **19 febbraio al 26 marzo** un ciclo di proiezioni *matinée* per le Scuole secondarie del territorio intitolato **Biennale Cinema per le Scuole**, con quattro film contemporanei a Venezia (Cinema Giorgione) e Mestre (Cinema Dante), presentati da un critico.

Si è tenuto dal **5 maggio al 13 luglio** a Mestre (**Biblioteca Carpenedo Bissuola-Parco Albanese**) il **Bissuola Immersive Lab**, ambiente che ha offerto, in particolare ai **giovani e agli adolescenti**, una selezione di **52 opere XR (Extended Reality)**, **Video immersivi** e **Mondi virtuali** provenienti dalla sezione **Venice Immersive** della **Mostra**.

Nell'ambito del progetto di promozione e diffusione del **cinema italiano nel mondo** attivo dal 2005, si sono tenute:

- dal **12 febbraio al 2 marzo** la 13a edizione di *Venice in Seoul*, con dieci film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati provenienti dall'81. Mostra, presentati alla Cinemathèque Seoul Art Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Seoul.
- dal **24 febbraio al 2 marzo** la prima edizione di *Venice in Gwangju*, con dieci film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati provenienti dall'81. Mostra, presentati al Gwangju Film & Image Workers Collective di Gwangju.
- dal **22 al 27 aprile** la **seconda edizione** di *Venice in Jakarta*, con otto film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati, provenienti dall'81. Mostra, presentati nella sede dell'IIC, al Cinema CGV a Jakarta, e a Yogyakarta, presso l'Institut Français Indonésie.
- dal **6 maggio al 10 maggio** la **seconda edizione** di *Venice in Rabat*, con undici i film italiani, sia nuovi, sia "classici" restaurati, provenienti dall'81. Mostra, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e l'Ambasciata Italiana di Rabat, la Hiba Foundation e il Cinema Renaissance.
- dal **2 al 7 dicembre** la 7a edizione di *La Biennale di Venezia – Biennale College Cinema at Kyoto Historical International Film Festival*, con un progetto di Biennale College Cinema – Immersive proveniente dalla 82. Mostra e due masterclass, presso il Museum of Kyoto.

Infine, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha ricevuto il premio **Pepe Escriche** dal **53. Huesca International Film Festival** (Spagna), in occasione della cerimonia di apertura al Teatro Olimpico di Huesca tenutasi venerdì 6 giugno.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti, oltre alle attività di Biennale College già illustrate, il **53. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Willem Dafoe** (31 maggio > 15 giugno), il **19. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Wayne McGregor** (17 luglio > 2 agosto), e il **69. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Caterina Barbieri** (11 > 25 ottobre).

53. Festival Internazionale del Teatro

Il **53. Festival Internazionale del Teatro** si è svolto dal **31 maggio al 15 giugno** diretto da **Willem Dafoe**.

La **presenza fisica dell'attore, la sua centralità nella creazione scenica** è stato il **tema conduttore** del 53. Festival intitolato *Theatre is Body - Body is Poetry*. "Il corpo, la sua presenza, la sua intelligenza fuori dal nostro controllo è il cuore pulsante del teatro – ha scritto **Willem Dafoe** – È il motore dell'incontro tra le persone in scena e il pubblico, che crea una comunità estemporanea impegnata nell'ascolto e la possibilità della meraviglia anche in un'epoca di esperienze virtuali". Una specificità del corpo che è al centro delle tante rivoluzioni che hanno cambiato il linguaggio del teatro nel secolo scorso, matrici originarie di un nuovo teatro, ancora oggi foriero di impulsi e possibilità. Un ritorno alle proprie origini per Dafoe, che nel teatro sperimentale del Wooster Group affonda le sue radici.

Nelle due settimane del Festival si sono registrate **13.300 presenze**, con le sale sempre affollatissime. Il forte riscontro della stampa ha visto presenti, oltre a tutte le testate nazionali, molti media internazionali: The New York Times, The Guardian, BBC Radio, Frankfurter Allgemeine Zeitung, Deutschlandfunk, Theater der Zeit, El Pais, El Mundo, Aftonbladet, Artforum, Bomb Magazine, The Theatre Times, The Drama Review, RSI, fra gli altri.

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito alla statunitense **Elizabeth LeCompte**, regista e fondatrice del **Wooster Group** storica compagnia fondata a New York agli inizi degli anni Settanta del '900. Il Wooster Group diretto da Elisabeth LeCompte ha inaugurato il 53. Festival Internazionale del Teatro con la prima europea di *Symphony of Rats* (Teatro alle Tese, Arsenale), spettacolo che ha riportato sul palcoscenico a quasi quarant'anni di distanza un celebre testo di Richard Foreman, da poco scomparso.

Il **Leone d'argento** è stato attribuito all'attrice svizzera **Ursina Lardi**, interprete e autrice di un teatro dal forte impegno politico. Ursina Lardi è andata in scena in prima italiana per il 53. Festival il 12 giugno con *Die Seherin (La veggente)*, di cui è autrice insieme a Milo Rau.

Oltre a Biennale College, **tre sono stati i principali ambiti di ricerca** che si sono intrecciati nel 53. Festival.

1- Venezia 75/25. Cinquant'anni di nuovo teatro. Cerniera fra ieri e oggi è stata la Biennale Teatro del 1975, che sotto la guida di Luca Ronconi costituì il fulcro delle esperienze del nuovo teatro coinvolgendo figure seminali sulle due sponde dell'Atlantico. Ad alcuni di questi protagonisti il Festival ha reso omaggio: Eugenio Barba e Julia Varley del mitico Odin Teatret, che sono stati a Venezia con il loro nuovo lavoro, *Le nuvole di Amleto*; Thomas Richards, per oltre trent'anni con il Workcenter Grotowski, che ha presentato in prima europea *Inanna* all'insegna del multiculturalismo della sua compagnia, oggi Theatre no Theatre. Quel periodo fervente di creatività è stato inoltre testimoniato da allestimenti, proiezioni video e un incontro a cui hanno partecipato, fra gli altri, Richard Schechner, grande riferimento teorico e pratico del nuovo teatro americano, che è stato anche protagonista di una *lectio magistralis*; Satyamo Hernandez, Chris Torch, Toby Marshall dal leggendario Living Theatre, presenti a Venezia cinquant'anni fa assieme a Julian Beck e Judith Malina, gli storici fondatori del gruppo anarchico e pacifista; Giorgio Sangati e Sandra Toffolatti, già assistente e attrice di Luca Ronconi; oltre a Eugenio Barba e Thomas Richards; al direttore Willem Dafoe e Andrea Porcheddu, storico e saggista di teatro. È stato lo stesso Dafoe, poi, insieme a Simonetta Solder, a rendere omaggio a Richard Foreman, il drammaturgo, poeta e regista, recentemente scomparso, pioniere dell'avanguardia artistica e intellettuale statunitense, con "un esperimento performativo", *No title*. Anche il Wooster Group,

collettivo di artiste e artisti guidato da Elizabeth LeCompte (Leone d'oro alla carriera del Festival) e Spalding Gray, instancabile compagine newyorchese che di quelle esperienze è stata erede per diventare punto di riferimento del teatro d'avanguardia degli anni Ottanta, ha portato in prima europea *Symphony of Rats*, uno dei maggiori successi di Foreman, a quasi quarant'anni dalla prima messinscena.

2 - I maestri di oggi. Dalle matrici originarie che investono le dinamiche creative del corpo attorale per illuminare il presente. Il Festival ha rintracciato la *legacy* del nuovo teatro del secolo scorso in alcuni dei nomi acclarati della creatività post moderna e post drammatica. Romeo Castellucci è stato a Venezia con una creazione *site-specific* in prima assoluta, *I mangiatori di patate*, all'Isola del Lazzaretto Vecchio; Thomas Ostermeier, alla testa della Schaubühne ha presentato in prima nazionale *Changes* di Maja Zade; Milo Rau, oggi alla guida delle Wiener Festwochen, è arrivato a Venezia con il suo nuovo lavoro *Die Seherin*, protagonista Ursina Lardi (Leone d'argento del Festival). Artisti da cui viene una lezione di creatività e pedagogia teatrale che dice ancora molto sull'idea e sulle possibilità del corpo poetico. Anche Davide Iodice ha presentato il suo irrituale *Pinocchio*, che proprio nel sottotitolo "che cos'è una persona", rivela tutto il potenziale del corpo come strumento unico di trasmissione del racconto. I corpi "diversi" dei ragazzi con sindrome di Down o nello spettro di autismo, di sindrome di Williams, o Asperger, che compongono l'articolato gruppo di lavoro, sono tutte figure che hanno portato in scena molteplici Pinocchi possibili, ma ciascuno prezioso e insostituibile. A questi si sono aggiunti: Gardi Hutter, straordinaria clown, apprezzata e applaudita in tutto il mondo che con Giovanna D'ArpPo ha aperto la possibilità di riflettere sul corpo comico, e l'importante presenza dell'Istanbul Historical Turkish Music Ensemble, i dervisci che attraverso la musica e il roteare del corpo-santo creano lo spazio per raggiungere il divino. Infine il poeta americano Bob Holman, erede della grande pagina delle Beat Generation, maestro della scena *spoken word* di New York degli ultimi quarant'anni, e di incursioni poetiche in contesti non convenzionali. A Venezia è stato protagonista di una *street performance*, *We are the Dinosaur*, all'insegna del "potere del suono e della magia del senso annidato nel suono" della parola, e di un intervento di *Talking Poetry/More Than Heart II* in collaborazione con il collettivo Industria Indipendente, un'esplorazione sull'idea di corpo vocale e corpo ritmico.

3 - Uno sguardo al futuro. Il Festival ha inoltre esplorato le generazioni emergenti, portatrici di poetiche inattese. Un'esplorazione che continuerà e si estenderà il prossimo anno a contesti altri e geograficamente più lontani. Hanno arricchito il programma del Festival le creazioni della coreografa e regista greca Evangelia Rantou, attiva nel cinema e in teatro con Dimitris Papaioannou, Robert Wilson, Lucinda Childs, Yorgos Lanthimos, fra gli altri, ma anche con una la sua compagnia Garage21, con cui ha presentato in prima assoluta *Mountains*; dell'artista pluridisciplinare afro-belga Princess Bangura, già attiva con Milo Rau, autrice e performer di sconvolgenti soli, di cui si sono viste due opere alla Biennale Teatro: *Oedipus monologue* e *Great Apes of the West Coast*; la tedesca Yana Eva Thönnies, autrice e regista di *Call me Paris*, in prima assoluta; le costruzioni claustrofobiche e intellettuali dello statunitense Anthony Nikolchev, attivo al cinema e in teatro, membro fondatore di The Studio Matejka Physical Theatre Laboratory in residenza al Grotowski Institute di Breslavia, che con *The (Un)Double* ha firmato in prima assoluta la sua particolare versione de *Il sosia* di Dostoevskij intersecandolo con testi da Radovan Karadzic (alias Dragan David Dabic) e atti giudiziari del massacro di Christchurch del 2019; infine con le vertigini musicali del collettivo Industria Indipendente. Il festival si è concluso con l'unico concerto italiano del 2025 di Daniela Pes, straordinaria musicista, cantautrice e compositrice.

19. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è tenuto dal 17 luglio al 2 agosto il 19. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto dal coreografo britannico Wayne McGregor.

Myth Makers/Creatori di miti è stato il tema del Festival. “I miti hanno svolto un ruolo cruciale nel corso della storia – ha scritto Wayne McGregor – fornendo un quadro di riferimento per comprendere l’esistenza, la moralità e il cosmo. Ci aiutano a esprimere le nostre paure, le nostre aspirazioni e i misteri della vita. Man mano che le società si evolvono, si evolvono anche i loro miti”.

Il Festival, che nelle sue diverse articolazioni - spettacoli dal vivo, arte e tecnologia, installazioni, Biennale College, workshop e conversazioni –ha presentato tutte novità: 8 prime mondiali, 7 europee, 5 italiane, con oltre 160 gli artisti coinvolti per 75 aperture al pubblico nell’arco di 17 giorni, ha registrato **21.043 presenze, +18%** rispetto alla scorsa edizione. In crescita la partecipazione dei giovani, studenti e under 26, che segna +26% rispetto al 2024

Il **Leone d’oro alla carriera** è stato attribuito a **Twyla Tharp**, la leggendaria coreografa americana che in sessant’anni di carriera ha attraversato epoche e stili facendo la storia. Twyla Tharp ha inaugurato la Biennale Danza al Teatro Malibran con un dittico in prima europea che ha festeggiato i sessant’anni della sua compagnia (Diamond Jubilee Tour).

Il **Leone d’argento** è stato attribuito alla performer, autrice e regista brasiliana **Carolina Bianchi**, che mette al centro dei suoi lavori l’esperienza radicale del corpo. Alla Biennale Danza, Carolina Bianchi ha presentato in prima italiana il secondo capitolo della trilogia *Cadela Força: The Brotherhood*. Un lavoro incentrato sulla mascolinità e lo sguardo maschile.

Anche quest’anno, la Biennale Danza ha co-commissionato, coprodotto e presentato i nuovi lavori dei coreografi premiati con il Leone d’argento nelle edizioni precedenti. Per il 2025 è stata la volta di Tao Ye e Duan Ni che hanno presentato in prima europea la danza pura di 16 e 17, due nuovi lavori che continuano la *Serie numerica*, il loro codice espressivo e anche un sigillo.

Alcuni fra i nomi di punta della coreografia internazionale sono stati a Venezia con nuove creazioni in co-commissione e coproduzione con la Biennale e altri importanti enti e festival. Marcos Morau con il suo collettivo pluridisciplinare fondato vent’anni fa, La Veronal, ha presentato in prima assoluta *La Mort i la Primavera*, ispirato al mito universale della morte e della rinascita e all’opera postuma di Mercè Rodoreda. Tânia Carvalho, fra le nuove voci della danza portoghese affermate a livello internazionale, ha riservato alla Biennale Danza un assolo in prima assoluta, *Ventre do Vulcão*. Del collettivo Kor’sia, fondato a Madrid dai danzatori e coreografi Antonio de Rosa e Mattia Russo – entrambi diplomati al Teatro La Scala di Milano, la Biennale Danza ha presentato in prima italiana *Simulacro*, subito dopo il debutto a Madrid. Attraverso una combinazione di linguaggi artistici e tecnologie avanzate, la performance ha offerto un’esperienza immersiva e interdisciplinare che amplifica l’interazione tra realtà e virtualità. È stato in prima per l’Italia anche *Friends of Forsythe*, che ha visto William Forsythe in collaborazione con Rauf “RubberLegz” Yasit, Lex Ishimoto, Riley Watts, Brigel Gjoka, and the JA Collective (Aidan Carberry & Jordan Johnson).

Il Festival ha presentato inoltre proposte interculturali, anche di ascendenza storica, con caratteristiche peculiari, tutte novità per l’Italia. Un viaggio nella spiritualità sufi, nel fluire ritmico e denso dei versi islamici, veicolati dalla forma raffinatissima della tradizione kathak con la Akash Odedra Company e il suo *Songs of the bulbul*. Akasha Odedra, formato agli stili della danza classica indiana kathak e bharatanatyam, è stato diretto dalla coreografa Rani Khanam, che al kathak ha impresso il suo stile personalissimo infuso della sapienza dei testi sufi, ed è stato accompagnato dalle musiche di Rushil Ranjan, che riformula la rapinosità delle sonorità sufi con ricche partiture orchestrali. Yoann Bourgeois, coreografo e artista che ha fatto dell’arte della caduta un elemento coreografico, fondendo danza e acrobatica, ha presentato il suo nuovo lavoro nato in tandem col cantautore canadese Patrick Watson. La bellezza aerea dei movimenti e dei giochi di luce è stata accompagnata dalla fragilità e dalle sfumature della musica popolare canadese. Virginie Brunelle, violinista e poi coreografa, ha presentato *Fables*, tre tableaux incarnati dai dieci danzatori della sua compagnia insieme al pianista Laurier Rajotte. Ispirato al Monte Verità, che a inizio ‘900 divenne culla di una famosa comunità di artisti, utopisti, rivoluzionari, teosofi, *Fables* ha puntato i riflettori sui prodromi della liberazione delle donne che rappresentò quella straordinaria esperienza.

Il Festival è stato ancora una volta palcoscenico delle esperienze più sperimentali tra danza, arte e tecnologia. *On the Other Earth* che ha debuttato in prima assoluta, è una coproduzione della Biennale di Venezia con Studio Wayne McGregor, Hong Kong Ballet e Future Cinema Systems e vede lo stesso Wayne McGregor al fianco dell'artista Jeffrey Shaw, del filmmaker Ravi Deepres e dell'artista delle luci Theresa Baumgartner. Danza, coreografia, immagini digitali, rilevamento multimodale, intelligenza artificiale e suono spazializzato convergono in questa installazione immersiva e interattiva che avvolgeva il pubblico nella nuova installazione nVis, il primo schermo cinematografico al mondo con tecnologia sensoriale a 360 gradi. Un modo inaspettato e unico di esperire la danza. Anche Chunky Move, compagnia australiana diretta da Antony Hamilton, ha fatto conoscere la magia degli algoritmi con spettacoli in perfetta alchimia tra performance, arte visiva, sound elettronico, installazione. A Venezia ha presentato in prima europea *U>N>I>T>E>D*, ambientato in un'era digitale post industriale, con sei straordinari danzatori-cyborg, armati di esoscheletri robotizzati - una "muscolatura artificiale" che ne moltiplica forza, agilità, velocità, grazie all'animatronica più evoluta dei leader globali Creature Technology Co.

Infine, una mostra e un libro documenteranno le attività e i protagonisti della Biennale Danza che Indigo Lewis ha catturato in quattro anni di residenza al Festival con scatti intimi e inaspettati, raccogliendo uno straordinario archivio fotografico.

69. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il **69. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** si è svolto a Venezia dall'**11 al 25 ottobre** diretto da **Caterina Barbieri**.

Il Festival si è intitolato *La stella dentro*, un'immagine poetico-simbolica che richiama, nelle parole della direttrice Caterina Barbieri "il desiderio di cose grandi, di vastità. Vibrazione che permea il cosmo e ci attraversa con meraviglia, dalla molecola al moto planetario, il suono trasporta fuori dai confini dell'ego e apre all'incontro con l'altro - l'ignoto". Il Festival si è proposto di esplorare la musica cosmica. "Con questa definizione poetica - scrive **Caterina Barbieri** -, non si fa riferimento a uno specifico stile o una tradizione musicale quanto piuttosto al potere generativo della musica di creare nuovi mondi, oltre rigide definizioni di genere o affiliazione storica.

Il Festival ha registrato sale esaurite e un **+6% sul totale dei biglietti venduti rispetto alla scorsa edizione**.

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito alla compositrice e performer statunitense **Meredith Monk**, artista multidisciplinare la cui influenza si estende dalla musica d'avanguardia alla classica contemporanea, dall'elettronica sperimentale al jazz al pop, ispirando generazioni di artisti. La Biennale Musica 2025 ha ospitato una performance speciale di Meredith Monk al Teatro Malibran, con un ampio programma di opere che abbracciano tutta la sua carriera, interpretate da lei e da membri del suo ensemble vocale. Il festival ha presentato anche testimonianze della sua multiforme carriera creativa attraverso film, installazioni e riflessioni.

Il **Leone d'argento** è stato attribuito a **Chuquimamani-Condori**, statunitense di origine boliviana, voce visionaria nella musica sperimentale contemporanea. In occasione della Biennale Musica 2025, Chuquimamani-Condori ha presentato un progetto commissionato dalla Biennale in cui far risuonare le "cerimonie d'acqua" del passato e del presente. Una processione musicale di barchini ha attraversato i canali di Venezia, culminando in un concerto live dei Los Thuthanaka, il duo composto dall'artista e dal fratello Joshua Chuquimia Crampton, davanti all'Isolotto dell'Arsenale.

Un'altra commissione della Biennale Musica che ha dialogato con la presenza dell'acqua è stata il nuovo monumentale lavoro del compositore americano d'avanguardia William Basinski, che re-immagina i tape loops di *Garden of Brokenness* per più pianoforti a coda, percussioni e motori di vaporetto in prima mondiale a Venezia. E ancora: *Resonant Vessel* del sound artist giapponese Yosuke Fujita, alias Fujiiiiiiiiiiiiita, è un'opera *site-specific* che esplora il potere generativo del suono e dell'acqua creando un organo personale a undici canne che dialoga con un sistema di

contenitori d'acqua, in cui liquido e aria interagiscono per generare un paesaggio sonoro in continua evoluzione. Il Teatro alle Tese si è trasformato in una camera di risonanza, divenendo un vascello che naviga nell'interazione fluida tra il terrestre e il cosmico.

In prima europea è stato presentato *The Expanding Universe*, opera seminale concepita tra il 1974 e il 1977 di Laurie Spiegel, antesignana della sperimentazione elettronica ai suoi albori analogici. Un'opera che esplora la relazione tra suono e cosmogonia, reinterpretata dal Dither Quartet, quartetto di chitarre elettriche di New York, noto per la versatilità con cui interpreta repertori sperimentali. Un'altra pioniera dell'elettronica nell'era analogica è l'italo-americana Suzanne Ciani, che al Festival è stata presente con nuova e stimolante collaborazione con Actress. Un incontro transgenerazionale che ha fuso lo stile fluido e organico dell'espressività sviluppata da Ciani sul Buchla con l'eclettismo ritmico del cosiddetto "R&B Concrète" di Actress. Si è assistito poi alla rara apparizione del Kamigaku Ensemble, originariamente fondato da Catherine Christer Hennix, che in occasione del Festival si è riunito per una speciale performance *site-specific* in omaggio alla compositrice svedese scomparsa alla fine del 2023. Il polistrumentista e compositore tedesco Moritz Von Oswald ha presentato in prima italiana *Silenzio*, un progetto in collaborazione con un coro di 16 voci che sfida ed espande i confini della musica elettronica e delle tradizioni della musica corale, intrecciando macchinico e organico in modo magistrale.

Dal minimalismo storico ad alcune delle voci più singolari della musica contemporanea, che hanno aperto nuove e sorprendenti strade a questa espressione musicale. La compositrice e organista svedese Ellen Arkbro, già membro dell'ensemble Kamigaku fondato da Catherine Christer Hennix, ha presentato una nuova composizione, commissionata dal Festival, per tre viole da gamba, un'opera che approfondisce ulteriormente la sua esplorazione del suono armonico e delle sue qualità trascendentali. Un'altra artista che esplora la fusione tra strumentazione acustica e sintesi elettronica è l'italiana Agnese Menguzzato, con una formazione in violino e liuto rinascimentale, che a Venezia ha presentato un nuovo lavoro per chitarra a otto corde ed elettronica intitolato *Undici*. Maxime Denuc, che fonde la ricchezza espressiva e la potenza emozionale dell'organo da chiesa con una sensibilità musicale elettronica contemporanea, ha presentato *Elevations* in prima italiana, un'installazione che incorpora l'ispirazione dell'estetica dub techno con il suono effimero e fragile di un organo controllato via midi dal computer e appositamente costruito dall'artista con l'organaro belga Tony Decap. *Into the Blue* è la performance in prima assoluta, presentata in apertura di Festival, del sassofonista norvegese Bendik Giske, protagonista di performance che trasformano il sassofono in un'estensione del corpo, rendendo l'atto del suonare un'esperienza tanto visiva e fisica quanto sonora. Voce singolare nel mondo della percussione contemporanea, Enrico Malatesta esplora la fisicità del suono attraverso un approccio al tempo stesso minimale e radicale. Ha presentato in prima mondiale la composizione *Solo VI* del compositore e organista tedesco Jakob Ullmann per percussioni e dispositivi di riproduzione audio; e *Occam XXVI* (2018) che la pioniera francese di musica elettronica e drone music Éliane Radigue ha scritto appositamente per Enrico Malatesta.

Tante le connessioni fra tradizioni musicali diverse che cheno spinto i confini della musica contemporanea presenti al Festival. *Peacock Dreams* è il titolo del concerto che vede in scena il poeta, rapper, compositore, vocalist egiziano Abdullah Miniawy, i cui versi risuonano in tutto il Medio Oriente, con i trombonisti Jules Boittin e Robinson Khoury. Una nuova formazione in trio, che unisce liberamente influenze barocche e operistiche, temi sufi e copti, e motivi musicali provenienti dalla Penisola Arabica, fusi assieme alla sinfonia caotica del traffico del Cairo. Punto di riferimento nella musicale elettronica sperimentale e noto per il suo lavoro legato alla scala microtonale Colundi, Perälä ha costruito un proprio universo sonoro in continua espansione fatto di suoni digitali ispirati a strumenti ed elementi naturali. A Venezia, Perälä ha presentato un concerto musicale *site-specific* in quadrifonia per il Teatro alle Tese, in collaborazione con Melissa Briand-Speirs. Figura pionieristica della *glitch music*, Christian Fennesz ha presentato una versione espansa concepita per la Biennale Musica del suo lavoro seminale *Venice*, manifesto assoluto dall'inconfondibile firma sonora del chitarrista e musicista elettronico viennese. Il duo drone metal di culto Sunn O))), formato da Stephen O'Malley e Greg Anderson, il cui suono

monolitico evoca la potenza trascendente e trasformativa della distorsione, della risonanza e del volume, è stato a Venezia con un set studiato per la Biennale Musica. L'ensemble vocale Grandelavoix guidato da Björn Schmelzer, che lo ha fondato nel 1999 ad Anversa, con *Epitaphs of Afterwardness* ha portato al Festival il suo approccio trasformativo alla musica antica. Per la Biennale Musica hanno presentato un programma in cui la *Messe de Notre Dame* di Guillaume de Machaut, capolavoro assoluto della musica polifonica religiosa medievale, dialoga con i grandi rivoluzionari del XX secolo - György Kurtág, György Ligeti, Iannis Xenakis. In linea con il tema del Festival che esplora la musica come principio generativo e forma di cosmogonia, il FontanaMIX Ensemble ha proposto un repertorio che mette in dialogo due figure di diversa provenienza storica e geografica ma accomunate da una attenta ricerca sulla natura metafisica del suono nella sua dimensione cosmica: Giacinto Scelsi, il visionario compositore italiano di cui ricorre quest'anno il 125° anniversario della nascita e Vahid Hosseini, compositore nato a Tehran nel 1984, che a Venezia ha presentato la prima di una nuova versione per ensemble della sua composizione *Le sensibilità delle tenebre*.

Sperimentazioni afrofuturiste e forme di avanguardia elettronica di matrice nera hanno attraversato il Festival. Con il già citato Actress, che nel clubbing ha convogliato le sue esplorazioni del linguaggio afrofuturista. E con il teorico, musicista, critico culturale, DeForrest Brown Jr. che ha presentato in prima italiana il progetto elettronico *Speaker Music*, un'esplorazione pulsante e ad alta velocità di ritmo, improvvisazione e futurismo sonoro, che incanala la tradizione modernista afroamericana della soul music e del ritmo. La musicista e artista belga-congolese Nkisi (alias Melika Ngombe Kolongo), che ha presentato i suoi lavori alla Tate Modern, la Haus der Kunst di Monaco e il Centre Pompidou, a Venezia ha riservato in prima mondiale l'ultima evoluzione della sua ricerca nell'ambito dell'archeologia sonora etnografica. La pratica di Nkisi coniuga strategie percussive provenienti dalle tradizioni musicali dell'Africa centrale e occidentale a forme sonore rave, noise e industrial, per esplorare la memoria storica e pratiche ritualistiche collettive legate al suono e a stati di trance. Figura chiave della seconda ondata techno di Detroit, dove è nato e cresciuto e tuttora vive, Carl Craig ha portato il suo suono visionario al Festival con un DJ set che incarna la ricca eredità di afrofuturismo e innovazione sonora della città. La violoncellista e cantante guatemalteca Mabe Fratti, riconosciuta per la sua capacità di intrecciare formazione classica e ricerca sonora sperimentale, ha presentato una performance *site-specific* in collaborazione con l'artista venezuelano I. la Católica e il batterista messicano Gibrán Andrade. Una prima mondiale nella serata di apertura è stata *Traveling Light* di Rafael Toral, nuova opera che approfondisce la sua esplorazione delle armonie jazz attraverso le possibilità espressive della chitarra in dialogo con solisti acustici - il clarinetista José Bruno Parrinha, il sassofonista Rodrigo Amado, il flicornista Yaw Tembe e alla flautista Clara Saleiro. Mentre per la serata di chiusura del festival, Ecco2k ha presentato a Venezia un set esteso e immersivo al confine tra performance e dj set.

L'impegno per il contrasto al cambiamento climatico

Dal 2021 La Biennale ha avviato un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale. Dal 2022 ottiene la certificazione di neutralità carbonica secondo lo standard PAS 2060 per tutte le proprie manifestazioni svolte durante l'anno, grazie a una raccolta dati sulla causa delle emissioni di CO2 generate dalle manifestazioni stesse e all'adozione di misure conseguenti.

Per il 2025 l'obiettivo è stato quello di ottenere la certificazione del calcolo e comunicazione della Impronta Carbonica secondo la nuova norma ISO 14067, per tutte le attività programmate dalla Biennale: 82. Mostra Internazionale Cinematografica, i Festival di Teatro, Musica, Danza 2025 e, in particolare, la 19. Mostra Internazionale di Architettura. Per tutte le manifestazioni, la componente più rilevante dell'impronta carbonica complessiva è collegata alla mobilità dei visitatori. In questo senso, La Biennale è stata impegnata anche nel 2025 in un'attività

di sensibilizzazione e comunicazione verso il pubblico. La Biennale continuerà inoltre la propria azione di decarbonizzazione riducendo e compensando le proprie emissioni di CO2.

Il Manifesto di Economia Circolare lanciato da Carlo Ratti, con la guida di Arup e il contributo della Ellen MacArthur Foundation, ha rafforzato l'impegno della Biennale in questo obiettivo, promuovendo un modello sempre più sostenibile per la progettazione, l'installazione e il funzionamento di tutte le sue attività e manifestazioni. La sfida: creare padiglioni e spazi che siano esempio di un pensiero circolare audace che generi un'eredità duratura in termini di sostenibilità. L'obiettivo: eliminare gli sprechi, facendo circolare i materiali e rigenerando i sistemi naturali, dimostrando così che architettura e ambiente costruito possono coesistere in armonia con il nostro pianeta.

Bilancio al 31.12.2025



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Euro 31/12/2025	Euro 31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	119	5.232
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	22.182	35.481
	<hr/> 22.409.793	<hr/> 22.423.092
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.		
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	54.609.480	23.418.702
Totale 6)	<hr/> 54.609.480	<hr/> 23.418.702
7) Altre	6.312.379	7.848.233
Totale I	<hr/> <hr/> 83.331.771	<hr/> <hr/> 53.695.259
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	192.286	277.209
3) Attrezzature industriali e commerciali	287.437	330.685
4) Altri beni	504.268	654.705
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	84.204	83.643
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	5.364.189	4.677.316
Totale 6)	<hr/> 16.358.543	<hr/> 15.671.670
Totale II	<hr/> <hr/> 17.426.738	<hr/> <hr/> 17.017.912
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	52.370	332.604
oltre 12 mesi	2.150.280	2.136.564
Totale d-bis)	<hr/> 2.202.650	<hr/> 2.469.168
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale III	<hr/> <hr/> 2.202.650	<hr/> <hr/> 2.469.168
Totale immobilizzazioni	<hr/> <hr/> 102.961.159	<hr/> <hr/> 73.182.339

ATTIVO	Euro	Euro
	31/12/2025	31/12/2024
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	1.079.410	861.219
5) Acconti		
Totale I	1.079.410	861.219
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	2.640.087	4.759.569
oltre 12 mesi		
Totale 1)	2.640.087	4.759.569
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	767.982	456.881
oltre 12 mesi		
Totale 5-bis)	767.982	456.881
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	1.582.515	2.067.150
oltre 12 mesi		
Totale 5-quater)	1.582.515	2.067.150
Totale II	4.990.584	7.283.600
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale III	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		
a) Depositi bancari e postali	38.995.564	36.104.130
b) Depositi bancari e postali PNC	48.271.851	29.264.044
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.436	834
Totale IV	87.268.851	65.369.008
Totale attivo circolante	93.338.846	73.513.827
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	959.454	1.264.685
Totale Ratei e risconti	959.454	1.264.685
Totale attivo	197.259.458	147.960.851

PASSIVO		Euro	Euro
		31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile	-	-
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	38.889.403	28.874.128
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva in conto capitale		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1	1
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	167.814	10.015.275
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto		73.176.674	73.008.860
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) Per imposte, anche differite	-	-
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
	4) Altri	512.049	720.049
Totale fondi per rischi e oneri		512.049	720.049
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.795.613	1.771.810
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
	6) Acconti		
	entro 12 mesi - PNC	94.165.679	51.501.414
	oltre 12 mesi	-	-
		94.165.679	51.501.414
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	17.346.300	11.284.729
	a) entro 12 mesi	8.653.857	10.115.817
	b) entro 12 mesi - PNC	8.692.443	1.168.912
	oltre 12 mesi	-	-
		17.346.300	11.284.729

PASSIVO

	Euro 31/12/2025	Euro 31/12/2024
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	441.226	914.615
b) entro 12 mesi PNC	23.210	12.420
oltre 12 mesi	-	-
	464.436	927.035
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	608.418	650.581
oltre 12 mesi	-	-
	608.418	650.581
14) Altri debiti		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	784.781	974.031
oltre 12 mesi	-	-
	784.781	974.031
Totale debiti	113.369.614	65.337.790
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti	-	-
-vari	8.405.508	7.122.342
Totale ratei e risconti	8.405.508	7.122.342
Totale passivo	197.259.458	147.960.851

CONTO ECONOMICOEuro
31/12/2025Euro
31/12/2024**A) Valore della produzione**

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.217.276	35.282.588
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	34.805.681	38.134.571
	- vari	952.614	1.221.921
	- contributi in conto esercizio	33.668.227	36.162.500
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	173.185	718.645
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 – 178/2020	11.655	31.505
	- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97	-	-

Totale valore della produzione

58.022.957

73.417.159

B) Costi della produzione

6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.170.881	1.106.574
7)	Per servizi	38.058.823	40.836.456
8)	Per godimento di beni di terzi	5.868.975	5.559.686
9)	Per il personale	9.475.161	9.671.162
	a) Salari e stipendi	6.808.576	6.972.776
	b) Oneri sociali	2.234.183	2.272.976
	c) Trattamento di fine rapporto	409.681	404.218
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	22.721	21.192
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.818.564	5.099.653
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.039.316	4.073.863
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	652.273	919.698
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	126.975	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	106.092
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-218.191	-305.127
12)	Accantonamento per rischi	302.000	510.000
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	1.020.015	1.283.964

Totale costi della produzione

58.496.228

63.762.368

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

-473.271

9.654.791

C) Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	729.808	920.879
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	729.808	920.879

		Euro 31/12/2025	Euro 31/12/2024
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	5	1.592
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	altri	5	1.592
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	-
		431	1.436
		-	156
Totale proventi e oneri finanziari		729.372	920.723
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:	-	-
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:	-	-
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		256.101	10.575.514
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	88.287	560.239
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		167.814	10.015.275

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Pieterangelo Buttafuoco

**RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
METODO INDIRETTO**

	2025	2024
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (Perdita) di esercizio	167.814	10.015.275
Imposte	88.287	560.239
Interessi passivi/(interessi attivi)	-729.372	-920.723
Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	5.572	597
1 - Utile(Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	-467.699	9.655.388
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Ammortamenti	2.691.590	4.993.561
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	-117.136	588.773
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)	126.975	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	2.701.429	5.582.334
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	2.233.730	15.237.722
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	-218.191	-305.127
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	2.119.482	-2.773.182
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	6.061.571	-145.374
Diminuzione (aumento) risconti attivi	305.231	-353.080
Aumento (diminuzione) ratei passivi	1.283.166	-1.513.241
Altre variazioni del capitale circolante netto	42.505.941	7.965.347
Totale variazioni del c.c.n.	52.057.200	2.875.343
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	54.290.930	18.113.065
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	729.372	920.723
Imposte pagate	-450.442	0
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo fondi	-67.061	-86.126
Totale altre rettifiche	211.869	834.597
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	54.502.799	18.947.662
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-31.802.803	-12.710.551
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		-1.312.804
Prezzi di realizzo da dismissioni	-1.066.671	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-13.716	-375.275
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni	280.234	0
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-32.602.956	-14.398.630
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche	0	0
Accensione/Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.	0	0
Dividendi pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	21.899.843	4.549.032
Disponibilità liquide al 01/01/25	65.369.008	60.819.975
Disponibilità liquide al 31/12/25	87.268.851	65.369.008
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	65.369.008	60.819.975
Posizione finanziaria netta di fine periodo	87.268.851	65.369.008
Variazione della posizione finanziaria netta	21.899.843	4.549.032

Relazione al Rendiconto Finanziario 2025

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2025 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di 167.814.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2023, omogeneo per attività svolte ovvero l'Esposizione Internazionale d'Arte.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2025 risulta positiva per € 87.268.851, l'anno precedente risultava positiva per € 65.369.008, con una variazione in aumento di 21.899.843 euro. Per opportuno confronto, si segnala che la stessa risultava pari a 60.819.975 a inizio periodo del 2024.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione, al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Tale miglioramento riferibile anche alle ulteriori riscossioni del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR e pari a euro 42.664.265.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato da un maggior flusso di finanziamento che deriva dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio e all'accredito del contributo ordinario che nel 2025 è avvenuto nel mese di dicembre 2025.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza, nell'anno, a interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) a variazioni positive connesse alle posizioni dei debiti verso fornitori, dovute ad un conseguente aumento degli impieghi: iii) a variazioni dei crediti verso clienti dovute a un rispetto puntuale delle scadenze in entrata.



Bilancio al 31.12.2025

Nota integrativa

Premesse generali

a) Criteri di formazione e struttura di bilancio

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove interessante, il confronto è stato presentato anche rispetto all'esercizio 2023, omogeneo per manifestazioni svolte. Per un raffronto con il 2023, edizione precedente di svolgimento della Mostra Internazionale di Architettura, si allega anche lo schema di Bilancio con gli anni 2025, 2024 e il 2023. Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

b) Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- c. la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- d. già a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a sé stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2024 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).
- e. ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la Fondazione è tra i soggetti attuatori previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR di seguito denominato per brevità PNC. Il relativo disciplinare è stato siglato con il Ministero della Cultura in data 27/12/2021.

Il finanziamento assegnato è pari a euro 169.556 migliaia in funzione della costruzione di un Polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia.

Gli investimenti eseguiti nell'ambito del PNC vengono esposti a Bilancio in analisi in voce o sottovoce ad essi dedicati. La Fondazione ha provveduto a tenere una contabilità separata creando appositi sezionali ove contabilizzare gli accadimenti economici rientranti nel PNC. Le somme ricevute ma non ancora assegnate risultano depositate in apposito conto corrente acceso in Unicredit spa a esso destinato.

1. Criteri di valutazione (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto già nel 2017 ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del "marchio" si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del c.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Le "Licenze", iscritte al netto dell'ammortamento, comprendono invece le spese sostenute per le concessioni e licenze software e altre spese di rinnovo di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, oggetto di ammortamento annuale sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; coerentemente con la relativa vita utile, quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo per la componente sospesa dei contributi in conto capitale. Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2025 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote che non sono state modificate rispetto a quanto stabilito sin dal primo bilancio dopo la trasformazione:

- Apparecchiature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, dello schema di bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

d) Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

e) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

g) Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pagina 93.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

i) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, le relative quote sono state accantonate e versate presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

j) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti essendo gli effetti irrilevanti; i costi di transazione sono di scarso rilievo ed il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente da quello di mercato.

k) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

l) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

m) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

n) Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministero della Cultura, Regione del Veneto e Città Metropolitana di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – credito d'imposta sugli investimenti ex L.160/19-178/20 - sono stati imputati alla voce A.5. "Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

o) Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

p) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C.

2. Movimenti delle immobilizzazioni (Art. 2427 co. 1 n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte alla voce B. dello schema di bilancio. Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31.12.2025, di rivalutazioni.

I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I. dello schema di bilancio, presentano un valore al 31.12.2025 di euro 83.331.771, originato dal valore al 31.12.2024 aumentato delle acquisizioni e diminuito dei decrementi, degli ammortamenti e per le svalutazioni d'esercizio. La stessa voce era pari a euro 53.695.259 al 31.12.2024 ed ha avuto un incremento netto di euro 29.636.512, per effetto degli investimenti d'esercizio (al netto degli ammortamenti) e delle acquisizioni a PNC di cui a pagina 73.

Si ricorda che per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
53.695.259	83.331.771	29.636.512

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2025
1. Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
2. Costi di sviluppo	5.232	-	-	5.113	119
3. Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere ingegno	-	-	-	-	-
4. Concessioni, licenze e marchi	22.423.092	5.820	-	19.119	22.409.793
5. Avviamento	-	-	-	-	-
6.a. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
6.b. Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	23.418.702	31.190.778	-	-	54.609.480
7.a. Altre immobilizzazioni immateriali	7.848.233	608.651	129.421	2.015.084	6.312.379
Totali	53.695.259	31.805.249	129.421	2.039.316	83.331.771

1. Costi di impianto e ampliamento (voce B.I.1 dello S.P.)

Non sussistono.

2. Costi di ricerca e sviluppo (voce B.I.2 dello S.P.)

La voce corrispondente alla B. I. 2 dello schema di bilancio, pari a euro 119 riguarda il valore contabile, al netto dell'ammortamento, di un progetto ASAC di aggiornamento software e caricamento dati e contenuti, di restyling grafico e modifiche back office, imputato al conto "Digitalizzazione ASAC", come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2024	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2025
Digitalizzazione ASAC	5.232	-	-	5.113	119
Totali	5.232	-	-	5.113	119

Il valore non ha subito incrementi derivanti da acquisizioni dell'esercizio.

Il valore netto al 31/12/2025 risulta quindi pari a euro 119 per effetto della quota di ammortamento di esercizio pari a euro 5.113 relativo ad acquisizioni pregresse.

3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno (voce B.I. 3 dello S.P.)

Non sussistono.

4. Concessioni, licenze, marchi (voce B.I. 4 dello S.P.)

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di euro 22.409.793 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni da diritti d'uso su beni immobili, come risulta dalla perizia costitutiva della Fondazione, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze software come risulta dalla seguente tabella.

Gli incrementi, per un totale di euro 5.820, derivano principalmente dall'acquisizione di licenze software; il valore finale è pari a euro 22.409.793 per effetto degli ammortamenti di esercizio pari a euro 19.119.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2025
a) Marchi da perizia	5.164.569	-	-	-	5.164.569
b) Concessioni da perizia	17.223.042	-	-	-	17.223.042
c) Licenze	35.481	5.820		19.119	22.182
Totali	22.423.092	5.820	-	19.119	22.409.793

I valori del "Marchio" e delle "Concessioni da perizia" sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione della Fondazione in "Società di Cultura".

Le "Concessioni da perizia" si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali de La Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo a La Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra La Biennale e il Comune di Venezia. Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze emerse dall'esame di un perito incaricato ai fini di un aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto a La Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge istitutiva di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che ha attribuito al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge istitutiva) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere da La Biennale di Venezia. Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2025 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (in precedenza Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	5 mesi
6) Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva esterna Giardini Biennale e Sant'Elena	Intero anno
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	3 mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	5 mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno
12) Centro Civico Parco Albanese di Mestre Venezia Area Educational e Laboratorio CIMM	Intero anno
13) Forte Marghera di Mestre Venezia Polveriera Austriaca	7 mesi
14) Compendio Arsenale in uso Biennale	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia" derivano dall'originaria perizia di trasformazione e non sono soggette ad ammortamento annuale in relazione al fatto che il relativo valore non è soggetto a depauperamento.

Come descritto a pagina 72 di questa Nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 34.119.456, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A. I. dello schema di bilancio.

5. Avviamento (voce B.I. 5 dello S.P.)

Non sussiste.

6.a Immobilizzazioni in corso e acconti (voce B.I. 6 dello S.P.)

Non sussiste.

6.b. Immobilizzazioni in corso e acconti PNC (voce B.I. 6 dello S.P.)

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I. 6b dello schema di bilancio) per euro 54.609.480 riguardano l'imputazione nell'esercizio 2025 del valore realizzato sul progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia.

A seguire il prospetto dettagliato di tale attività per quanto riguarda gli importi impegnati e quelli pagati.

ID.	Titolo Progetto		Finanziamento	Impegni al 31/12/2025	Ribassi al 31/12/2025	Economie al 31/12/2025	Pagamenti al 31/12/2025
1.2	ARS01	MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE_C.I.15044	24.200.000,00 €	20.339.521,75 €	3.506.031,57 €	- €	12.546.265,21 €
1.3	ARS02	GIARDINO DELLE VERGINI -VALORIZZAZIONE E RESTAURO DI ALCUNI EDIFICI PER SERVIZI AL PUBBLICO (RISTORAZIONE) RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA E EDIFICI NOVECENTESCHI DEL GIARDINO_C.I.15045	8.000.000,00 €	5.048.829,29 €	1.605.364,53 €	- €	1.584.194,32 €
1.4	ARS03	TESA ALL'ISOLOTTO SUD E ARTIGLIERIE . RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO_C.I.15046	6.600.000,00 €	5.050.890,04 €	604.512,31 €	13.352,90 €	4.850.550,23 €
1.5	ARS04	SALE D'ARMI SUD- EDIFICIO F OPERE DI COMPLETAMENTO_C.I.15047	2.850.000,00 €	2.429.366,19 €	369.459,87 €	7.811,01 €	2.416.646,44 €
1.6	ARS05	NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI_C.I.15049	6.100.000,00 €	849.524,91 €	327.886,09 €	22,88 €	265.026,60 €
1.7	ARS06	AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA_C.I.15050	6.600.000,00 €	4.384.623,53 €	1.460.502,66 €	600,00 €	1.675.967,52 €
1.8	ARS07	GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA_C.I.15053	3.500.000,00 €	2.341.510,85 €	442.046,46 €	- €	944.253,98 €
1.9	ARS08	EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA_C.I.15057	9.900.000,00 €	1.289.859,91 €	576.573,68 €	- €	903.262,16 €
1.10	ARS09	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI_C.I.15059	4.000.000,00 €	1.810.841,17 €	529.329,03 €	- €	505.008,00 €
1.11	ARS11	RIO DELLE GALEAZZE_C.I.15062	14.854.000,00 €	12.263.950,43 €	3.084.548,99 €	- €	3.774.450,88 €
1.1	ARS12	L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENALE DI VENEZIA SECONDA FASE_C.I.15063	18.670.148,33 €	14.630.123,40 €	2.062.354,67 €	- €	5.663.252,23 €
1.12	GIA01	RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE_C.I.15064	30.000.000,00 €	23.716.532,32 €	1.530.082,62 €	- €	13.182.698,27 €
	Chini	RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE_C.I.15164	1.000.000,00 €	438.655,01 €	90.902,50 €	6.258,12 €	419.456,89 €
1.13	GIA02	REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "ESEDRA" _C.I.15065	2.800.000,00 €	1.773.887,95 €	199.742,02 €	1.668,82 €	1.192.024,05 €
1.14	GIA03	INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI_C.I.15067	3.300.000,00 €	2.167.783,87 €	220.411,85 €	- €	1.643.410,11 €
1.15	LID01	PALAZZO DEL CINEMA_C.I.15068	4.800.000,00 €	2.962.163,08 €	258.413,49 €	- €	2.881.274,26 €
1.16	LID02	SALA DARSENA NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA_C.I.15070	4.400.000,00 €	2.581.985,32 €	266.696,36 €	- €	2.538.990,62 €
1.17	LID03	LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO')	3.340.000,00 €	2.930.882,63 €	248.702,22 €	8.661,30 €	2.854.229,10 €
	Mosaic		410.000,00 €	386.515,19 €	7.909,79 €	7.014,04 €	379.501,15 €
1.18	MES2	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO_C.I.15069	2.752.000,00 €	2.553.721,75 €	291.737,80 €	- €	639.980,90 €
1.19	MES1	RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE_C.I.15066	5.600.000,00 €	4.133.852,76 €	820.892,50 €	- €	421.927,57 €
		SISTEMAZIONE AREA ESTERNA EX PADIGLIONE ROSSI LIDO_C.I. 15574	450.000,00 €	178.464,66 €	- €	- €	- €
		Ex convento dei santi Cosma e Damiano – Isola della Giudecca – Interventi di restauro e ripristino del chiostro per attività espositive e manifestazioni culturali	350.000,00 €	- €	- €	- €	- €
1.20	ASAC	START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE	5.079.851,67 €	3.896.364,66 €	194.205,00 €	- €	2.024.238,41 €
			169.556.000,00 €	118.159.850,67 €	18.698.306,01 €	45.389,07 €	63.306.608,90 €

Si segnala che in data 12/10/2022 è stato siglato un Accordo con il Comune di Venezia per il coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui i Progetti MARGINAMENTI PERIMETRALI su Rio della Tana e Rio San Daniele_c.i.15044 - Rio delle Galeazze_c.i.15045 - riqualificazione struttura arena all'aperto per spettacoli dal vivo_c.i.15069 - restauro edificio polifunzionale_c.i.15066.

A seguire la tabella dettagliata di tale attività.

CUP	Dotazione finanziaria intervento	Titolo Progetto
D74H21000220001	25.000.000,00 €	MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE_C.I.15044
D74H21000230001	14.854.000,00 €	RIO DELLE GALEAZZE_C.I.15045
D74H21000240001	2.752.000,00 €	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO_C.I.15069
D74H21000250001	5.600.000,00 €	RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE_C.I.15066
	48.206.000,00 €	

7. Altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I. 7 dello S.P.)

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 6.312.379 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. Il saldo finale è originato principalmente dalle acquisizioni dell'esercizio al netto degli ammortamenti pari ad euro 2.015.084 che sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel Conto economico alla voce B. 10 dello schema di bilancio.

La tabella seguente elenca gli interventi effettuati, i decrementi e gli ammortamenti dell'esercizio e il valore netto al 31.12.2025.

A) Fondi Legge Speciale	Valore al 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2025
1-Totale interventi allestimento Siti. euro 23.818.190 Finanziamento Legge Speciale	54.538	-	-	27.269	27.269
B) Fondi Comune di Venezia					
2-Spese interventi Ca' Giustinian euro 1.000.000 Finanziamento Comune Venezia	111.904	-	-	55.952	55.952
3-Spese interventi Sala Colonne euro 800.000 Finanziamento Comune Venezia	95.634	-	-	47.817	47.817
4-Spese interventi Ala Pastor euro 700.000 Finanziamento Comune Venezia	84.296	-	-	42.148	42.148
5-Spese interventi Sala Darsena euro 6.000.000 Finanziamento Comune Venezia	-	-	-	-	-
C) Tese Sala d'armi					
6-Spese interventi Sale D'Armi- Arsenale di Venezia	4.124.126	-	-	464.378	3.659.748
D) Altri Interventi					
7-Altre migliorie sede Ca' Giustinian	30.512	-	-	15.256	15.256
8-Spese incrementative per sviluppo attività	3.334.615	550.652	129.421	1.330.708	2.425.137
9-Spese incrementative edili	12.609	-	-	12.417	192
10-Altre immobilizzazioni immateriali	-	58.000	-	19.140	38.860
Totali altre immobilizzazioni	7.848.233	608.652	129.421	2.015.085	6.312.379

Gli incrementi si riferiscono principalmente alle nuove acquisizioni.

Per decremento, a riduzione del valore netto a fine esercizio, si intende la variazione in diminuzione, a seguito di dismissioni o svalutazioni, del valore delle spese pregresse imputate a investimento.

Per ciascuno degli interventi elencati in tabella si danno qui di seguito specifiche informazioni.

A) Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale

Si richiama qui quanto esposto nei precedenti bilanci circa gli interventi per allestimento siti come riportato a pagina 75 alla voce A.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.190.

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze de La Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero. A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita. Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, interamente spesa. Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa. Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

I quattro mutui quindicinali accesi nel 1999, 2001 e 2003 si sono estinti al termine della durata prevista.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 54.538 relativa alla quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con l'ultimo mutuo acceso con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.a. (quarto investimento).

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

A seguire la tabella con l'indicazione della quota d'ammortamento per singola annualità.

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
737.359	755.257	1.646.781	2.754.829	3.281.453	3.447.597	3.762.899	1.091.260	853.822	990.951

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
936.056	1.081.040	922.714	881.283	178.032	168.149	28.008	28.008	27.269	27.269

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
27.269	27.269	27.269	27.269	27.269	27.269	27.269

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. La posizione relativa Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi Spa risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2016 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata.

Si segnala che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non hanno generato alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono stati dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

B) Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

Si tratta delle voci di cui dal nr. 2 al nr. 5 della tabella interventi a pagina 75 al punto B.

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

Voce 2. In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 55.952. Essa rappresenta il valore

degli interventi al 31.12.2025 al netto delle quote di ammortamento 2009-2025 pari a euro 944.048. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

Voci 3 e 4. In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio:

- la somma di euro 47.817. Essa rappresenta il valore al 31.12.2025 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2025 pari ad euro 752.183.
- la somma di euro 42.148. Essa rappresenta il valore al 31.12.2025 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2025 pari ad euro 657.852.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale –Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

Voce 5. In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la 71^a edizione della Mostra del Cinema. L'ammortamento di questi interventi si è concluso nell'esercizio 2024. Anche in questo caso le scritture contabili non hanno generato alcun effetto di tipo economico.

C) Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso del 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundación Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulate con le predette istituzioni.

Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56. Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B. Nel 2018 il Lussemburgo ha scelto di partecipare alle Mostre di Arte e Architettura in questi edifici con le medesime modalità.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakft per la Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundación Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù, National Arts Council of Singapore per il Singapore e Ministry of Culture of Luxembourg.

Il valore della voce al 31.12.25, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 3.659.748.

D) Altri Interventi

La voce 7 "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 75 della presente nota al punto D, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Voci 8 e 9. Spese incrementative: per sviluppo attività e edili

Le "Spese incrementative" di cui al punto D, voci n. 8 e 9 della tabella a pagina 75, attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, la riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione. Gli interventi sono stati realizzati in autofinanziamento con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In tale voce trovano allocazione le poste relative a interventi presso la sede di Ca' Giustinian, i Giardini di Castello, il Palazzo del Cinema, la Sala Darsena e l'Arsenale.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2025 per un totale di euro 550.651:

- Euro 76.802 per interventi a Ca' Giustinian;
- euro 9.405 per interventi al Vega-Cygnus;
- euro 166.730 per interventi ai Giardini di Castello;
- euro 117.203 per interventi all'Arsenale;
- euro 94.355 per interventi al Palazzo del Cinema / Darsena;
- euro 5.600 per Centro Civico Parco Albanese di Mestre Venezia;
- euro 80.556 per Forte Marghera di Mestre Venezia Polveriera Austriaca.

La voce "Spese incrementative per sviluppo attività", esposta nella tabella a pagina 75 della presente Nota Integrativa, punto D, voce n. 8, evidenzia, per l'esercizio 2025, decrementi complessivi pari a euro 129.421. Tale variazione è riconducibile alla dismissione anticipata di costi capitalizzati in esercizi precedenti, relativi a interventi di miglioria su beni immobili di terzi, siti in Padiglione Centrale, Sestiere Castello, 30122, Venezia, oggetto di contratto di Concessione alla Fondazione la Biennale di Venezia – Repertorio Municipale 130464 registrato il 22/12/2008, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati in base alla durata della concessione. Nel corso dell'esercizio 2025, in conseguenza dell'avvio dell'intervento denominato "Lavori relativi all'intervento "GIA01 - Riqualificazione del Padiglione Centrale" ai Giardini di Castello, Venezia. Fondo complementare al PNRR - Piano di investimento strategico su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali", che ha comportato il completo restauro del compendio oggetto di concessione, si è reso necessario procedere alla rimozione e allo smaltimento delle suddette migliorie, non più utilizzabili né recuperabili. In applicazione del principio contabile OIC 24, si è pertanto proceduto all'eliminazione contabile dei cespiti non più esistenti e alla contestuale rilevazione a conto economico del relativo valore residuo, pari a euro 126.975, quale perdita da svalutazione nell'esercizio 2025.

La tabella seguente evidenzia, per ciascun esercizio di sostenimento, il valore storico degli investimenti capitalizzati e la corrispondente quota residua oggetto di svalutazione.

Anno	Padiglione Centrale	Investimento iniziale	Quota residua oggetto di svalutazione
2014	Lavori di agibilità e bonifica	12.671	1.949
2015	Interventi servizi Igienici	2.660	443
2016	Interventi di agibilità e progettazione di stabili e servizi igienici	49.179	8.942
2017	Manutenzioni straordinarie	4.239	848
2019	Interventi di allestimento e sostituzione impianti presso Bar Rebergher	4.907	1.227
2020	Lavori di rifacimento impianto elettrico	22.672	6.478
2021	Lavori di rifacimento straordinaria pavimentazione e manutenzione impianto diffusione sonora	309.753	103.251
2023	Manutenzione straordinaria stabili presso Bar Rebergher	7.094	2.838
2024	Manutenzione straordinaria - rinforzo pontile in rio dei Giardini	1.500	1.000
Totali		414.675	126.975

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di cui al punto D, voce nr. 10 della tabella a pagina 75, presenta nuove acquisizioni. Il valore al 31/12/2025 è pari a 38.860.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle attività relative ad alcuni contributi per i quali la Fondazione La Biennale di Venezia risulta stazione Appaltante e Amministrazione responsabile, mentre l'Ente pagatore è il MiC ex Mibact Segretariato Regionale per il Veneto.

Le somme impegnate per questi contributi non transitano nel Bilancio de La Biennale, ancorché le attività siano svolte da essa.

Nello specifico si evidenzia che il D.M. n. 556 del 2/12/2016 ha assegnato alla Biennale un contributo di 7.800.000 euro (iva inclusa) per il progetto denominato "**Grandi Progetti Beni Culturali**", destinato a lavori di riqualificazione dell'area dell'Arsenale Sud-Est. Si informa che gli interventi sono conclusi. Attualmente è in corso la redazione della relazione acclarante da parte del collaudatore.

Mentre il D.M. 428 del 29/09/2017 ha assegnato alla Biennale il progetto: "**Recupero e Valorizzazione del Lazzaretto Vecchio**" con un contributo di euro 5.000.000. A valere sull'importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2025 sono state impiegate risorse per un totale di euro 2.391.555,21 (iva e ribassi d'asta compresi).

Il D.M. n. 396 del 10/08/2020 ha assegnato alla Biennale un ulteriore nuovo progetto denominato "**L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia. Restauro, riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro**", suddiviso nelle annualità 2021-2022; il contributo, per la prima fase di intervento, ammonta a euro 20.000.000. A valere sull'importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2025 sono state impiegate risorse per un totale di € 17.665.988,35 (iva e ribassi d'asta compresi).

II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II. dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale a pagina 55. Si ricorda che per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Descrizione Costi	Costo/ Valore iniziale	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2024	Increment. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2025
1.Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
2.Impianti e macchinari	1.750.454	1.473.245	277.209	14.222	-	99.145	192.286
3.Attrezzature ind.li e comm.li	9.246.340	8.915.656	330.685	254.501	25.629	272.120	287.437
4.Altri beni	4.164.527	3.509.821	654.705	144.042	13.469	281.010	504.268
5. Immob. in corso e acconti ASAC	83.643	-	83.643	41.807	41.246	-	84.204
6.a)Patrimonio ASAC -valore da perizia	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
6.b)Patrimonio ASAC – incrementi	4.677.316	-	4.677.316	691.923	5.050	-	5.364.189
Totali	30.916.634	13.898.722	17.017.912	1.146.495	85.394	652.273	17.426.738

Per decremento, a riduzione del valore netto a fine esercizio, si intende la variazione in diminuzione del valore del bene per l'importo corrispondente alla minusvalenza generata dalla dismissione di un bene non completamente ammortizzato oppure per la presa in carico a Patrimonio ASAC di periodici acquisiti negli esercizi precedenti ed entrati stabilmente a far parte dell'archivio artistico-cartaceo della Fondazione, di cui a pagina 82. Si evidenzia che le dismissioni per eliminazione dei beni strumentali dal processo produttivo per cessata attività avvengono a seguito di valutazioni e prescrizioni tecniche secondo le procedure amministrative e nel rispetto dei principi contabili. Le dismissioni di beni completamente ammortizzati non generano variazioni del valore netto a fine esercizio.

Non sono state operate svalutazioni di beni, né cessioni a titolo oneroso o gratuito.

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'impianto UPS presente presso il Centro ASAC e i Giardini.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	277.209
Incrementi dell'esercizio	14.222
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	-
Dismissioni d'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	99.145
Saldo al 31/12/2025	192.286

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano elementi allestitivi destinati alla realizzazione degli elementi della struttura Esedra, Giardini Biennale.

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse delle attrezzature obsolete per euro 9.549 ed elementi allestitivi per euro 16.080 il cui valore contabile residuo ammontava a euro 1.727; opportunamente rilevato quale minusvalenza nel conto economico dell'esercizio. Il costo storico totale dei beni dismessi era pari a euro 25.629. Le dismissioni di beni completamente ammortizzati non generano variazioni del valore netto a fine esercizio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	330.685
Incrementi dell'esercizio	254.501
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	
Dismissioni d'esercizio	25.629
Ammortamenti dell'esercizio	272.120
Saldo al 31/12/2025	287.437

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature informatiche e Hardware destinati ai sistemi aziendali e le sedi espositive.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi complementi mobili e arredi per euro 4.342, il cui valore contabile residuo ammontava a euro 868, e componenti hardware per euro 9.126, il cui valore contabile residuo ammontava a euro 2.976. Entrambi sono stati opportunamente rilevati quale minusvalenza nel conto economico dell'esercizio.

Il costo storico totale dei beni dismessi era pari a euro 13.468.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	654.705
Incrementi dell'esercizio	144.042
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	
Dismissioni d'esercizio	13.468
Ammortamenti dell'esercizio	281.010
Saldo al 31/12/2025	504.268

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni per la razionalizzazione e il contenimento dei costi, dal 2018, ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e delle successive modifiche, è decaduto il limite di spesa in oggetto relativo alle acquisizioni dei mobili e arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera ASAC, per complessivi euro 84.204, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 80 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo/Valore iniziale	Fondo amm.to	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2025
Immobilizzazioni in corso d'opera ASAC	83.643	-	41.807	41.246	-	84.204
Totali	83.643	-	41.807	41.246	-	84.204

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B.II sub 6a, dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 80 della presente nota.

La voce B. II. sub 6b deriva dalle nuove acquisizioni per euro 691.923 e da un decremento di euro 5.050 a correzione di una imputazione pregressa, movimentazioni come di seguito descritte che determinano la variazione positiva del Patrimonio ASAC di euro 686.873:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	4.677.316
Incrementi dell'esercizio	691.923
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Decrementi esercizio	5.050
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2025	5.364.189

Si evidenzia inoltre che nell'ambito degli interventi finanziati con il Fondo Nazionale Complementare al PNRR volto alla Creazione di un Centro Internazionale di Ricerca sulle arti contemporanee, sono previsti servizi di digitalizzazione dei Fondi e delle collezioni dell'Archivio nonché l'implementazione di una nuova interfaccia digitale per la loro fruizione che valorizza ulteriormente il Patrimonio stesso.

Il Patrimonio ASAC assume, a fronte degli incrementi maturati negli anni che si aggiungono al valore di perizia, in attesa di una nuova perizia di stima, un valore complessivo di euro 16.358.543 così attribuito (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	5.815
Archivio audio-visivo	10.543
Totale	16.358

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, di sculture, di bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	2.202.650	2.469.168	266.518

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi.

Crediti entro 12 mesi (voce B.III. 2 sub d-bis dello S.P.)

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
A) Imprese controllate	-	-	-	-
B) Imprese collegate	-	-	-	-
C) Imprese controllanti	-	-	-	-
D) Altri	332.604	52.327	332.561	52.370
Totali	332.604	52.327	332.561	52.370

La voce "Altri" alla voce D, è così costituita:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
a) Crediti c/INA – scadenti entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Depositi cauzionali c/o terzi	2.300	1.300	2.000	1.600
c) Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	44.608	51.027	44.866	50.770
d) Crediti verso altri – entro 12 mesi	285.696	-	285.696	-
Totali	332.604	52.327	332.561	52.370

Tra i depositi cauzionali presso terzi, alla voce b), che assommano ad euro 1.600 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale alla voce c) sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 20/06/2019.

Crediti oltre 12 mesi (voce B.III. 2 sub d-bis dello S.P.)

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	2.136.564	114.894	101.178	2.150.280
Totali	2.136.564	114.894	101.178	2.150.280

....

La voce "Altri" di cui alla voce d) è così costituita:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
1. Crediti c/INA oltre 12 m.	1.445.429	38.100	-	1.483.529
2. Crediti c/Orseolo Assicurazioni	290.644	6.503	-	297.147
3. Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	82.514	-	-	82.514
4. Prestiti al personale oltre 12 m.	317.977	70.291	101.178	287.090
Totali	2.136.564	114.894	101.178	2.150.280

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 2.150.280, risulta iscritta la posta di euro 1.483.529 al punto 1 e la posta di euro 297.147 al punto 2 riguardanti la stipulazione di polizze di assicurazione relative al TFR dei dipendenti. Tra gli incrementi dell'esercizio 2025 risulta contabilizzato l'importo di euro 44.603 (punto 1. e 2.) che corrisponde all'importo di massima del rendimento annuo sul capitale investito.

Tra i depositi cauzionali di cui al punto 3 presso terzi pari ad euro 82.514 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 34.875;
- su utenze diverse per euro 39.685;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale di cui al punto 4 sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato.

3. Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo (art. 2427 co.1 n. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio), è pari a 119.

3-bis. Riduzione di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

4. Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 co. 1 n. 4)

Rimanenze

Le rimanenze, iscritte alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 218.191 relativo a rimanenze finali di editoria, di prodotti finiti di materiali di merchandising e di consumo destinati alla vendita.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	861.219
Variazione	218.191
Saldo al 31/12/2025	1.079.410

Crediti

Sono iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 2.293.016 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2025		Saldo al 31/12/2024		Variazioni	
	4.990.584		7.283.600		(2.293.016)	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2025	Totale al 31/12/2024	Variazioni
Verso clienti	2.640.087	569.369		3.209.456	5.328.938	(2.119.482)
Fondo svalutazione crediti al 01.01.2025	-	(569.369)		(569.369)	(463.277)	106.092
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	(106.092)	(106.092)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2025	-	(569.369)		(569.369)	(569.369)	-
Totale crediti v/clienti	2.640.087	-		2.640.087	4.759.569	(2.119.482)
Verso Erario per imposte	767.982	-		767.982	456.881	311.101
Fondo svalutazione crediti al 01.01.2025	-	-		-	-	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2025	-	-		-	-	-
Totale crediti v/erario	767.982	-		767.982	456.881	311.101
Verso altri	1.582.515	50.000		1.632.515	2.117.150	(484.635)
Fondo svalutazione crediti al 01.01.2025	-	(50.000)		(50.000)	(50.000)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2025	-	(50.000)		(50.000)	(50.000)	-
Totale crediti v/altri	1.582.443	-		1.582.443	2.067.150	(484.635)
Totali crediti	4.990.584	-		4.990.584	7.283.600	(2.293.016)

Crediti v/clienti

Nel corso dell'esercizio decrementano di euro 2.119.482.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	ante	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Importo	78	46	34	37	80	2.365	2.640

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2026, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2025, per euro 1.216.985 pari al 46% del totale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti v/clienti oltre i 12 mesi al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che compensa integralmente la relativa voce dello schema di Bilancio.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio e risulta invariato rispetto al precedente esercizio. Presenta quindi al 31.12.2025 un valore pari ad euro 569.369 come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2024	569.369
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2025	569.369

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributarî

Tale voce, (C. II. sub 5 *bis* dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva a rimborso	-
Credito Iva in compensazione	-
Credito Iva su fatture split payment	-
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	-
Irap a credito in compensazione	-
Irap c/anticipi	471.951
Ritenute erariali in compensazione	-
Crediti erariali per imposte dirette	-
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari in compensazione	-
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari c/esercizio	284.288
Erario c/Rit. erariali a credito	1.739
Credito d'imposta su investimenti	2.357
Credito d'imposta su energia elettrica e gas	-
Erario c/iva a credito iva su iva	7.647
Erario IVA a credito-debito c/liquidazione	-
Totale crediti tributarî entro 12 mesi	767.982

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	-
Irap a credito a rimborso	-
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	-
Erario c/imposte Istanza di rimborso	-
Totale crediti tributarî oltre 12 mesi	-

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5-quater dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 1.582.935 e risulta interamente composta da crediti entro 12 mesi.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	1.582.515
Crediti v/altri oltre 12 mesi	-
Totale crediti v/altri	1.582.515

Alla voce “Crediti v/altri entro 12 mesi” per un valore totale di euro 1.582.515 sono ricompresi i Crediti verso Enti pubblici finanziatori per euro 1.083.764 e i Crediti v/altri per un valore di euro 498.751.

I crediti verso Enti pubblici finanziatori riguardano contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2025 dagli Enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero della Cultura e la Regione Veneto.

Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministero per la Cultura con cui si ripartiscono le somme a valere sul capitolo 2570 del bilancio dello Stato.

I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti. Essi risultano descritti nella seguente tabella:

ENTI	2025	2024
Ministero della Cultura FUS Danza	175.928	-
Ministero della Cultura FUS Musica	136.422	-
Ministero della Cultura FUS Teatro	286.414	-
Regione del Veneto per contributo attività	400.000	-
Ministero della Cultura FUS progetto Berio	85.000	-
Totale crediti verso Enti finanziatori	1.083.764	-

Risultano incassati nel primo trimestre 2026 euro 485.000. Non risultano crediti verso enti pubblici per annualità precedenti.

I Crediti v/altri ricomprendono le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	237.328
Crediti v/altri – MIC 18app	78.488
Crediti c/e-commerce	-
Crediti c/Sella	-
Ente Poste Italiane c/anticipi	2.490
Personale c/anticipi in conto spese	10.466
Direttori c/note spese anticipi	2.500
Crediti v/Inps	4.299
ENPALS c/anticipi	5.853
Inps c/crediti su versamento voucher	260
Inps c/L 234/21 (recupero 0.8% c/dip)	-
Organizzazioni sindacali c/trattenute	-
Personale altri crediti	80
Enpals c/anticipi	-
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su tfr	28.778
Crediti v/altri	928
Personale c/carte di credito	3.306
Crediti v/organismi societari	-
Crediti v/anticipi imposte c/terzi	-
Inail c/anticipi	-
Inail c/versamenti	497
Inps c/anticipi per tfr a dipendenti	-
Inps c/anticipi	-
Fornitori note di credito da ricevere	82.448
Fornitori – anticipi e acconti versati	18.936
Crediti v/altri – finanziatori privati	20.488
Crediti v/altri – finanziatori privati in sofferenza	-
Personale c/arrotondamenti	-
FASDAC c/versamenti	-
Fondo Mario Negri c/versamenti	-

QUAS c/versamenti	-
INPDAP c/anticipi	1.487
Personale c/arrotondamenti	118
Totale	498.751

La voce "Crediti v/altri finanziatori privati", per euro 20.488 è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
I AM Foudation	5.000	per Mostra Internazionale di Architettura
Accion Cultural Espanola (ACE)	3.000	per Mostra Internazionale di Architettura
Institut Francais	6.000	per Esposizione Internazionale d'Arte
ARKO (Arts Council Korea)	6.488	per Esposizione Internazionale d'Arte
Totale	20.488	

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
87.268.851	65.369.008	21.899.843

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
Depositi bancari	38.995.564	36.104.130	2.891.434
Depositi bancari PNC	48.271.851	29.264.044	19.007.807
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.436	834	602
Totali disponibilità liquide	87.268.851	65.369.008	21.899.843

Alla voce "Depositi bancari" per un valore totale di euro 38.995.564 sono compresi euro 27.000.000 che risultano depositati in un conto di deposito vincolato nei mesi di giugno e dicembre 2025, a rischio zero, presso l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale spa. La tabella a seguire evidenzia la scadenza del vincolo e le condizioni applicate:

Conto di deposito vincolato	Importo	Data inizio vincolo	Data fine vincolo	Tasso effettivo annuo concordato
Deposito vincolato a 3 mesi	€ 3.000.000,00	17/12/2025	17/03/2026	2,10%
Deposito vincolato a 4 mesi	€ 4.000.000,00	17/12/2025	17/04/2026	2,10%
Deposito vincolato a 7	€ 20.000.000,00	17/12/2025	17/07/2026	2,25%

Alla voce "Depositi bancari PNC" il valore totale di euro 48.271.851 corrisponde alla disponibilità finanziaria relativa al conto corrente dedicato alla gestione del PNC. Il quinto acconto erogato pari a euro 42.664.265 è stato accreditato in data 17.06 e 20.06.2025, sul contributo totale assegnato.

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B. dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

	Saldo al 31/12/2025		Saldo al 31/12/2024		Variazioni	
	512.049		720.049		(208.000)	
Fondi	Valore al 31/12/2024	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decrem. netto	Valore 31/12/2025
Fondo rischi futuri	720.049	-	510.000	302.000	-	512.049
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Totali	720.049	-	510.000	302.000	-	512.049

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto B, dello Stato Patrimoniale passivo. Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	720.049
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	510.000
Incremento dell'esercizio	302.000
Valore al 31/12/2025	512.049

Il fondo rischi futuri ha subito un decremento di euro 510.000 riferito alla somma quantificata e iscritta nel 2024 relativamente al rischio per i contenziosi emersi in relazione a due procedure di gara rispettivamente per l'assegnazione dei lavori di riqualificazione del Padiglione Centrale ai Giardini della Biennale Arte e per il servizio di pulizia delle manifestazioni Arte, Architettura e Cinema per il triennio 2024-2026 entrambi definiti con pronuncia favorevole alla Fondazione.

Il fondo è stato incrementato inoltre per euro 302.000 per due fattispecie: a. un accantonamento per rischio causa relativo a un procedimento emerso nell'esercizio e pendente avanti il TAR Veneto, concernente l'affidamento della gara per i servizi di controllo varchi e gestione dei flussi in occasione culturale della 82. e 83. Mostra Internazionale d'arte cinematografica; l'ultima udienza è stata nel mese di marzo 2026; e b. un accantonamento per un potenziale rischio di sospensione dell'erogazione di rate di contributi europei, effettuato in via prudenziale, alla luce di quanto dichiarato alla stampa da membri della Commissione EU e parlamentari europei a seguito dell'annuncio della partecipazione della Federazione Russa alla prossima Biennale Arte.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2025 l'importo di euro 512.049, ritenuto adeguato.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni	Importo
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2025	-

Si ritiene di non dover costituire il fondo in quanto non sussistono rischi su crediti diversi da quelli verso clienti già oggetto di specifica svalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.795.613, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.795.613	1.771.810	23.803

La variazione, pari ad euro 23.803 è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	110.032
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(133.835)
Totale	23.803

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 113.369.614 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 48.031.751, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
113.369.614	65.337.790	48.031.824

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
A. Debiti verso banche	-	-	-	-
B. Acconti - PNC	94.165.679	-	-	94.165.679
C. Debiti verso fornitori	8.653.857	-	-	8.653.857
C. Debiti verso fornitori - PNC	8.692.443	-	-	8.692.443
D. Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
E. Debiti tributari	441.226	-	-	441.226
E. Debiti tributari - PNC	23.210	-	-	23.210
F. Debiti verso istituti di previdenza	608.418	-	-	608.418
G. Altri debiti	784.781	-	-	784.781
Totale debiti	113.369.614	-	-	113.369.614

L'incremento è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

- A. "Debiti verso banche" entro 12 mesi azzerato già nel 2024;
- B. "Acconti – PNC" importo versato in acconto relativo al PNC al PNRR per euro 94.165.679;
- C. "Debiti verso fornitori" presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.461.960 relativi a fornitori ordinari e un incremento di cui euro 7.523.531 relativo a fornitori collegati al PNC al PNRR. Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2026, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2025, per euro 12.279.444 pari al 71%.
- D. "Debiti verso imprese controllate" è azzerato;
- E. "Debiti tributari" presentano un decremento di euro 473.3891, passando dal valore di euro 914.615 del 31.12.2024 a quello di 441.436 euro del 31.12.2025; e un incremento di 10.790 euro relativo a debiti - PNC. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II "Crediti".
- F. "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", rispetto al valore di euro 650.581 del 31.12.2024, si decrementano di euro 42.163, attestandosi al valore di euro 608.418;
- G. "Altri debiti" presentano complessivamente un decremento di euro 189.250, passando dal valore di euro 974.031 del 31.12.2024, al valore di euro 784.781 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	2.480
Debiti v/clienti	2.263
Debiti v/Banche per carte di credito	-
Organi Societari	155.886
Personale – ferie non godute	138.621
Personale co.co.co - compensi dovuti	-
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati*	291.512
Personale - altri debiti	90
Depositi cauzionali da terzi	12.000
Debiti v/Dipendenti c/Ente bilaterale	-
Erronei addebiti in attesa di riaddebito	3.237
Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	14.146
Clienti note di credito da emettere	118.507
Personale c/trattenute per pignoramento	-
Debiti v/altri TFR ex dipendenti	34.039
Debiti v/altri corsi di formazione	5.854
Debiti v/Carta do credito/pagobancomat/Banca sella	6.138
Inail c/anticipi	8
Totale debiti	784.781

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2025 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2025 erogato nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

I debiti verso Organi societari, di cui la tabella precedente, per il valore di euro 155.886 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2024	56.330	-	56.330
2025	71.060	28.496	99.556
Totali	127.390	28.496	155.886

Si tratta di emolumenti maturati ed accantonati di competenza 2024-2025, e non ancora liquidati alla data del 31 dicembre 2025.

5. Elenco delle partecipazioni (art. 2427 co. 1 n. 5)

Nulla da rilevare.

6- Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni - debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427 co. 1 n. 6)

Non sussistono.

6-bis. Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Rispetto alla data di chiusura del 31.12.2024 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-ter. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Non vi è nulla da rilevare.

7. Ratei e risconti, altri fondi e altre riserve (art. 2427 co. 1 n. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D. dello schema di bilancio), è principalmente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie, oltre ai ratei attivi sugli interessi calcolati sull'importo del deposito bancario di cui alla pagina 88. La movimentazione di queste partite viene riassunta nelle seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Ratei attivi	437.746	(364.847)	72.899
Risconti attivi	826.939	59.616	886.555
Totali Ratei e Risconti attivi	1.264.685	(305.231)	959.454

La voce "Ratei e Risconti" del passivo patrimoniale (voce E. dello schema di bilancio) è costituita dalle seguenti poste.

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2025
1. Ratei passivi	246.067	6.571	252.638
2. Risconti passivi	6.876.275	1.276.595	8.152.870
Totali Ratei e Risconti passivi	7.122.342	1.283.166	8.405.508

Sono così composti:

1. ratei passivi
 - per euro 252.638 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio;
2. risconti passivi
 - per euro 8.152.871 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:
 - a. euro 3.596.959 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;

- b. euro 4.374.570 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
- c. euro 27.269 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
- d. euro 145.918 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti di cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena";
- e. euro 8.155 si riferiscono alla quota di risconto passivo che deve essere rimandata ai prossimi esercizi relativamente al contributo c/impianti non imp. L.160/19-178/20.

7-bis. Composizione del patrimonio netto (art. 2427 co. 1 n. 7-bis)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 73.176.674, la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio e alla contabilizzazione a patrimonio netto, nella fattispecie nella riserva di utili precedenti ex art. 3 D. lgs 19/98, così come previsto dal principio contabile Oic 29.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
73.176.674	73.008.860	167.814

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	Composizione al 31/12/2024	Destinazione utile	Composizione al 01/01/2025	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	Composizione a 31/12/2025
Patrimonio disponibile	-	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	-	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	28.874.128	10.015.275	38.889.403	-	-	38.889.403
Riserva arrotond.all'unità di €	1	-	1	-	1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(10.015.275)	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.015.275	-	-	167.814	-	167.814
Patrimonio netto	73.008.860	-	73.008.860	167.814	1	73.176.674

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e lo stesso non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Esso si compone:

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

Si fa presente che il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC.

8. Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 co. 1 n. 8)

Non sussistono.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 co. 1 n.9)

Non sussistono.

10. Ripartizione dei ricavi e dei costi della produzione (art. 2427 co. 1 n.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2023, annualità omogenea per manifestazioni realizzate.

Premessa fondamentale alla lettura degli elementi del Conto Economico è che la Biennale ha realizzato nel corso del 2025 tutte le attività previste e descritte in Relazione.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, secondo l'andamento biennale delle attività, presenta un decremento di euro 15.394.202, determinato da una diminuzione dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 19. Mostra Internazionale di Architettura. Il confronto opportuno deve quindi essere fatto con l'anno omogeneo, ovvero il 2023, anno in cui venne realizzata l'ultima Mostra Internazionale di Architettura.

Il raffronto tra esercizi con attività omogenee (2023-2025), in base a quanto esposto, evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 765.865.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
Valore della produzione	58.022.957	57.257.092	765.865

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.217.276	21.693.164	1.524.112
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	34.805.681	35.563.928	(758.247)
Totale valore della produzione	58.022.957	57.257.092	765.865

Si evidenziano nel 2025:

- rispetto al 2024, un decremento di euro 12.065.312 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2023, un incremento di euro 1.524.112;
- rispetto al 2024, un decremento di euro 3.328.890 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2023 un decremento di euro 758.394.

Segue il confronto con il 2024:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Valore della produzione	58.022.957	73.417.159	(15.394.202)

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.217.276	35.282.588	(12.065.312)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	34.805.681	38.134.571	(3.328.890)
Totale valore della produzione	58.022.957	73.417.159	(15.394.202)

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 23.217.276. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come da prospetto sotto indicato, in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Si segnala che la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione dei cataloghi ufficiali di tutte le manifestazioni realizzate nel 2025 in qualità di Editore assumendosi i costi per la realizzazione e l'onere della vendita diretta e a mezzo di un distributore. Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori. Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 66% del totale delle risorse proprie cui si sommano tutte le altre voci di ricavo elencate nelle tabelle a seguire.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	7.915	16.976	(9.061)
Royalties diverse	480	1.162	(682)
Rassegne itineranti	15	10	5
Servizi ASAC	39	49	(10)
Pubblicazioni	408	996	(588)
Sponsorizzazioni	7.481	7.653	(172)
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aeree	510	425	85
Concorsi spese	878	906	(28)
Eventi collaterali manifestazioni	220	750	(530)
Ospitalità c/o sedi espositive	3.546	3.109	437
Ospitalità c/o sede istituzionale	100	188	(88)
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	10	9	1
Iscrizione a selezione film	481	457	24
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	100	0
Ricavi da prestazioni Industry	377	249	128
Visite guidate – audio guide	161	307	(146)
Card Biennale	219	945	(726)
Altri ricavi propri	20	19	1
Merchandising	215	973	(758)
Servizi pubblicitari	43	-	43
Totali Ricavi vendite e prestazioni	23.217	35.283	(12.065)

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto. Per una migliore comprensione, di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2023.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	7.915	6.943	972
Royalties diverse	480	444	36
Rassegne itineranti	15	10	5
Servizi ASAC	39	42	(3)
Pubblicazioni	408	306	102
Sponsorizzazioni	7.481	7.920	(439)
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	510	475	35
Concorsi spese	878	945	(67)
Eventi collaterali	220	200	20
Ospitalità c/o sedi espositive	3.546	2.934	612
Ospitalità c/o sede istituzionale	100	146	(46)
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	10	9	1
Iscrizione a selezione film	481	354	127
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	100	0
Ricavi da prestazioni Industry	377	237	140
Visite guidate	161	151	10
Card Biennale	219	165	54
Altri ricavi propri	20	50	(30)
Merchandising	215	262	(47)
Servizi pubblicitari	43	-	43
Totali Ricavi vendite e prestazioni	23.217	21.693	1.524

Rispetto al 2023 si evidenzia che, a parità di manifestazione le due voci principali che rilevano un incremento sono la vendita di abbonamenti e altri titoli d'accesso e iscrizione selezione film.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 34.805.681 con un decremento rispetto all'esercizio 2024 di euro 3.328.890. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Vari	952.614	1.221.921	(269.307)
Contributi in conto esercizio	33.668.227	36.162.500	(2.494.273)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	173.185	718.645	(545.460)
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2020	11.655	31.505	(19.850)
Contributo in c/impianti non imp. DL. 144-176/22-L.97	-	-	-
Totali Altri ricavi e proventi	34.805.681	38.134.571	(3.328.890)

Come specificato nella tabella seguente, la voce "Vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le a) "Erogazioni liberali" dall'Italia consuntivate in euro 369.900, il cui incremento, rispetto

all'esercizio 2024, è pari a euro 126.970, valore coerente con l'alternanza nella realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura e b) "Altri ricavi e proventi", in cui è compreso l'importo del rilascio dell'accantonamento cautelativo operato in precedenza a fondo per rischi come meglio descritto a pagina 89, ed altre partite diverse di modesto valore e il rimborso dell'imposta di bollo su fatture attive.

In particolare:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
a) Erogazioni liberali	369.900	242.930	126.970
b) Altri ricavi e proventi	582.714	978.991	(396.277)
Totali Altri ricavi e proventi vari	952.614	1.221.921	(269.307)

Si evidenzia che all'interno della voce sub b) "Altri ricavi e proventi" sono inseriti anche i valori relativi alle poste straordinarie che fino al bilancio 2015 erano inserite nella sezione straordinaria dello schema di bilancio del conto economico.

Segue il confronto della composizione della voce A. 5 del C.E. "Altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2023.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
Vari	952.614	581.693	370.921
Contributi in conto esercizio	33.668.227	34.179.896	(511.669)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	173.185	718.555	(545.370)
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	11.655	39.797	(28.142)
Contributo in c/esercizio DL. 144-176/22-L.97	-	43.987	(43.987)
Totali Altri ricavi e proventi	34.805.681	35.563.928	(758.247)

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un decremento di euro 216 (mgl) rispetto all'esercizio 2024; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. della Cultura	15.921	15.921	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Città Metropolitana di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	15.922	15.922	-
Contributo Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema	13.500	13.500	-
Contributo Ministero della Cultura – Cinema Vigilanza antincendio	25	176	(151)
Contributo Regione del Veneto – Cinema	65	60	5
Contributo Regione del Veneto – Cinema Avancorpo	-	60	(60)
Totale contributi Settore Cinema	13.590	13.796	(206)
Contributo Ministero della Cultura - Danza	429	420	9
Contributo Regione del Veneto – Danza	135	130	5
Totale contributi Settore Danza	564	550	14
Contributo Ministero della Cultura – Musica	1.025	1.155	(130)
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.160	1.290	(130)
Contributo Ministero della Cultura – Teatro	1.132	1.111	21

Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.267	1.246	21
Contributo Ministero della Cultura – Musica – Progetto Berio	85	-	85
Totale contributi Arti Visive	85	-	85
Totale contributi pubblici	32.588	32.804	(216)

Nel rispetto della disciplina sulla trasparenza, la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web ufficiale, delle erogazioni pubbliche secondo quanto disposto dall’art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/17. La voce “Contributi in conto esercizio” ricomprende per il valore di euro 1.086 (mgl) i contributi assegnati da istituzioni private che derivano da attività di fundraising poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Mostra Internazionale di Architettura. Le somme riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie e presenta un andamento che risente della biennalità delle manifestazioni.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Contributi alle attività da donors	1.086	3.359	(2.273)
Totale altri contributi privati	1.086	3.359	(2.273)

Si dettagliano a seguire le sovvenzioni da parte di soggetti esteri, imputati al conto “Altri contributi da privati” e da soggetti italiani imputati al conto “Erogazioni liberali”, per un importo di euro 779.050, che evidenziano il risultato dell’attività di fundraising.

NOMINATIVO	IMPORTO	NOMINATIVO	IMPORTO
HENRIK FRODE OBELS FOND ABENRA 34	10.000	AZIENDA AGRICOLA ROSANTICA SRL	15.000
HOLCIM FOUNDATION FOR SUSTAINABLE	50.000	CASSINA SPA	40.000
SHAIR AND PARTNERS	5.000	PALAZZO DIEDO SRL	25.000
LUMA STIFTUNG	250.000	FONDAZIONE MONDADORI ETS	10.000
EGIS	50.000	COIMA SGR SPA	10.000
NOUGHTIES NOSTALGIA LTD	550	UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	10.000
COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN	35.000	ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA	6.000
JOHN BROWNE CHARITABLE TRT	20.000	UNIFOR SPA	15.000
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	30.000	COSTE360 SRL	3.500
LUIGI LAVAZZA	140.000	GAGLIARDINI SRL	3.000
PROGER SPA	40.000	IST NAZ DI ARCH CAMPANIA	1.000
VENETA CUCINE SPA	10.000		

La sommatoria dei “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, degli “altri contributi” e delle “erogazioni liberali” con destinazione specifica è pari ad euro 24.674.018 rappresentando il 43% del totale del Valore della produzione. Si evidenzia che tale percentuale era stata pari al 40% nel 2023, anno in cui si è realizzata la precedente Mostra Internazionale di Architettura.

La tabella che segue raffronta l’esercizio 2025 con il 2024:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	23.218	35.283	(12.065)
Altri contributi da privati	1.086	3.359	(2.273)
Erogazioni liberali	370	243	127
Totale risorse proprie	24.674	38.885	(14.211)

Segue la tabella con il raffronto tra l'esercizio 2025 e il 2023:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	23.218	21.693	1.525
Altri contributi da privati	1.086	1.038	48
Erogazioni liberali	370	71	299
Totale risorse proprie	24.674	22.802	1.872

Descrizione	Esercizio 2025
Ricavi della vendita e prestazioni	23.218
Altri contributi da privati	1.086
Erogazioni liberali	370
Totale	24.674
Contributi Ministero della Cultura per attività dei Settori	16.171
Totale risorse proprie	40.845

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2023.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. della Cultura	15.921	16.397	(476)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Città Metropolitana di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	15.922	16.398	(476)
Contributo Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema	13.500	13.500	-
Contributo Ministero della Cultura – Cinema Vigilanza antincendio	25	126	(101)
Contributo Regione del Veneto – Cinema	65	60	5
Contributo Regione del Veneto – Cinema Avancorpo	-	60	(60)
Totale contributi Settore Cinema	13.590	13.746	(156)
Contributo Ministero della Cultura - Danza	429	345	84
Contributo Regione del Veneto – Danza	135	130	5
Totale contributi Settore Danza	564	475	89
Contributo Ministero della Cultura – Musica	1.025	1.102	77
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.160	1.237	77
Contributo Ministero della Cultura – Teatro	1.132	1.150	(18)
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.267	1.285	(18)
Contributo Ministero della Cultura – Musica – Progetto Berio	85	-	85
Totale contributi ASAC	85	-	85
Totale contributi pubblici	32.588	33.141	(553)

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 173.185, si riferisce per euro 27.269 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti" di cui alla tabella alla pagina 75 punto A.1., e per euro 145.916 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato nella tabella a pagina 75 ai punti dal B.2. al B.5.

I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 75 della presente nota integrativa.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20 (voce A.5 del C.E.)

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti - applicando il cd. "metodo indiretto" - il credito d'imposta di cui all'art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021), relativo alla quota di competenza degli acquisti 2022, 2021 e 2020 (art. 1 co. 184 - 197 della L. 160/2019 e art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020).

L'ammontare di competenza di detti crediti d'imposta è pari a euro 1.197 per l'anno 2020, euro 4.663 per l'anno 2021, a euro 25.645 per l'anno 2022 ed è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari a complessivi euro 31.504; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 8.155.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Il costo della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, anno in cui si è svolta la Esposizione Internazionale di Arte, un decremento di euro 5.266.140. Il confronto opportuno deve essere fatto anche con l'anno omogeneo per manifestazione svolta, ovvero il 2023. Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2025-2023), in base a quanto su esposto, evidenzia costi sostenuti incrementati di 3.784.664. Tali incrementi sono determinati dalle maggiori attività descritte in relazione, tra le quali si evidenziano in particolare le maggiori durate dei Festival dello spettacolo dal vivo, e le nuove attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ed Educational, organizzate nel corso di tutto l'anno e l'attività straordinaria di Settore Asac realizzata a novembre e dicembre 2025. I costi afferiscono alle attività realizzate, come meglio descritto in Relazione.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Costi della produzione	58.496.228	63.762.368	(5.266.140)

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.170.881	1.106.574	64.307
Servizi	38.058.823	40.836.456	(2.777.633)
Godimento di beni di terzi	5.868.975	5.559.686	309.289
Salari e stipendi	6.817.894	6.972.776	(154.882)
Oneri sociali	2.234.183	2.272.976	(38.793)
Trattamento di fine rapporto	409.681	404.218	5.463
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	13.403	21.192	(7.788)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.039.316	4.073.863	(2.034.547)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	652.273	919.698	(267.425)
Svalutazioni crediti attivo circolante	126.975	106.092	20.883
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	(218.191)	(305.127)	86.936
Accantonamento per rischi	302.000	510.000	(208.000)
Oneri diversi di gestione	1.020.015	1.283.964	(263.949)
Totali Costi della produzione	58.496.228	63.762.368	(5.266.140)

Segue il confronto con l'esercizio 2023

Costi della produzione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
	58.496.228	54.711.040	3.784.664

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.170.881	1.239.706	(68.825)
Servizi	38.058.823	32.852.067	5.206.756
Godimento di beni di terzi	5.868.975	5.732.378	136.597
Salari e stipendi	6.808.576	6.273.738	534.838
Oneri sociali	2.234.183	2.042.627	191.556
Trattamento di fine rapporto	409.681	369.932	39.749
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	22.721	30.669	(7.948)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.039.316	4.109.802	(2.070.486)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	652.273	941.489	(289.216)
Svalutazioni crediti attivo circolante	126.975	-	126.975
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	(218.191)	90.041	(308.232)
Accantonamento per rischi	302.000	117.000	185.000
Oneri diversi di gestione	1.020.015	911.591	108.424
Totali Costi della produzione	58.496.228	54.711.040	3.785.188

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

La Fondazione ha tenuto conto nella programmazione della spesa e rispettato i principi stabiliti dalla nuova normativa per la razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, introdotta ai commi da 590 a 602 della legge di bilancio 2021. Per il 2025 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594 legge 16.07.2019 la somma complessiva di € 116.407,75 inclusa la maggiorazione del 10% prevista dalla stessa norma (art.1 comma 594). Tale somma è collocata nella voce "oneri di gestione" trattata in seguito.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto Economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.

Il prospetto dettagliato sottostante descrive la composizione dei costi per servizi di cui al conto economico B.7 per un valore di euro 38.058.823.

La differenza nel biennio 2025-2023, anni di realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura, risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Artisti e Compagnie", "Logistica e trasporti", "Servizi diversi- manifestazioni culturali", "Servizi per partecipazione produzione opere di terzi", "Manutenzione e conduzione impianti", "Sorveglianza Sedi".

Descrizione	Costo 2025	Costo 2024	Costo 2023
Allestimento e disallestimento eventi	7.452.687	7.616.027	6.098.953
Artisti e Compagnie	3.294.217	3.344.042	2.522.051
Assicurazioni	114.975	381.430	110.286
Assistenza informatica, tecnica specialistica	2.423.991	2.612.984	2.389.855
Cartellonistica e segnaletica	39.998	39.860	37.190
Comunicazione	771.670	725.624	716.211
Consumi e utenze	1.281.212	1.529.010	1.279.387
Licenze d'uso software	186.209	157.708	123.660
Logistica e trasporti	1.974.283	2.905.317	1.258.235
Sorveglianza sedi	2.356.465	2.666.086	1.886.775
Servizi di pulizia sedi	1.150.026	1.242.605	1.188.287
Traduzioni interpretariato	543.671	478.927	496.200
Servizi al pubblico - manifestazioni culturali	2.771.317	2.455.868	2.116.852
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi	1.001.923	1.176.196	675.000
Manutenzione e conduzione impianti	1.084.620	886.069	820.419
Manutenzioni	52.127	19.197	15.073
Manutenzioni attrezzature/beni di terzi	-	-	-
Marketing e Merchandising	14.513	8.195	7.993
Premi polizze fidejussorie	282	438	350
Pubblicazioni istituzionali	431.434	675.875	433.699
Rimborso spese trasferte dipendenti	121.198	71.258	60.273
Servizi di ospitalità	7.087	1.571	3.666
Spese di rappresentanza	4.182	5.057	9.660
Spese e commissioni bancarie	138.331	334.258	105.374
Spese legali e notarili	134.630	73.578	92.882
Spese postali e di corriere	62.724	91.234	32.978
Strutture ricettive	1.874.251	1.896.320	1.736.008
Viaggi e trasporti	954.308	1.141.031	1.082.251
Catering e ristorazioni per manifestazioni	529.617	561.486	550.728
Servizi tecnici, profes. e di progettazione tecnico/artistica	6.076.176	6.568.327	5.919.598
Collaborazioni di lavoro cococo/autonomo	812.953	776.013	782.506
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	1.640	2.690	-
Organi societari c/emolumenti	265.567	252.109	198.900
Organi societari c/altri costi	103.416	106.639	67.483

Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	27.122	31.655	30.024
Contributi Inail c/personale dip. e ass.ti	-	1.772	1.110
Produzioni	-	-	2.150
Totale Costi per servizi	38.058.823	40.836.456	32.852.067

Si evidenzia che ai fini di una maggior trasparenza circa l'impiego delle risorse umane e dei loro costi a partire dall'esercizio 2019 si è condotta una riclassificazione che distingue tra prestazioni che concorrono direttamente alla progettazione e realizzazione dei progetti artistici rispetto a quelli che rappresentano i costi di produzione e di supporto alle attività stesse, ridefinita pertanto la voce "servizi tecnici professionali e di progettazione" in "servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica" e la voce "collaborazioni cococo/progetto" in "collaborazioni di lavoro cococo/autonomo" trasportando da una voce all'altra i relativi costi di competenza con particolare attenzione a quelli che riguardano lo staff dei Direttori artistici che afferiscono alla progettazione artistica stessa. A seguito dell'entrata in vigore a far data dal 2021 delle nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica le somme relative alle c.d. consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D. L. 112/08, norme abrogate dalla legge di bilancio 2020, sono assorbite nella voce "Servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica", mantenendo gli stessi incarichi importo invariato.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce "altri costi del personale" quelli per borse di studio e formazione secondo Contratto Integrativo Aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 7,00 e 5,16.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Salari e stipendi	6.808.576	6.972.776	(164.200)
Oneri sociali	2.234.183	2.272.976	(38.793)
Trattamento di fine rapporto	409.681	404.218	5.463
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	22.721	21.192	1.529
Totale Costi per il personale	9.475.161	9.671.162	(196.001)

Il costo del personale è in linea con la spesa sostenuta nell'esercizio precedente tenuto conto anche degli incrementi dovuti all'entrata in vigore del nuovo scatto contrattuale previsto dal CCNL servizi settore terziario rinnovato con decorrenza retroattiva dal 2024. L'uscita in corso d'anno per dimissioni di quattro dipendenti cui si aggiunge un quinto per quiescenza al 31 dicembre 2025 fa registrare un leggero risparmio comunque non da ritenersi strutturale vista la previsione di reintegrare le unità (2 già assunte nel corso del 2025 e 3 da assumere nel corso del 2026).

Il costo comprende inoltre gli oneri legati ad assunzioni di personale a tempo determinato a. per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinatario in quanto soggetto attuatore, b. il potenziamento del personale a tempo determinato dedicato alle attività e c. in particolare al servizio di cd. Catalogo attivo per la Mostra Internazionale di Architettura. Si segnala in relazione a questo ultimo punto che il contingente destinato a tale servizio nel 2025 non ha contemplato le unità destinate alla sede del Padiglione Centrale ai Giardini in corso di restauro: anche tale diminuzione quindi non è da considerarsi strutturale essendo previsto il reintegro nel 2026 con l'utilizzo della sede restaurata per la 61. Mostra Internazionale d'Arte

I dipendenti a tempo indeterminato risultano al 31 dicembre 2025 di 126 unità, (escluso il Direttore Generale), a seguito della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per l'incremento delle attività e per la sostituzione dei dipendenti cessati nel corso dell'anno 2025. Nel corso del 2026 si procederà al

completamento del reintegro dell'organico a seguito di cessazione con l'assunzione di tre con un consolidamento dell'organico nel 2026 a 129 unità (escluso il Direttore Generale).

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per noleggio beni di terzi, per fitto locali nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 5.868.975. L'incremento di maggior rilevanza riguardante i costi per fitto locali e spazi è pari a euro 276.023.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Per godimento beni di terzi	5.868.975	5.559.686	309.289

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.699.004	1.422.981	276.023
Diritti e royalties	47.364	72.269	(24.905)
Noleggio beni di terzi	4.122.607	4.064.436	58.171
Totale Costi per godimento beni di terzi	5.868.975	5.559.686	309.289

Segue il confronto con l'esercizio 2023:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
Per godimento beni di terzi	5.868.975	5.732.378	136.597

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2023	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.699.004	1.411.652	287.352
Diritti e royalties	47.364	47.535	(171)
Noleggio beni di terzi	4.122.607	4.273.191	(150.584)
Totale Costi per godimento beni di terzi	5.868.975	5.732.378	136.597

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un decremento pari ad euro 2.281.089, meglio descritto in tabella:

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
	2.818.564	5.099.653	(2.281.089)

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.039.316	4.073.863	(2.034.547)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	652.273	919.698	(267.425)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	126.975	106.092	(20.883)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.818.564	5.099.653	(2.281.089)

La voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" evidenzia un decremento pari a euro 2.034.547, attribuibile principalmente alle seguenti componenti: "Ammortamento spese incrementative per sviluppo attività", per euro 1.323.410, e "Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali – Sala Darsena", per euro 545.460.

Il suddetto decremento è riconducibile al completamento del processo di ammortamento delle relative immobilizzazioni, avvenuto nel corso dell'esercizio 2024.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un decremento pari ad euro 86.936 meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazione al 31.12.2025 di rimanenze di materiali promozionali e di consumo, di prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi e di prodotti editoriali.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Variazione delle rimanenze Finali	(218.191)	(305.127)	86.936
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(218.191)	(305.127)	86.936

La voce è interessata dalla migliore imputazione, per quanto riguarda prodotti editoriali, già evidenziata al punto 4 della presente nota.

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 1.020.015 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2025
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(54.897)
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(27)
Imposte e tasse	(242.648)
Insussistenza dell'attivo	(323.649)
Iva a costo	(26)
Oneri e diritti Siae	(118.609)
Quote associative	(9.356)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(667.24)
Sopravvenienze passive	(33.149)
Perdite su crediti	(51.905)
Oneri diversi di gestione	(116.408)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(33.962)
Contributi a favore di terzi	-
Iva su editoria	(17.140)
Acquisto crediti di carbonio	(12.000)
Minusvalenze da dismissioni	(5.572)
Totale oneri diversi di gestione	(1.020.015)

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 1.020.015 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui la Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594 (somma di cui all' ex D.L. 112/08, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012 maggiorate del 10% meglio dettagliati nella tabella che segue.). Si tratta di valori che la nuova normativa sui c.d. consumi intermedi di cui sopra indica quale riferimento per il versamento annuale dovuto ai sensi della medesima normativa. Nel medesimo conto sono stati imputati i costi per la realizzazione del progetto di neutralità ambientale delle manifestazioni culturali realizzate nel 2025 e il relativo costo per l'acquisizione dei crediti certificati di CO2 in compensazione per un importo complessivo di 12.000 euro.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti secondo le somme cristallizzate di riferimento:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Valore ex-Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	47.672
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.867
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	26.050
Consumi intermedi ex D.L. 95 /2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	25.119
Consumi intermedi +5% ex D.L.d.l.66/2014	B. 6-7-8 C.E		15.700
Totale		510.280	116.408

11. Proventi da partecipazioni (art. 2427 co. 1 n.11)

Non sussistono.

12. Altri proventi, interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 co. 1 n.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 bis, evidenziano complessivamente un decremento pari ad euro 191.351. Tale risultato è determinato in via principale dalla voce interessi attivi su depositi vincolati e bancari per un minor importo pari a euro 194.675 rispetto al 2024.

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	729.372	920.723	(191.351)

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	729.808	920.879	(191.071)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5)	(1592)	(1.587)
(Utili e perdite su cambi)	(431)	1.436	(1.867)
Totale proventi e oneri finanziari	729.372	920.723	(191.351)

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	119.619	119.619
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	6.604	6.604
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	44.602	44.602

Interessi su depositi vincolati	-	-	-	558.951	558.951
Arrotondamenti e abbuoni	-	-	-	31,00	31,00
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	729.808	729.807

Alla voce "interessi su depositi vincolati" è stato imputato il rendimento dei Depositi bancari vincolati di cui alla pagina 88 per l'esercizio 2025. Mentre alla voce "interessi attivi su altri crediti" è stato imputato il rendimento atteso dall'investimento assicurativo di cui alla pagina 84 per l'esercizio 2025.

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	-	-
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi passivi su accensione finanziamento	-	-	-	-	-
Interessi passivi debiti v/Banche cred.ord.	-	-	-	(3)	(3)
Interessi passivi su imposte	-	-	-	-	-
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li/erariali	-	-	-	(1)	(1)
Perdita da ces. di partecip.imm.o att. circolante	-	-	-	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	(5)	(5)

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	-	-
Utile su cambi	-	-	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-

13. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n.13)

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali. Le poste non ripetibili ammontano ad appena lo 0,009% del totale dei costi della produzione. Mentre ammontano al 0,006% del totale del Valore della produzione.

14. Imposte anticipate e differite (art. 2427 co. 1 n.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 20 del C.E.)

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. La Fondazione non ha accantonato imposte sul reddito (IRES) di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini della stessa, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

15. Numero medio dei dipendenti (art. 2427 co. 1 n.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, su base 12 mesi e ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni sotto riportate. Si precisa che i dati esposti comprendono il personale a tempo determinato assunto nel corso dell'anno per periodo inferiori agli 8 mesi a supporto delle esigenze legate ai specifici programmi di Settore in particolare n. 20 unità adibite al c.d. servizio di "Catalogo Attivo" per la 19. Esposizione Internazionale di Architettura, 10 unità di supporto agli uffici per la realizzazione degli interventi finanziati con il PNC al PNRR, nonché tutti gli ulteriori supporti per l'altra manifestazioni dell'anno, per la maggior parte inferiori alle 15 giornate.

Organico	2025	2024	Variazioni
Dirigenti	8	8	-
Quadri	13	13	-
Impiegati	142	147	(5)
Totali	163	168	(5)

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per gli ultimi 13 anni sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2013	5	2	5	-	64	1	-	-	74	3	76 + 1
2014	6	1	6	-	67	2	-	-	79	3	80+2
2015	6	1	7	-	76	1	-	-	89	2	90+1
2016	6	1	9	-	73	3	-	-	88	4	89+3
2017	6	1	11	-	75	3	-	-	92	4	93+3
2018	5	2	12	-	81	-	-	-	96	4	96+4
2019	6	2	11	-	93	-	-	-	110	2	110+2
2020	6	2	12	-	92	-	-	-	110	2	110+2
2021	7	1	13	-	88	4	-	-	108	5	108+5
2022	7	1	13	-	96	6*	-	-	116	7	116+7
2023	7	1	13	-	97	10*			117	11	117+11
2024	7	1	13		107	8*			127	9	127+9
2025	7	1	13		106	9*			126	10	126+10

* impiegati a tempo determinato attivati per la gestione del PNC al PNRR

Si segnala che il dipendente con qualifica di dirigente a tempo determinato è il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche. Alla data del 31.12.2025 l'organico risulta di complessivi 126 dipendenti, escluso il Direttore Generale, di cui 119 dipendenti e 7 dirigenti a tempo indeterminato. Come sopra evidenziato nel corso del 2026 sarà assunte ulteriori 3 unità in sostituzione di quelle uscite nel 2025 (4 dimissioni + 1 quiescenza di cui 2 già in servizio al 31.12.2025).

16. Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 247.693
- Revisori dei Conti euro 44.996.

I compensi del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione insediatosi nel mese di marzo 2024 sono stati determinati con delibera del 18 luglio 2024 approvata con Decreto Interministeriale del 20 novembre 2025, n. 448. In attesa della definitiva approvazione, pervenuta alla Fondazione in data 13 gennaio 2026, è stata registrata a bilancio la nuova spesa rapportata al periodo di competenza per l'anno 2025, mentre sono stati erogati compensi per acconto nei limiti di quanto precedentemente riconosciuto con la delibera del 07.04.2008 approvata con Decreto Interministeriale del 01.08.2012. I compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti sono stati invece determinati con delibera 16.12.2019 approvata con decreto interministeriale del 08.05.2020.

16-bis. Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale (art. 2427 co. 1 n.16 bis)

Come per l'esercizio 2024 è stato dato alla società PricewaterhouseCoopers SPA l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio chiuso 31.12.2025 per un compenso di euro 25.000.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni (art. 2427 co. 1 n.17)

Non sussistono.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 co. 1 n.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19. Altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 co. 1 n.19)

Non sussistono.

19-bis. Finanziamenti dei soci (art. 2427 co. 1 n.19-bis)

Non applicabile alla Fondazione.

20. Beni compresi nei patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.20)

Non sussistono.

21. Proventi dei finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono.

22. Operazioni di leasing finanziario (art. 2427 co. 1 n.22)

Non sussistono.

22-bis. Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n.22-bis)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D. Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- gli amministratori della società.

Nell'esercizio in esame non sono presenti.

22-ter. Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1 n.22-ter)

Non sussistono.

22-quater. Eventi successivi (art. 2427 co. 1 n.22-quater)

Non sussistono.

22-quinques. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-quinques)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-sexties. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-sexties)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-septies. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 co. 1 n.22-septies)

Il presente Bilancio riporta un utile pari a euro 167.814.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Pietrangelo Buttafuoco



ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	34.822.762
II	Trasferimenti correnti	34.822.762
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	33.305.549
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.147.313
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	369.900
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	29.332.267
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.271.637
III	Vendita di beni	622.700
III	Vendita di servizi	27.648.937
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	729.776
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	729.776
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	330.854
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrata	330.854
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	42.664.265
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	

III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	42.664.265
III	Entrate derivanti da conferimenti immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	42.664.265
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	81.575
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	81.575
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	81.575
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.724.054
II	Entrate per partite di giro	2.724.054
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	2.000.292
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	723.761
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE		109.624.922

USCITE



		Classificazione per missioni-programmi - COFOG						
Livello	Descrizione codice economico	Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91						TOTALE SPESE
		Gruppo 08.2 Attività culturali						
		Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 91 Debiti per finanziamenti dell'Amministrazione	Missione 99 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		21.15 Tutela del patrimonio culturale	21.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	32.2 Indirizzo politico	32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	91.1 Mutui, prestiti e altro indebitamento	99.1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	
I	Spese correnti	3.198.971	47.409.612	84.442	731.985			51.425.010
II	Redditi da lavoro dipendente	912.654	9.227.941	-	-	-	-	10.140.595
III	Retribuzioni lorde	707.557	7.154.189					7.861.747
III	Contributi sociali a carico dell'ente	205.096	2.073.752					2.278.848
II	imposte e tasse a carico dell'ente	19.602	372.433	-	-	-	-	392.035
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	19.602	372.433					392.035
II	Acquisto di beni e servizi	2.266.715	34.286.856	84.442	731.985	-	-	37.369.998
III	Acquisto di beni non sanitari	98.062	1.127.716					1.225.779
III	Acquisto di beni sanitari							
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.168.653	33.159.139	84.442	731.985			36.144.220
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali							
II	Trasferimenti correnti	-	183.469	-	-	-	-	183.469
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		116.408					116.408
III	trasferimenti correnti a Famiglie		67.061					67.061
III	Trasferimenti correnti a Imprese							
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		-					
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazioni a breve termine							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-		-			
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							
III	Altri interessi passivi		-		-			
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita							
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose							
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.							
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)							
III	Rimborsi di imposte in uscita							
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea							
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso							
II	Altre spese correnti	-	3.338.913	-	-	-	-	3.338.913
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		-					-
III	Versamenti IVA a debito		3.222.989					3.222.989
III	Premi di assicurazione		115.256					115.256
III	Spese dovute a sanzioni		667					667
III	Altre spese correnti n.a.c.		-					-
I	Spese in conto capitale	1.188	33.424.626	-	-	-	-	33.425.814
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni							
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente							
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.188	33.372.721	-	-	-	-	33.373.909
III	Beni materiali	1.188	1.186.887					1.188.075
III	Terreni e beni materiali non prodotti							
III	Beni immateriali		32.185.833					32.185.833
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							

II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche							
III	Contributi agli investimenti a Famiglie							
III	Contributi agli investimenti a Imprese							
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private							
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Trasferimenti in conto capitale	-	51.905	-	-	-	-	51.905
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-	-		-			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese		51.905					51.905
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo							
III	Altri reasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private							
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale							
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.							
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	150.202	-	-	-	-	150.202
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale							
III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Concessioni crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-	-		-			-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese		-					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo							
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie		-					-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese		-					-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo							

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	150.202	-	-	-	-	150.202
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie		106.300					106.300
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		43.902		-			43.902
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo							
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)							
III	Versamento a depositi bancari							
I	Rimborsi Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine							
III	Chiusura Anticipazioni							
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		-					-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali							
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore dell'amministrazione							
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario							
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione							
III	Rimborso prestiti - Derivati							
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	2.724.054	2.724.054
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	2.724.054	2.724.054
III	Versamenti di altre ritenute							
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-		2.000.292	2.000.292
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-			723.761	723.761
III	altre uscite per partite di giro							
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori							
III	depositi di/preso terzi							
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi							
III	altre uscite per conto terzi							
TOTALE GENERALE USCITE		3.200.159	80.984.440	84.442	731.985	-	2.724.054	87.725.080

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Pietrangelo Buttafuoco

Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa 2025

Il D. Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2023, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizioni previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.

Il Conto comprende anche i valori relativi all'attività riguardante il PNC sul PNRR.

Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Gruppo 08.02 – Attività culturali

Missione:

21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programmi:

21.15 Tutela del Patrimonio culturale

Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC

21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:

32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programmi:

32.2 Indirizzo politico

Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (CdA)

32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Missione:

91 - Debiti per finanziamento dell'Amministrazione

Programmi:

91.1 - Rimborsi prestiti

Missione:

99 - Servizi per conto terzi e partite di giro

Programmi:

99.1 – Servizi per conto terzi e Partite di giro

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2022.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico-patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

È stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Bilancio al 31.12.2025



STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	Euro	Euro	Euro
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
<i>(di cui già richiamati)</i>			
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo	119	5.232	48.927
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.			-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042	17.223.042
c) licenze	22.182	35.481	40.848
	<u>22.409.793</u>	<u>22.423.092</u>	<u>22.428.459</u>
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.			
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	54.609.480	23.418.702	11.173.286
Totale 6)	<u>54.609.480</u>	<u>23.418.702</u>	<u>11.173.286</u>
7) Altre	6.312.379	7.848.233	11.407.899
Totale I	83.331.771	53.695.259	45.058.571
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinari	192.286	277.209	257.663
3) Attrezzature industriali e commerciali	287.437	330.685	575.185
4) Altri beni	504.268	654.705	767.578
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	84.204	83.643	85.490
6) Patrimonio ASAC			
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	5.364.189	4.677.316	3.945.133
Totale 6)	<u>16.358.543</u>	<u>15.671.670</u>	<u>14.939.487</u>
Totale II	17.426.738	17.017.912	16.625.403
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
Totale 1)	-	-	-
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
b) verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
c) verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d-bis) verso altri			
entro 12 mesi	52.370	332.604	115.256
oltre 12 mesi	2.150.280	2.136.564	1.978.637
Totale d-bis)	<u>2.202.650</u>	<u>2.469.168</u>	<u>2.093.893</u>
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale III	2.202.650	2.469.168	2.093.893
Totale immobilizzazioni	102.961.159	73.182.339	63.777.867

ATTIVO	Euro	Euro	Euro
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	1.079.410	861.219	556.092
5) Acconti	-	-	-
Totale I	1.079.410	861.219	556.092
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
entro 12 mesi	2.640.087	4.759.569	2.092.479
oltre 12 mesi	-	-	-
Totale 1)	2.640.087	4.759.569	2.092.479
2) Verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
3) Verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
4) Verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5-bis) Crediti tributari			
entro 12 mesi	767.982	456.881	736.268
oltre 12 mesi	-	-	-
Totale 5-bis)	767.982	456.881	736.268
5-ter) Imposte anticipate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5-quater) Verso altri			
entro 12 mesi	1.582.515	2.067.150	1.805.518
oltre 12 mesi	-	-	-
Totale 5-quater)	1.582.515	2.067.150	1.805.518
Totale II	4.990.584	7.283.600	4.634.265
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale III	-	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali			
a) Depositi bancari e postali	38.995.564	36.104.130	27.285.689
b) Depositi bancari e postali PNC	48.271.851	29.264.044	33.531.778
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.436	834	2.508
Totale IV	87.268.851	65.369.008	60.819.975
Totale attivo circolante	93.338.845	73.513.827	66.010.332
D) Ratei e risconti			
Disaggio su prestiti			
Vari	959.454	1.264.685	911.605
Totale Ratei e risconti	959.454	1.264.685	911.605
Totale attivo	197.259.458	147.960.851	130.699.804

PASSIVO		Euro	Euro	Euro
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto				
I.	Patrimonio della Fondazione			
	Patrimonio disponibile	-	-	-
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-	-
IV.	Riserva legale	-	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate			
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	38.889.403	28.874.128	26.312.382
	Versamenti in conto capitale	-	-	-
	Riserva in conto capitale	-	-	-
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1	1	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	167.814	10.015.275	2.561.746
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Totale patrimonio netto		73.176.674	73.008.860	62.993.584
B) Fondi per rischi e oneri				
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
	2) Per imposte, anche differite	-	-	-
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
	4) Altri	512.049	720.049	327.049
Totale fondi per rischi e oneri		512.049	720.049	327.049
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.795.613	1.771.810	1.768.255
D) Debiti				
	1) Obbligazioni			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
	2) Obbligazioni convertibili			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
	3) Debiti verso soci per finanziamenti			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
	4) Debiti verso banche			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
	5) Debiti verso altri finanziatori			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
	6) Acconti			
	entro 12 mesi - PNC	94.165.679	51.501.414	43.855.124
	oltre 12 mesi	-	-	-
		94.165.679	51.501.414	43.855.124
	7) Debiti verso fornitori			
	entro 12 mesi	17.346.300	11.284.729	11.430.103
	a) entro 12 mesi	8.653.857	10.115.817	11.127.836
	b) entro 12 mesi - PNC	8.692.443	1.168.912	302.267
	oltre 12 mesi	-	-	-
		17.346.300	11.284.729	11.430.103

PASSIVO	Euro		
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
11) Debiti verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
12) Debiti tributari			
entro 12 mesi			
a) entro 12 mesi	441.226	914.615	447.512
b) entro 12 mesi PNC	23.210	12.420	12.400
oltre 12 mesi	-	-	-
	464.436	927.035	459.912
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro 12 mesi	608.418	650.581	585.098
oltre 12 mesi	-	-	-
	608.418	650.581	585.098
14) Altri debiti			
entro 12 mesi			
a) entro 12 mesi	784.781	974.031	645.096
oltre 12 mesi	-	-	-
	784.781	974.031	645.096
Totale debiti	113.369.614	65.337.790	56.975.333
E) Ratei e risconti			
-aggio su prestiti	-	-	-
-vari	8.405.508	7.122.342	8.635.583
Totale ratei e risconti	8.405.508	7.122.342	8.635.583
Totale passivo	197.259.458	147.960.851	130.699.804

CONTO ECONOMICO		Euro	Euro	Euro
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.217.276	35.282.588	21.693.164
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	34.805.681	38.134.571	35.563.928
	- vari	952.614	1.221.921	581.693
	- contributi in conto esercizio	33.668.227	36.162.500	34.179.896
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	173.185	718.645	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 - 178/2020	11.655	31.505	39.797
	- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97	-	-	43.987
Totale valore della produzione		58.022.957	73.417.159	57.257.092
B) Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.170.881	1.106.574	1.239.706
7)	Per servizi	38.058.823	40.836.456	32.852.067
8)	Per godimento di beni di terzi	5.868.975	5.559.686	5.732.378
9)	Per il personale	9.475.161	9.671.162	8.716.966
	a) Salari e stipendi	6.808.576	6.972.776	6.273.738
	b) Oneri sociali	2.234.183	2.272.976	2.042.627
	c) Trattamento di fine rapporto	409.681	404.218	369.932
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e) Altri costi	22.721	21.192	30.669
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.818.564	5.099.653	5.051.291
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.039.316	4.073.863	4.109.802
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	652.273	919.698	941.489
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	126.975	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	106.092	-
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-218.191	-305.127	90.041
12)	Accantonamento per rischi	302.000	510.000	117.000
13)	Altri accantonamenti	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	1.020.015	1.283.964	911.591
Totale costi della produzione		58.496.228	63.762.368	54.711.040
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-473.271	9.654.791	2.546.052
C) Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-	-
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da imprese controllanti	-	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
	altri	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	729.808	920.879	341.419
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-	-
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da controllanti	-	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
	altri	-	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-	-
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da controllanti	-	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
	altri	729.808	920.879	341.419

		Euro	Euro	Euro
		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	5	1.592	685
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da controllanti	-	-	-
	altri	5	1.592	685
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	1.436	-
		436	156	4.044
Totale proventi e oneri finanziari		729.372	920.723	337.375
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18)	Rivalutazioni:	-	-	-
a)	di partecipazioni	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-
19)	Svalutazioni:	-	-	-
a)	di partecipazioni	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		256.101	10.575.514	2.883.427
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	88.287	560.239	321.681
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	167.814	10.015.275	2.561.746

Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2025

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2025.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2024 di rappresentare due indicatori così formulati.

Nel primo indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2025 pari a 100%.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO	Conservazione del patrimonio indisponibile							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2025	BUDGET 2026 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2026	BUDGET 2027 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2027	BILANCIO 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2025
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%

Il secondo indicatore è relativo alla realizzazione di tutte le attività programmate per l'anno.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO	Realizzazione manifestazioni culturali							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2025	BUDGET 2026 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2026	BUDGET 2027 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2027	BILANCIO 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2025
Manifestazioni culturali	6	100%	6	100%	6	100%	6	100%

Tale risultato è stato ottenuto.

Il Direttore Generale
 Andrea Del Mercato

Il Presidente
 Pietrangelo Buttafuoco